



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 4 maggio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32
— Piani di riparto	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 33

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 62
— Consigli notarili	» 64
— Rettifiche	» 64

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 65
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

HEMMOND - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG), via Del Lavoro n. 9
Capitale sociale L. 16.715.943.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Perugia n. 4888
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256090549

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 9, presso la sede legale, per il giorno lunedì 22 maggio 2000, alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 24 maggio 2000, alle ore 15,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale di lire 2.000.004.000 (duemiliardiquattromila) o da offrire in opzione ai soci dietro pagamento alla pari, ovvero da offrire per lire 1.000.002.000 (unmiliardoduemila) in opzione ai soci con possibilità per loro di accedere ad un prestito partecipativo di lire 500.000.000 (cinquecentomilioni) da parte di Gepafin S.p.a.; le altre lire 1.000.002.000 (unmiliardoduemila), esclusa l'opzione dei soci ai sensi del 5° comma art. 2441 Codice civile, essendo destinate alla sottoscrizione per lire 500.001.000 (cinquecentomilioni) da parte di Nuova Fin S.p.a., e per lire 500.001.000 (cinquecentomilioni) da parte di Capitale e Sviluppato S.p.a.; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Ratifica di tutti i poteri conferiti al presidente con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 ottobre 1999 per la stipula della convenzione con gli istituti di credito.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Bastia Umbra, 26 aprile 2000

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaldo Incontri

S-12908 (A pagamento).

CABEL SIM - S.p.a.

Sede legale in Empoli, via Cherubini n. 99
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 67101
 R.E.A. Firenze n. 462899
 Codice fiscale n. 01198150755
 Partita I.V.A. n. 04589080482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 11, il giorno 30 maggio alle ore 15 in prima convocazione per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Invest Banca S.p.a., ex articolo 2501-bis Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Empoli, 19 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Martelli

S-12890 (A pagamento).

SALERNO PULITA - S.p.a.

Sede in Salerno, via Fuorni di Sotto n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 03306830658

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione presso il Comune di Salerno ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione da parte della Società, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, anche nei confronti di pubbliche amministrazioni o altri enti che gestiscono tributi, del debito per sanzioni conseguenti a violazioni tributarie commesse dagli amministratori purché non imputabili a dolo o colpa grave;
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999;
3. Elezione cariche sociali.

Il vicepresidente: dott. Francesco Siani.

S-12916 (A pagamento).

INVEST BANCA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via E. de' Cavalieri n. 11
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Roma n. 1748/51
 C.C.I.A.A. Roma n. 159222
 Partita I.V.A. n. 01082611003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 11, il giorno 30 maggio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Cabel Sim S.p.a., ex articolo 2501-bis Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Roma, 19 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Viviani

S-12889 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 300.000.000

Convocazione di assemblee generali dei partecipanti presso le Sedi

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità di analogia deliberazione del Consiglio Superiore della Banca medesima, sono convocati — a termini di legge e di statuto — in assemblee generali presso le Sedi di:

- Ancona, piazza Kennedy n. 9 il 6 giugno 2000, ore 11;
- Trieste, corso Cavour n. 13 il 12 giugno 2000, ore 11;
- Palermo, via Cavour n. 131/a il 15 giugno 2000, ore 11;
- Venezia, Calle Mazzini n. 4799 il 20 giugno 2000, ore 11.

Scopo di tali adunanze è di procedere, presso le cennate sedi, alla rinnovazione, a norma dell'art. 17 dello statuto, dei rispettivi Consigli Superiori uscenti di carica.

I Partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla Filiale della Banca esistente nel capoluogo di provincia competente per territorio. Ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il governatore: Antonio Fazio.

S-12925 (A pagamento).

CARTIERA DI VOLTRI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Ovada n. 42/R
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 30172 - R.E.A. n. 100048
 Codice fiscale n. 00264530106

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 23 maggio 2000, alle ore 9, in Genova via B. Bosco n. 57/3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Marco Ghigliotti.

S-12913 (A pagamento).

EGIDIO GALBANI - S.p.a.

Sede legale Melzo (MI), via Togliatti n. 8

Capitale sociale L. 1.200.000.000.000 interamente versato

Direzione generale e amministrativa Milano, via Fabio Filzi n. 25

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 304452

R.E.A. di Milano n. 1337215

Codice fiscale n. 04539680019

Partita I.V.A. n. 10074100156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Milano, via Fabio Filzi n. 25, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 9, e per il giorno 1° giugno 2000 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo amministratore;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 19 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Carlo Prevedini

S-12894 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede sociale in Mozzate, via Tarantelli n. 13/15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 23360 del registro imprese di Como

R.E.A. n. 214636 presso C.C.I.A.A.

Codice fiscale n. 06325010152

Partita I.V.A. n. 01768930131

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà a Como, piazza Perretta n. 6 presso lo studio notarile dott. Cornelio e Giuriani alle ore 10,30 del giorno 24 maggio 2000 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2000 e delibere conseguenti;
2. Conferma nomina amministratore cooptato.

In sede straordinaria:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Aumento capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto.

I signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei modi e termini di legge.

L'amministratore delegato: Alan Frederick Ransome.

S-12933 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 300.000.000

Amministrazione Centrale

Convocazione di assemblea generale ordinaria dei partecipanti

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità di analogo deliberazione del Consiglio Superiore della Banca medesima, sono convocati — a termini di legge e di statuto — in assemblea generale ordinaria presso l'Amministrazione Centrale dell'Istituto in Roma, via Nazionale n. 91, per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 10,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Governatore;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1999 e deliberazioni a norma degli articoli 54 e 56 dello statuto;
4. Elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

I partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla Filiale della Banca esistente nel capoluogo di provincia competente per territorio. Ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il governatore: Antonio Fazio.

S-12926 (A pagamento).

MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Mozzate, via Tarantelli n. 13/15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 16/2000 del registro imprese di Como

R.E.A. n. 263259 presso C.C.I.A.A. di Como

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489250130

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà a Como, piazza Perretta n. 6 presso lo studio notarile dott. Cornelio e Giuriani alle ore 12, del giorno 24 maggio 2000 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2000 e delibere conseguenti;
2. Conferma nomina amministratore cooptato.

I signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei modi e termini di legge.

L'amministratore delegato: Alan Frederick Ransome.

S-12932 (A pagamento).

S.F. STUDIO FINANZIARIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Zavattari n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 153394 del registro imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866030156

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 22 maggio 2000, alle ore 17, presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino sede di Bergamo in piazza Vittorio Veneto n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 27 maggio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica oggetto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede legale della società o presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - CV.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gaudenzio Cattaneo

S-12936 (A pagamento).

IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO - S.p.a.

Sede legale in Dalmine (BO), via Anemone n. 20/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 8941
Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bergamo n. 67458
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00372690164

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 9, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 9, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, comma 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Lì, 6 aprile 2000

L'amministratore unico: Gregorio Cavalleri.

S-12931 (A pagamento).

EUROPHON - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Milano, via Comelico n. 44
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 89279
Codice fiscale n. 00814520151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 giugno 2000 alle ore 15 presso lo Studio Associato Palumbo, via P. Giannone n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 7 aprile 2000

Il liquidatore sociale: dott. Arturo Beverina.

S-12939 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Torino n. 4529/1991

Codice fiscale n. 00773580014

Convocazione di assemblea

Per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 16, presso la sede sociale della società in Torino, via XX Settembre n. 31, in prima convocazione e, occorrendo, per il 7 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 27 (Collegio sindacale) dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale o presso il Credito Italiano S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Cav. Lav. dott. Giorgio Giovando

S-12896 (A pagamento).

HEINEKEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pollein (AO), località Autoporto n. 9

Capitale sociale L. 91.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Aosta n. 7995

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Milano, viale Monza n. 347, per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1999: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Birra Moretti S.r.l., in Heineken Italia S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede secondaria, o presso la Banca Abn Amro, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Milano, 20 aprile 2000

L'amministratore delegato:
Jean François van Boxmeer

S-12937 (A pagamento).

CENTRO SERVIZIO ACCIAI RIVESTITI**C.S.A.R. - S.p.a.**

Sede legale in Firenze (FI), piazza Antinori n. 2
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Registro delle imprese di Firenze al n. 20453
 R.E.A. di Firenze al n. 229858
 Codice fiscale n. 00431800481

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via Ariosto n. 23, presso lo studio del notaio Carlo De Mojana di Cologna, per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Centro Servizio Acciai Rivestiti - C.S.A.R. S.p.a., nella sua controllante al 100% RASC S.r.l. con sede in Sondrio, largo Pedrini n. 3, capitale sociale € 4.000.000 interamente versato;
2. Attribuzione di poteri per l'esecuzione della fusione.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la Cassa sociale.

Ciano d'Enza, 21 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gerard Van Cayzeele

S-12935 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI**MULTISETTORIALI LISSONE - S.p.a.**

Sede in Lissone, via Matteotti n. 158

Capitale sociale L. 49.565.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 144241/1998
 Numero repertorio amministrativo 1560404
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02782630962

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale dell'A.S.M.L. S.p.a. di via Matteotti n. 158 a Lissone in prima convocazione per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 8,30 ed occorrendo il giorno 23 maggio 2000 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito agli argomenti contenuti nel seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di costituzione di una riserva non distribuibile ex articolo 2426, punto 5) del Codice civile e relativa delibera;
2. Proposta di destinazione degli utili portati a nuovo e relativa delibera;
3. Delibera in merito al criterio per la determinazione del premio di incentivazione da corrispondere all'amministratore delegato per l'anno 2000.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Lissone, 21 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Franco Almerico

S-12941 (A pagamento).

OMIS - S.p.a.

Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Codice fiscale n. 03987170374
 Partita I.V.A. n. 00685591208
 Registro imprese di Bologna al n. 55202
 R.E.A. di Bologna al n. 331269

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 83 in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 07,00 e occorrendo in seconda convocazione il 5 giugno 2000 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Destinazione del risultato d'esercizio;
3. Conferma dei provvedimenti relativi al decreto legislativo n. 472/1997;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Casalecchio di Reno, 18 aprile 2000

Il presidente: Martinelli Enzo.

S-12955 (A pagamento).

DELTA INFORMATICA - S.p.a.

Gardolo (TN), località Palazzine n. 120/f

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. n. 01102410220

Egredi azionisti, con la presente siete invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società Delta Informatica S.p.a., che si terrà presso la sede della società il giorno 26 maggio 2000 alle ore 17 in prima convocazione e il giorno 9 giugno 2000 ad ore 17 in seconda convocazione. Verrà deliberato il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e destinazione dell'utile d'esercizio;
3. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni connesse al decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Sicuri della vostra partecipazione di persona e a mezzo delega portiamo cordiali saluti.

p. Delta Informatica S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Diego Schelfi

S-12940 (A pagamento).

SALVI SERVICES - S.p.a

Sede in Ferrara, via Bologna n. 714

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese ufficio di Ferrara al n. 12115

Codice fiscale n. 01150740387

I signori azionisti sono convocati per il giorno 23 maggio 2000 alle ore 12 in assemblea ordinaria in prima convocazione in Ferrara, via Bologna n. 714 ed occorrendo per il giorno 24 maggio 2000 alle ore 07,00 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Ferrara, 20 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvia Salvi

S-12942 (A pagamento).

LA RADICE LA FAUCI & C. - S.p.a.

Sede in Palermo, via P.pe di Villafranca n. 50

Capitale sociale L. 1.145.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società C.C.I.A. Palermo n. 159432

Codice fiscale n. 00780080834

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 23 maggio 2000 alle ore 17 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Di Paola Giacomina

S-12974 (A pagamento).

S.M.A.**Società Manifesti e Affissioni - S.p.a.**

Sede in Milano, via P. Bassi n. 9

Capitale sociale L. 10.541.096.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del 25 maggio 2000 presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, in prima convocazione e per il 27 maggio 2000 stessi luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie conseguenti all'estinzione del prestito obbligazionario convertibile.

La cassa incaricata è la Prudentia Fiduciaria S.p.a.

Milano, 21 aprile 2000

p. Incarico del Consiglio: dott. Riccardo Rotti.

M-3970 (A pagamento).

FAEMA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale, via Ventura n. 15

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano con il n. 48295

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. con il n. 327647

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio del liquidatore in Milano, via S. Damiano n. 4, il giorno 24 maggio 2000 ore 7,00 in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 25 maggio 2000, ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno assemblea:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 (composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della relazione del liquidatore sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Ai sensi dell'art. 2429 Codice civile il bilancio è depositato presso lo studio del liquidatore, in Milano, via S. Damiano n. 4.

Il liquidatore: avv. Francesco Molinari.

S-12971 (A pagamento).

ERNESTO FRABBONI**IMPRESA DI COSTRUZIONI - Società per azioni**

Sede in Bologna, via Del Porto n. 30

Capitale sociale L. 24.930.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 51729 registro imprese di Bologna

Iscritta al n. 321980 R.E.A. di Bologna

Codice fiscale n. 01131470229

Convocazione di assemblea ordinaria

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 27 giugno 2000 alle ore 12 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000 stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 con relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 con relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Bologna, 20 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Gianni Cesari.

B-480 (A pagamento).

OMIS - S.p.a.

Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23

Capitale sociale L. 600.000.000

Codice fiscale n. 03987170374

Partita I.V.A. n. 00685591208

Registro imprese di Bologna al n. 55202

R.E.A. di Bologna al n. 331269

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Fusco in Modena, via Farini n. 53 in prima convocazione per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione il 23 maggio 2000 alle ore 07,00 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Casalecchio di Reno, 18 aprile 2000

Il presidente: Martinelli Enzo.

S-12954 (A pagamento).

M.A.C. - S.p.a.**Milano Advanced Communication**

Sede in Milano, via G. Boccaccio n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 352770

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 30 maggio 2000 alle 17, presso lo studio del notaio dott. Ubaldo La Porta in Milano, via Larga n. 19, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 ed allegati;
- Nomina componente Consiglio di amministrazione;
- Emolumenti Consiglio di amministrazione anno 2000.

Parte straordinaria:

- Delibere ai sensi articolo 2447 del Codice civile;
- Ricostituzione capitale sociale a L. 180.000.000;
- Trasformazione società da S.p.a. a S.r.l.;
- Abolizione Collegio sindacale.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 31 maggio 2000 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Roberto Jarach

M-3987 (A pagamento).

FONDERMETAL - S.p.a.

Sede sociale Sotto il Monte (BG), via Bedesco n. 37

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 01611560168

Iscritta al Tribunale di Bergamo registro società n. 26794/25843

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 9,30 presso lo Studio Associato di Economia Aziendale di Alberto Mazzucchelli e Carla Trotti in Busto Arsizio (VA), via Bambaia n. 3 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 giugno 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
2. Bilancio e conto profitti e perdite chiuso al 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina degli amministratori per il triennio 2000/2002; determinazione dei relativi compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002; determinazione dei relativi compensi;
5. Comunicazioni del presidente.

Sotto il Monte, 19 aprile 2000

Il presidente: Unito Antonio.

S-12972 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo Banca CIS»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice ABI 3059.3

Sede sociale in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 4068 del registro imprese di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cagliari, viale Bonaria, per il giorno 1° giugno 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Rinnovo del Consiglio di amministrazione e provvedimenti ex art. 2389 del Codice civile;
- Conferimento a società di revisione dell'incarico per la revisione contabile del bilancio;
- Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, salvo quanto disposto dall'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Cagliari, 19 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Melis

C-11611 (A pagamento).

FELTRI MARONE - S.p.a.

Sede sociale Milano, via S. Sisto n. 4
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 330805
 Codice fiscale n. 00272860172

Il Consiglio di amministrazione, considerata l'esistenza di alcuni crediti a lento realizzo, esprimendo l'opportunità di prevenire l'insorgere di eventuali perdite ed oneri legati alla gestione degli stessi, che altrimenti andrebbero a gravare su futuri esercizi, convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria in Brescia, via Solferino n. 3 presso lo studio del dott. Guido Rossi in prima convocazione per il giorno 23 maggio 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Destinazione a fondo rischi ed oneri di parte delle riserve da rivalutazione, legge 413/1991;

Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: dott. Guido Arturo Tedeschi.

M-3967 (A pagamento).

FELTRI MARONE - S.p.a.

Sede sociale Milano, via S. Sisto n. 4
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 330805
 Codice fiscale n. 00272860172

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via Solferino n. 3 presso lo studio del dott. Guido Rossi in prima convocazione per il giorno 23 maggio 2000 alle ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

Cariche sociali;

Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: dott. Guido Arturo Tedeschi.

M-3966 (A pagamento).

SIDAF - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Milano, via Giulianova n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 1141079
 Codice fiscale n. 007111440157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 15 presso la sede legale, via Giulianova n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2000 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 7 aprile 2000

Il liquidatore sociale: rag. Pasquale Giangregorio.

S-12938 (A pagamento).

SILLARO - S.p.a.

Sede legale zona industriale Livraga (LO)
 Capitale sociale L. 1.440.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862640158

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 2000 alle ore 15, in prima convocazione presso la sede legale in Livraga, zona industriale, e per il giorno 29 maggio 2000 alle ore 17 in eventuale seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale e nota integrativa;
3. Nomina dell'organo amministrativo;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Pietro Peveralli.

M-3969 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAPAM - S.p.a.

Sede Trezzano Sul Naviglio (MI), via E. Fermi n. 9
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 179605

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale in Trezzano Sul Naviglio, via E. Fermi n. 9 per il giorno 30 maggio 2000 ad ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale;
2. Dimissioni presidente del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 20 aprile 2000

L'amministratore unico: Giovanni Marazzina.

M-3971 (A pagamento).

COSTER TECNOLOGIE ELETTRONICHE - S.p.a.

Sede legale in Edolo (BS), via General Treboldi n. 190/192

Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese n. 13001/96

R.E.A. n. 212993

Codice fiscale n. 00856030150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede amministrativa di Milano, via S.G.B. De La Salle n. 4/A, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale da € 2.000.000 a € 2.400.000 mediante utilizzo di parte delle riserve disponibili.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 28 giugno 2000 stesso luogo ed ora.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mario Sberna

M-3978 (A pagamento).

DELTA - S.p.a.

Sede legale in Comate d'Adda, frazione Colnago, via Berlinguer n. 18

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 53508

R.E.A. n. 1419724

Codice fiscale n. 02745230017

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria alle ore 10 del giorno 22 maggio 2000 presso la sede sociale a Comate d'Adda, via Berlinguer n. 18 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e Statuto.

Il presidente: Galbusera Anselmo.

M-3990 (A pagamento).

COOPERATIVA A.R.E.S. BIPIEMME - a r.l.

Sede sociale in Milano, via S. Paolo n. 16

Registro società n. 264605 volume n. 6874 fascicolo n. 5

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della Banca Popolare di Milano, in Milano Galleria de' Cristoforis n. 7/8 in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 8 e in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 17,30 sempre nel medesimo luogo. L'assemblea è convocata per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci sul bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che all'assemblea possono partecipare tutti i soci regolarmente iscritti a libro soci da almeno tre mesi.

Milano, 21 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Canovi Ugo

M-3979 (A pagamento).

VISTA VISION - S.p.a.

Sede legale Milano, via Luigi Rizzo n. 8

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Registro società del Tribunale di Milano n. 52519

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nella nostra sede di Milano, via L. Rizzo n. 8, per il giorno 2 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Integrazione dell'oggetto sociale.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Amministratore Delegato: Stefania Brenna

M-3985 (A pagamento).

KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a.

Sede in Milano, via Montecuccoli n. 20

Capitale L. 198.100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 337777

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Montecuccoli n. 20, presso la sede sociale, il giorno 30 maggio 2000 alle ore 15, in prima convocazione, oppure il giorno 31 maggio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 30 novembre 1999 e deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio Calenti

M-4000 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Direzione Generale in Milano, via Monte di Pietà n. 7

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 8893 del Tribunale di Cuneo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127760047

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Banca Regionale Europea S.p.a. è convocata presso la sede legale in Cuneo, via Roma n. 13, per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2000, stessi ora e luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per gli esercizi 2000-2001-2002;

2. Adozione di determinazioni inerenti alla disciplina in materia di sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie, per l'assunzione dell'obbligo di pagamento da parte della banca;

3. Eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 18 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. prof. Mario Cera

M-3998 (A pagamento).

ING. F. FERRÈ & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milanofiori, strada 6, palazzo N1

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro imprese n. 294542/7471/42

Codice fiscale n. 03725930151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Rozzano-Milanofiori, strada 6, palazzo N1, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni di amministratori;

2. Nomina di amministratori;

3. Bilancio al 31 dicembre 1999, delibere ex art. 2364 del Codice civile e delibere ex art. 2446 del Codice civile;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Revoca della delibera di fusione assunta il 25 gennaio 2000.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini ed ai sensi di legge e statuto.

Milano, 21 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Serge Vanderheyden

M-4004 (A pagamento).

DELLA VALLE IMMOBILIARE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via P. Verri n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 202195

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Pietro Verri n. 8, per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 24 maggio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento della liquidazione, (deliberazioni conseguenti);

2. Compenso dei liquidatori;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le proprie azioni presso la sede della società e presso Efibanca S.p.a. in Roma, via Po n. 28-32.

I liquidatori:

dott. Pasquale Lino Cardarelli - avv. Mario Miscali

M-4008 (A pagamento).

SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.

Sede in Milano (MI), via Viviani n. 8

Capitale sociale L. 13.000.000.000 versati L. 10.518.272.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 215883

Registro delle imprese n. 1105558

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06534760159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede della Banca Popolare di Sondrio, via Santa Maria Fulcorina n. 1, il giorno 25 maggio 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 20 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Livio Tamperi

M-3995 (A pagamento).

DELLA VALLE FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via P. Verri n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 260056

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Pietro Verri n. 8, per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 24 maggio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento della liquidazione, (deliberazioni conseguenti);
2. Compenso dei liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le proprie azioni presso la sede della società e presso Efibanca S.p.a in Roma, via Po n. 28-32.

I liquidatori:

dott. Pasquale Lino Cardarelli - avv. Mario Miscali

M-4009 (A pagamento).

TERME DI ACQUI - S.p.a.

Sede legale in Acqui Terme, piazza Italia n. 1

Capitale sociale L. 21.599.018.985

Versato L.15.235.264.871

Tribunale di Acqui Terme

Registro delle imprese di Alessandria n. 561

Codice fiscale n. 00161640065

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Acqui Terme, piazza Italia n. 1, per il giorno 26 maggio 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 maggio 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione, deliberazioni relative;
2. Utilizzo delle riserve a parziale copertura delle perdite;
3. Proposta in uso e locazione di beni sociali (aggiudicazione lavori e gestione Albergo Nuove Terme), relativa autorizzazione a norma art. 7, lettera B dello statuto sociale;
4. Approvazione lavori di ristrutturazione ed implementazione unità immobiliari;
5. Indirizzi operativi zona bagni;
6. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio per il triennio 2000/2002;
7. Nomina di un amministratore già cooptato dal Consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente integrazione dei membri dello stesso;
8. Deliberazione relativa al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
9. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazioni dei relativi compensi;
10. Nomina sindaci supplenti.

Si fa presente che le relazioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno, sono a disposizione dei soci, nei termini previsti dalla normativa vigente, presso la sede legale della società.

Lì, 21 aprile 2000

Il presidente: Giorgio Tacchino.

C-11612 (A pagamento).

TELESERVICE - S.p.a.

Sede in Gravina di Catania (CT), via A. Gramsci n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Catania n. 12660

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01193640875

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gravina di Catania, via A. Gramsci n. 25, per il giorno 2 giugno 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 giugno 2000, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 con relativa nota integrativa, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. La Magna Giovanni

C-11617 (A pagamento).

EMPORIO DEL COLORE - S.p.a.

Sede in Vicenza, via del Commercio n. 29/35

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5123 del registro imprese di Vicenza

Iscritta al n. 108173 R.E.A. di Vicenza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2000 ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000 ore 19, presso la sede dell'azienda in Vicenza, via del Commercio n. 29/35, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Vicenza, 20 aprile 2000

L'amministratore delegato: Michelon Gregorio.

C-11620 (A pagamento).

CIELO - S.p.a.

Sede sociale in Montorso Vicentino (VI), via IV Novembre n. 27

Capitale sociale L. 4.650.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 25310

Codice fiscale n. 00592670244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso sede sociale della Cielo S.p.a. il giorno venerdì 24 maggio 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo il giorno mercoledì 7 giugno 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione del Consiglio amministrazione e relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Montorso Vicentino, 20 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Muraro Roberto

C-11621 (A pagamento).

LOMBARDA PETROLI - S.p.a.

Villasanta, via Sanzio n. 4

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Registro società n. 44916 Tribunale di Monza

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Avv. Alfonso Pellegatta in Milano, via Manzoni n. 14, in prima convocazione per il giorno 27 giugno 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuova approvazione dei bilanci degli esercizi dal 31 dicembre 1990 al 31 dicembre 1999, relazione Consiglio di amministrazione, relazione Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, del decreto legge 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Tagliabue Giuseppe

C-11624 (A pagamento).

ESA ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Mariano Comense (CO), via Padre Masciadri 4/A

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 1998 - 31293

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Mariano Comense, via Padre Masciadri n. 4/A, per il giorno 26 giugno 2000 ad ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Colombo

C-11625 (A pagamento).

HOOVER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 4.960.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, per il giorno 26 maggio 2000 alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere ex art. 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo cariche.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 giugno, stesso luogo ed ora.

Il presidente della società: ing. Aldo Fumagalli.

C-11626 (A pagamento).

SIOME GRANDI IMPIANTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Malnate (VA), via 1° Maggio n. 23

Capitale sociale L. 12.600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Associato Portentoso in Varese, via San Martino n. 12, il giorno 24 maggio 2000 alle ore 17,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 maggio 2000 alle ore 10, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'atto costitutivo con riguardo a capitale sociale e diminuzione dello stesso per risanamento perdite in conformità alle emergenze del bilancio della società quale risulterà dall'assemblea ordinaria del 24 maggio 2000, ed eventuale suo aumento a fronte di eventuale conferimento di crediti da parte di terzi;

2. Conferimento al liquidatore di poteri straordinari di ricorso eventuale procedura concorsuale di concordato preventivo;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Malnate, 3 aprile 2000

Il liquidatore: Pietro Malnati.

C-11636 (A pagamento).

CANDY - S.p.a.

Sede in Monza

Capitale sociale L. 5.987.800.000

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Monza, per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 giugno, stesso luogo ed ora.

Il presidente della società: cav. Peppino Fumagalli.

C-11628 (A pagamento).

DONORA - S.p.a.

Sede in Monza

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Monza, per il giorno 26 maggio 2000 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 giugno, stesso luogo ed ora.

Il presidente della società: ing. Aldo Fumagalli.

C-11627 (A pagamento).

BESSEL - S.p.a.

Sede in Monza

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Monza, per il giorno 26 maggio 2000 alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 giugno, stesso luogo ed ora.

Il presidente della società: dott. Silvano Fumagalli.

C-11629 (A pagamento).

C.M.G. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Agliè Canavese, Strada per Ozegna n. 9-11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino (Ivrea) n. 1243

R.E.A. n. 409719

Codice fiscale n. 00526120019

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2000, ore 16,30 presso lo studio notarile Gianelli in Torino, via Colli n. 20 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e provvedimenti relativi;
2. Rinnovo delle cariche sociali per scadenza del triennio.

Parte straordinaria:

3. Delibera di fusione per incorporazione senza concambio della Società CMG-COFEVA S.p.a. con sede in Agliè, Strada per Ozegna n. 9/11 e provvedimenti relativi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Fenoglio Gaddò

C-11640 (A pagamento).

CMG-COFEVA - S.p.a.

Sede in Agliè Canavese, Strada per Ozegna n. 9-11

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino (Ivrea) n. 2380

R.E.A. n. 585411

Codice fiscale n. 03764790014

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2000, ore 15,30 presso lo studio notarile Gianelli in Torino, via Colli n. 20 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e provvedimenti relativi;
2. Rinnovo delle cariche sociali per scadenza del triennio.

Parte straordinaria:

3. Delibera di fusione per incorporazione senza concambio della Società nella CMG Finanziaria S.p.a. con sede in Agliè, Strada per Ozegna n. 9/11.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Fenoglio Gaddò

C-11641 (A pagamento).

TERME DI BECOARO - S.p.a.

Sede legale in Recoaro Terme (VI), via Fonti Centrali
 Capitale sociale L. 4.270.141.590 interamente versato
 Iscritta al n. 10338 del registro delle imprese di Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720060243

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Fonti Centrali, Recoaro Terme (Vicenza), il giorno 24 maggio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e il giorno 31 maggio 2000 nello stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Rinnovo Collegio sindacale e compenso sindaci;
3. Costituzione di servitù passiva ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, in base alle norme vigenti, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea presso le casse sociali.

Recoaro Terme, 21 aprile 2000

L'amministratore unico: Salvò dott. Luciano.

C-11666 (A pagamento).

ELECTRO ADDA - S.p.a.

Sede in Brivio, fraz. Beverate, via Nazionale n. 8
 Capitale sociale L. 5.450.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Lecco n. 2382

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brivio, via Nazionale n. 8, il giorno 15 (quindici) giugno 2000 (duemila), alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999; Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Comunicazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Brivio, 17 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tullio Riva

C-11645 (A pagamento).

PARAVIA ASCENSORI - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Pidenza n. 145/a
 Capitale sociale L. 1.795.500.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 4433/8846
 R.S.C.C.I.A.A. n. 134419
 Codice fiscale n. 00170830657

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Il presidente del Consiglio di amministrazione, convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima seduta per il giorno martedì 30 maggio 2000 alle ore 18 presso i locali della Direzione generale della Paravia Elevators' Service S.r.l., in Salerno alla via S. Leonardo n. 120 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno Mercoledì 31 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, bilancio 1999: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; delibere conseguenziali;
2. Cessione della partecipazione Consorzio Vila Sud S.r.l.

Deposito azioni ex art. 4, legge n. 1745/1962, presso la sede sociale.

Salerno, 18 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gr. Uff. Antonio Paravia

C-11661 (A pagamento).

SOCIETÀ SVIMSERVICE - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Massaua - Complesso «Il Faro»
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Bari, reg. imprese n. 24994; R.E.A. n. 289833
 Codice fiscale n. 08336080588
 Partita I.V.A. n. 04051440727

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Bari presso la sede legale in Bari, via Massaua - complesso «Il Faro», il giorno 23 maggio 2000 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 maggio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999: relazione sulla gestione; proposta di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede legale della Società.

Bari, 20 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Domenico Di Paola

C-11663 (A pagamento).

G.B. VENTURINO - S.p.a.

Sede in Forno Canavese, frazione Crosi n. 3
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 247-1145/22
 R.E.A. n. 56348
 Codice fiscale n. 00525730016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2000, ore 17,30 presso lo studio notarile Gianelli in Torino, via Colli n. 20 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e provvedimenti relativi.

Parte straordinaria:

2. Delibera di fusione per incorporazione senza concambio della Società nella Bertot S.r.l. con sede in Ciriè (TO), via Robaronzino n. 41/bis.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Venturino

C-11642 (A pagamento).

C.D.M. CORNICI - S.p.a.

Sede in Meduna di Livenza (TV), via Garibaldi
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5257 del registro imprese di Treviso
 Codice fiscale n. 00195190269

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 maggio 2000 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000 stessa sede e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in ordine alle disposizioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Meduna di Livenza, 20 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Panontin Giuseppe

C-11664 (A pagamento).

ZETACARTON - S.p.a.

Sede in Senna Comasco (CO), via Roma n. 50
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 8989 - R.E.A. n. 142384
 Partita IVA n. 00390550135

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Senna Comasco, via Roma n. 50, il giorno 22 maggio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 10,30, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Senna Comasco, 19 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Zanfrini

C-11644 (A pagamento).

CIESSEPI CONFESERCENTI - Società coop. a r.l.

Sede legale in Torino, corso Principe Eugenio n. 7
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 5082/81
 R.E.A. di Torino al n. 603497
 Capitale sociale L. 119.400.000

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Ciessepi Confesercenti società cooperativa a responsabilità limitata in prima convocazione alle ore 8 del giorno 28 maggio 2000 ed in seconda convocazione alle ore 18 del giorno 29 maggio 2000, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione delle società partecipanti: «Ciessepi Confesercenti società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Torino al corso Principe Eugenio n. 7/D (società trasferente) e «Ciessepi Confesercenti Fidi società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Torino al corso Principe Eugenio n. 7/F (società costituenda);

2. Approvazione degli statuti della società scissa e della società beneficiaria;

3. Rapporto di cambio;

4. Modalità di assegnazione delle quote e data dalle quali tali quote partecipano agli utili;

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della società stessa;

6. Elementi patrimoniali da trasferire;

7. Nomina delle cariche sociali;

8. Delega di poteri per l'esecuzione delle delibere;

9. Varie ed eventuali.

Torino, 21 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Walter Sarto

C-11671 (A pagamento).

EFTE EFTE - S.p.a.

Sede in Roma, via Appia Antica n. 249
 Capitale sociale L. 556.200.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 842/1982
 Codice fiscale n. 00747020584
 Partita I.V.A. n. 00927111005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Appia Antica n. 249, presso la sede legale della società per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione sempre presso la sede legale della società per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1999, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e provvedimenti conseguenti;
2. Nomina amministratore unico per il triennio 2000-2002;
3. Determinazione emolumento amministratore unico;
4. Nomina Collegio sindacale per il triennio 20 luglio 2000 - 19 luglio 2002.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 19 aprile 2000

L'amministratore unico: Federica Fiorucci.

C-11667 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE BANCA CREDITO
COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA**

Sede in Treviglio, via Carcano n. 7
 Patrimonio L. 186.268.000.000
 Registro delle imprese n. 8
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 21 febbraio 2000, sono state disposte le seguenti variazioni di tasso:

aumento dello 0,25 dei tassi sugli utilizzi di conto corrente, sconto portafoglio commerciale, anticipo fatture e prestito cambiario;

aumento dello 0,25 dei tassi sui mutui ipotecari e chirografari a «tasso fisso salvo variazione» ivi comprese le operazioni di credito al consumo;

introduzione di spese di gestione del rapporto titoli pari a L. 10.000 semestrali sulle linee di conto corrente relative alle gestioni patrimoniali.

p. Cassa Rurale
 Banca di Credito Cooperativo Treviglio e Geradadda
 Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-12949 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Novara, via Negroni n. 12
 Iscritta al n. 1 del registro delle imprese di Novara

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (Ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'albo delle Banche e dei Gruppi bancari comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, le seguenti variazioni di condizioni applicate alla clientela a decorrere dal 1° aprile 2000:

aumento del P.R.BPN dal 6,50% al 6,75%, fermo restando il top rate al 13,50% e l'over top al 13,75%;

aumento delle spese di tenuta conto, per singola scrittura da L. 2.500 (oltre a recupero, quando dovuto, delle pp.ll.) a L. 2.800 e quelle onnicomprensive da L. 2.800 a L. 3.000;

revisione e aumento delle spese fisse di chiusura addebitate in occasione di ogni capitalizzazione sui conti ordinari e convenzionati, di natura debitoria o creditoria: da L. 40.000 per ogni capitalizzazione a L. 60.000 massime al trimestre;

aumento dell'onere trimestrale per passaggi in debito di conti creditori, da L. 25.000 a L. 50.000;

istituzione dell'onere trimestrale per utilizzi oltre il limite di fido, da conteggiare su rapporti affidati che utilizzano la disponibilità oltre il limite concordato di fido, nell'importo massimo di L. 100.000 trimestrali.

p. Banca Popolare di Novara
 Società cooperativa a responsabilità limitata
 I legali rappresentanti:
 Piero Luigi Montani - Giulio Cesare Allegra

S-12915 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Banca iscritta all'Albo delle Banche
 Albo dei Gruppi Bancari cod. 2002.4
 Gruppo Banca Commerciale Italiana*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9
 Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
 riserve L. 442.184.811.826

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1806
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi dell'art. 7 della deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che in adeguamento alle norme sulla produzione di interessi sugli interessi viene disposta la liquidazione congiunta degli interessi a credito ed a debito dei conti correnti con periodicità trimestrale (al 31 marzo - 30 giugno - 30 settembre - 31 dicembre di ogni anno) a partire dal 2° trimestre 2000.

Legnano, 20 aprile 2000

p. Banca di Legnano S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-3980 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MAIERATO - S.c.r.l.**

Maierato (VV), corso Garibaldi n. 96

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 15 aprile 2000 si procede a un aumento dei tassi attivi per tutte le forme tecniche in ragione di 0,50 punti percentuali.

Maierato, 20 aprile 2000

Il presidente: Tony Bilotta.

C-11587 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro delle imprese di Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 1° aprile 2000 sono aumentati i tassi attivi standard di istituto.

I nuovi tassi standard di istituto sono i seguenti:

13,500% apercredito e conti non affidati;

9,375% anticipi sbf, anticipi fatture, anticipi crediti frazionati, anticipi documenti auto, conti garantiti tot./ipotecari, sovvenzioni merci presso terzi, sovvenzioni merci nostro domicilio, documenti rappresentativi merci;

8,875% sconto portafoglio Italia.

Il top rate d'istituto è portato al 13,500%.

Mantova, 1° aprile 2000

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-12903 (A pagamento).

CENTROBANCA

Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10633

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale Euro 160 milioni

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 53177

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari del seguente prestito obbligazionario ordinario decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso:

«Centrobanca 12,90% 1996-2004 di Lire 1.000.000.000 - emissione 15 febbraio 1996 - codice isin it 0000568557».

p. Centrobanca Banca Centrale di Credito Popolare:
Doriano Cartabia - Attilio Rigamonti

M-3991 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. Vincenzo Dé Paoli» di Casagiove - S.c.r.l.**

Albo Enti Creditizi n. 56290

Casagiove (CE), via Madonna di Pompei n. 4

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Caserta n. 39869

Partita I.V.A. n. 00094970613

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che i tassi debitori, con decorrenza 15 aprile 2000, s'intendono aggiornati con uno spread positivo tra 0,25 punti e 0,50 punti percentuali.

Casagiove, 17 aprile 2000

p. Banca di Credito Cooperativo
«San Vincenzo Dé Paoli» di Casagiove
Il presidente: C. Santoro

C-11581 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.**

Sede in San Casciano in Val di Pesa (FI)

Registro Tribunale di Firenze al n. 1599 R.S.

Codice fiscale n. 00635540487

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza 1° aprile 2000 i tassi di interesse attivi su conti correnti, anticipi SBF e fatture sono aumentati di 0,25% per gli scaglioni di tasso fino al 6,25% compreso, e di 0,50% per gli scaglioni di tasso superiore.

Il presidente: dott. Paolo Bandinelli.

C-11583 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Palermo, via Mariano Stabile n. 123/129

Capitale sociale L. 54.467.616.000

Iscritta al n. 13328/2000 del registro delle imprese di Palermo

Codice fiscale n. 00393350483

Partita I.V.A. n. 04838060822

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela, (legge n. 154 del 17 febbraio 1992) variazione spese e commissioni

Ai sensi dell'art. 6 della legge in oggetto, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, il nostro Istituto ha deciso di applicare a tutti i rapporti di deposito a risparmio le seguenti spese:

1. spese fisse per ogni liquidazione: L. 30.000;
2. spese fisse per ogni operazione: L. 2.700;
3. spese per ogni apertura, chiusura o cambio libretto: L. 12.000;
4. spese per invio di ogni E/C: L. 3.000.

Verrà inoltre automaticamente addebitata l'imposta di bollo di L. 20.000 in sede di accensione del rapporto.

Restano invariate tutte le altre condizioni.

Palermo, 4 aprile 2000

Il presidente: prof. avv. Girolamo Bongiorno.

C-11592 (A pagamento).

**BANCA ATESTINA
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Si comunica, ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° aprile 2000, sono aumentati i tassi:

dello 0,250% sui conti anticipi Salvo Buon Fine;

dello 0,375% sui conti correnti per scoperto di conto e mutui (non indicizzati);

dello 0,125%, con tasso minimo elevato all'1% sui depositi a risparmio e conti correnti passivi;

aumento dello 0,250% su certificati di deposito per importi fino a lire 45 milioni e aumento dello 0,375% per importi superiori.

Carceri, 18 aprile 2000

La direzione: Rando Pier Paolo.

C-11585 (A pagamento).

**BANCA DI BOLOGNA
Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 16 - Fiera District

La Banca di Bologna comunica alla gentile clientela che, con decorrenza 17 marzo 2000, i tassi sugli impieghi subiranno un aumento generalizzato del + 0,25%.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-11593 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Direzione generale in Jesi, via Don Battistoni n. 4

Iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona

La Banca Popolare di Ancona S.p.a., comunica le variazioni delle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 10 aprile 2000.

Conti correnti:

Spese per operazione-aumento generalizzato delle seguenti condizioni:

da L. 2.500 a L. 2.600 (+ 100);

da L. 2.300 a L. 2.400 (+ 100);

da L. 1.800 a L. 2.000 (+ 200);

da L. 1.400 a L. 1.600 (+ 200).

Commissioni per assegno impagato-commissione per addebito di assegno già inviato al protesto:

da L. 50.000 a L. 80.000 (+ 30.000).

Spese postali per invio estratto conto:

passa da L. 2.000 a L. 2.500 (+ 500).

Rapporti di portafoglio-commissioni di incasso disposizioni R.I.D.:

aumento generalizzato di L. 1.000 di tutte le condizioni attualmente presenti nelle anagrafiche di rapporto, nel limite massimo di L. 5.000 (per «su piazza») e di L. 6.000 (per «fuori piazza»).

Commissioni su appunti R.I.D. resi insoluti:

passa da L. 3.500 a L. 6.000 (+ 2.500).

Commissioni di incasso disposizioni R.I.B.A.:

condizioni inferiori a L. 3.000 aumento di L. 300

condizioni pari o superiori a L. 3.000, aumento di L. 500 nel limite massimo di L. 7.000.

Diritti per comunicazione d'esito di pagato:

tutte le condizioni vengono portate da L. 1.500 a L. 5.000 (+ 3.500).

Commissione su appunti resi insoluti o richiamati - R.I.B.A.:
aumento generalizzato delle condizioni in essere pari a L. 2.000, fermo restando il limite massimo di L. 7.000.

Portafoglio cartaceo:

Commissioni di incasso SBF e Sconto:

aumento generalizzato delle condizioni in essere pari a L. 2.000, fermo restando il limite massimo di L. 7.500.

Commissioni di incasso effetti assunti al dopo incasso:

tutte le condizioni vengono portate ai seguenti valori:

da 0,125% a 0,250% (+ 0,125%);

(con minimo di L. 20.000 e massimo di L. 90.000).

Commissioni incasso per ogni effetto pagabile e/o uffici postali:

da L. 20.000 a L. 35.000 (+ 15.000)

Diritti di brevità:

da L. 7.000 a L. 11.000 (+ 4.000).

Commissioni per richiesta d'esito:

da L. 15.000 a L. 20.000 (+ 5.000).

Commissioni su effetti resi insoluti:

aumento generalizzato di L. 3.000 su tutti i rapporti, nel limite massimo di L. 11.000.

Commissioni su effetti ed assegni resi protestati:

tutte le condizioni vengono portate ai seguenti valori:

da 1,50% a 2,50% (+ 1,00%);

(con minimo di L. 30.000 e massimo di L. 90.000).

p. Banca Popolare di Ancona S.p.a.

Il vice direttore generale vicario: (firma illeggibile)

C-11638 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA ANAUNIA

CASSA RURALE DI CAVARENO

CASSA RURALE D'ANAUNIA

CASSA RURALE FONDO-BREZ

CASSA RURALE NOVELLA

CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO

Le: Cassa Rurale Bassa Anauania, partita I.V.A. n. 00148170228, sede Denno (TN); Cassa Rurale di Cavareno, partita I.V.A. n. 00104710223, sede Cavareno (TN); Cassa Rurale d'Anauania, partita I.V.A. n. 00104460225, sede Taio (TN); Cassa Rurale Fondo-Brez, partita I.V.A. n. 00158720227, sede Fondo (TN); Cassa Rurale Novella, partita I.V.A. n. 00105000228, sede Revò (TN); Cassa Rurale di Tassullo e Nanno, partita I.V.A. n. 00104500228, sede Tassullo (TN), comunicano ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° aprile 2000, viene applicato un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali alla struttura dei propri tassi attivi.

Comunicano altresì di fissare in lire 5.000 la spesa massima per ogni operazione di acquisto e vendita di valori mobiliari, comprese le operazioni non andate a buon fine.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Lì, 1° aprile 2000

I presidenti dei Consigli di amministrazione:
Cattani Cesare - Battocletti Olivo - Melchiori Giorgio
Berti Mario - Corrà Giovanni - Pinamonti Vigilio

C-11633 (A pagamento).

CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.

Sede legale in Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 15 aprile 2000 si è proceduto alle seguenti variazioni di tassi:

tasso prime rate d'istituto dal 7,375% al 7,875% su tutte le linee di credito;

tasso top rate d'istituto dal 13,00% al 13,50% su tutte le linee di credito;

credito agrario d'esercizio: tasso minimo dal 5,25% al 6,00%;

mutui ipotecari a tasso misto:

tasso fisso minimo iniziale per i primi diciotto mesi: dal 5,00% al 6,00%;

tasso fisso massimo iniziale per i primi diciotto mesi: dal 7,00% all'8,00%.

Caltagirone, 17 aprile 2000

Il presidente: dott. Mario Cotelli.

C-11618 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALBIANO
E ALTA VAL DI CEMBRA BCC - S.c.p.a.r.l.**

Sede legale in Segonzano (TN)

Sede amministrativa in Albiano (TN)

Partita I.V.A. n. 00109600221

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 aprile 2000, la Cassa applicherà le seguenti condizioni sulle spese per istruttoria e nuovi affidamenti:

privati:

nuovi affidamenti: variabile in relazione all'importo richiesto, minimo lire 50.000 massimo lire 500.000;

rinnovo affidamenti in essere: da lire 30.000 a 50.000;

mutui:

0,25% dell'importo richiesto, minimo L. 50.000;

ditte individuali, società di persone e capitali, enti:

nuovi affidamenti:

variabile in relazione all'importo richiesto, minimo lire 100.000 massimo L. 1.000.000;

rinnovo affidamenti in essere: da L. 50.000 a 100.000;

mutui: 0,25% dell'importo richiesto, minimo L. 100.000.

Albiano, 10 aprile 2000

Il presidente: Ermanno Villotti.

C-11634 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON**Banca di Credito Cooperativo****Soc. coop. per azioni a resp. lim.**

Sede legale in Tuenno, piazza Liberazione n. 15

Iscritta al n. 1218 vol. V° Reg. Soc. Trib. di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104570221

La Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non, Banca di Credito Cooperativo comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

con decorrenza 1° aprile 2000:

aumento generalizzato nella misura dello 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi passivi e attivi, esclusi i parametri di riferimento per la determinazione dei tassi applicati sui mutui convenzionati;

con decorrenza 30 aprile 2000:

aumento nella misura dello 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi attivi sui parametri di riferimento per la determinazione dei tassi applicati sui mutui convenzionati.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tuenno, 4 aprile 2000

Il presidente: Cristoforetti Luigi.

C-11635 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO**Società per azioni***Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna*

Sede legale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12

Capitale sociale L. 36.996.753.000

Iscritta al n. 46416/60 registro delle imprese di Matera

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso agli obbligazionisti

(ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile)

Si rende noto che è in corso di svolgimento il procedimento di fusione per incorporazione della controllata Banca Popolare del Sinni S.p.a., con sede in Chiaromonte (PZ), nella controllante Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede in Matera.

Il progetto di fusione, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, sarà, dopo l'iscrizione nel registro delle imprese, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, almeno un mese prima della data fissata per lo svolgimento delle assemblee straordinarie di ciascuna società, alle quali sarà sottoposto per l'approvazione.

Fermo restando il regolamento del prestito, è data facoltà ai portatori delle obbligazioni di esercitare, ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile, il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Le domande di conversione anticipata possono essere presentate presso qualunque sportello della Banca Popolare del Materano S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Attilio Caruso

S-12899 (A pagamento).

ASSITECA NORD-EST - S.r.l.

Sede legale in Verona, via Francia n. 4

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01357850237

GESEASS - S.r.l.

Sede legale in Verona, stradone S. Fermo n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02357900238

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Geseass S.r.l., nella Assiteca Nord-Est S.r.l., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Assiteca Nord-Est S.r.l., con sede in Verona, via Francia n. 4, capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 14960, fascicolo n. 19886, ed al R.E.A. di Verona al n. 176270;

incorporata: Geseass S.r.l., con sede in Verona, stradone S. Fermo n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 34229 ed al R.E.A. di Verona al n. 234458.

2. Atto costitutivo: poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad alcun aumento di capitale, né sono previste modifiche di diversa natura allo statuto sociale della società incorporante.

3. Data di decorrenza dell'imputazione a bilancio: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Eventuali trattamenti e vantaggi particolari: non saranno riservati trattamenti particolari ad alcuna categoria di soci e/o di possessori di titoli diversi dalle azioni né saranno proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo l'intero capitale sociale dell'incorporanda posseduto dalla incorporante, non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4, 5, del Codice civile.

Il progetto di fusione delle sopraindicate società è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Verona in data 21 aprile 2000, rispettivamente al n. PRA/14338/2000 per la società incorporante ed al n. PRA/14334/2000 per la società incorporata.

p. Assiteca Nord-Est S.r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Luciano Baldi

p. Geseass S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Lucca

S-12888 (A pagamento).

CESAP - S.p.a.

Costruzione Esercizio Acquedotti Perugia Società per azioni

Sede in Strada Santa Lucia n. 1-ter
Capitale sociale L. 1.020.410.000 interamente versato
Iscritta al n. 9033 reg. imp. di Perugia
Codice fiscale n. 01175590544

GE.A. - S.p.a.

Gestione Servizi Tutela dell'Ambiente Società per azioni

Sede in Perugia, Strada Santa Lucia n. 1-ter
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19678 reg. imp. di Perugia
Codice fiscale n. 01775730540

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-*bis* Codice civile)

Con verbali a rogito del notaio Adriano Crispolti di Perugia in data 2 marzo 2000 rep. n. 42283/10910 e rep. n. 42284/10911 i soci delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società GE.A. S.p.a. - Gestione Servizi Tutela dell'Ambiente - Società per azioni nella società Costruzione Esercizio Acquedotti Perugia - Società per azioni - CESAP S.p.a., mediante approvazione del progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 novembre 1999, foglio delle inserzioni n. 272, pagine numeri 14 e 15.

È stato stabilito un rapporto di cambio in ragione di 105 azioni ordinarie di nominali L. 10.000 di CESAP S.p.a., per ogni 100 azioni ordinarie di nominali L. 10.000 di GE.A. S.p.a., con esclusione di conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dette delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Perugia in data 6 aprile 2000, prot. n. 8348/2000 (per l'incorporante CESAP S.p.a.) e prot. n. 8347/2000 (per l'incorporata GE.A. S.p.a.).

p. CESAP S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Maurizio Donati

p. GE.A. S.p.a.

Il consigliere delegato: ing. Antonello Malucelli

S-12909 (A pagamento).

KIMAL - S.r.l.

Sede in Perugia, via Vittorio Emanuele Orlando n. 10

Capitale sociale L. 24.000.000

interamente versato

Iscritta al n. 3664 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale n. 00180340549

Estratto delibera di scissione

Con verbale a rogito notaio Adriano Crispolti di Perugia del 23 novembre 1999 rep. n. 41565/10675, iscritto nel registro delle imprese di Perugia il 17 gennaio 2000 prot. n. 1052/2000, i soci hanno deliberato la scissione parziale della società Kimal S.r.l. mediante trasferimento alla società di nuova costituzione Castellani Alberto & C. S.n.c. dei beni immobili costituiti da magazzino e negozio e del mutuo passivo esattamente individuati nel progetto.

Il capitale della nuova società sarà di L. 2.400.000 e verrà prelevato dalle riserve della società scindenda il cui capitale non viene ridotto. Le quote saranno assegnate ai soci di Kimal S.r.l. in proporzione alle rispettive partecipazioni. L'amministrazione ordinaria e straordinaria della beneficiaria Castellani Alberto & C. S.n.c., verrà affidata, senza limitazione alcuna, a firma singola al signor Alberto Castellani e, a firma congiunta, ai signori Anna Maria Regni ed Andrea Castellani.

Il tutto in conformità al progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 luglio 1999, foglio delle inserzioni n. 160, pagine n. 26 e 27.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Castellani

S-12910 (A pagamento).

COS.MO - S.p.a.

Sede in Trento, via Gorizia n. 76

Capitale sociale L. 9.689.200.000 interamente versato

Reg. imprese Trento 5789

Estratto progetto fusione (ex articolo 2501-*bis*, comma 4, Codice civile)

1. Incorporante: Cos.Mo S.p.a. sede in Trento, via Gorizia n. 76, reg. imprese Trento n. 5789.

Incorporanda: Tre.Cos. S.r.l., sede in Trento, via Gorizia n. 76, reg. imprese Trento n. 14331.

6. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti agli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione delle società è stato iscritto presso il registro imprese Trento in data 20 aprile 2000.

p. Cos.Mo S.p.a.: ing. Fabio Conci

p. Tre.Cos. S.r.l.: ing. Lorenzo Conci

S-12944 (A pagamento).

CARTES GRAFICA - S.r.l.

Carpi (MO), via Lombardia n. 10
Codice fiscale n. 01632050207

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 23 marzo 2000 rep. n. 154966/24274 registrato a Carpi in data 31 marzo 2000 al n. 361, l'assemblea straordinaria della società, ha deliberato farsi luogo alla scissione parziale della società «Cartes Grafica S.r.l.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «Pino S.r.l.» e secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del 19 novembre 1999, di conseguenza viene costituita la società: «Pino S.r.l.», con sede in Carpi (MO), via Lenin n. 1, retta dallo statuto allegato all'atto, con trasferimento dalla società scissa alla società:

a) di tutti i beni immobili con i relativi fondi di ammortamento;
b) la partecipazione detenuta nella «Cartes Equipment S.r.l.», già dettagliatamente descritti nell'atto stesso, con conseguente modifica dell'oggetto sociale in quanto la società scissa svolgerà prevalentemente l'attività di produzione di prodotti grafici e tessili in genere, nonché il commercio di macchine per l'industria grafica, tessile e loro accessori; nonché la riduzione del capitale sociale da L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata depositata presso il registro delle imprese di Modena in data 13 aprile 2000 al n. 37852 e presso il registro delle imprese di Modena in data 13 aprile 2000 al n. 21204/2000.

Carpi, 17 aprile 2000

Aldo Fiori, notaio.

S-12948 (A pagamento).

OI ITALIA - S.r.l.**OI ITALY HOLDINGS - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: OI ITALIA S.r.l., con sede in Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45, capitale sociale interamente versato L. 185.020.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 353084, (codice fiscale n. 06352780016);

società incorporanda: OI Italy Holdings S.r.l., con sede in Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 347713, (codice fiscale n. 11302710154).

2. Statuto della società: per la realizzazione della fusione non si prevede di apportare alcuna modifica alla statuto della società incorporante. Purtuttavia, in concomitanza con la realizzazione della fusione si prevede di modificare la data di chiusura dell'esercizio sociale della società incorporante dal 30 novembre al 31 dicembre e, conseguentemente, quella di inizio dal 1° dicembre al 1° gennaio di ogni anno, con conseguente modifica dell'art. 22 dello statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

5. Data di godimento delle nuove quote: la fusione non darà luogo a rapporti di cambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda OI Italy Holdings S.r.l. è già interamente posseduto dalla società incorporante OI Italia S.r.l.

Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma, e dall'art. 2504-quinques del Codice civile, per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

6. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: la fusione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale di OI Italy Holdings S.r.l. al 31 gennaio 2000 e del bilancio di esercizio di OI Italia S.r.l. al 30 novembre 1999 e avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso della società incorporante alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, o da quella, se più prossima, di inizio dell'esercizio in corso della società incorporanda.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali; non vi sono pertanto, particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano, in data 26 aprile 2000, rispettivamente, al n. 77763/2000 di protocollo per la società OI Italy Holdings S.r.l. e n. 77770/2000 di protocollo per la società OI Italia S.r.l.

Il procuratore speciale: dott. Massimiliano Macalone.

S-12917 (A pagamento).

GI.CI - S.r.l.

Sede in Cantù, via Carcano n. 16

Capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilioni) interamente versato

Iscritta al n. 26483 del registro imprese Tribunale di Como

Codice fiscale n. 01938030135

Partita I.V.A. n. 01938030135

THEMA PROMOTION - S.r.l.

Sede in Cantù, via Carcano n. 16

Capitale sociale L. 800.000.000 (ottocentomilioni) interamente versato

Iscritta al n. 20908 del registro imprese Tribunale di Como

Codice fiscale n. 01655700134

Partita I.V.A. n. 01655700134

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 Codice civile)

In data 2 marzo 2000 con atto a rogito dott. Fulvio Francoli notaio in Como (repertorio n. 24.918, raccolta n. 10.224) registrato presso l'ufficio del registro di Como in data 15 marzo 2000 al n. 1936518, gli amministratori delle società in intestazione hanno convenuto la fusione per incorporazione della società Thema Promotion S.r.l. nella GI.CI. S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione:

società incorporante: GI.CI. S.r.l., sede in Cantù, via Carcano n. 16, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilioni) interamente versato, iscritta al n. 26483 del registro imprese Tribunale di Como, codice fiscale n. 01938030135, partita I.V.A. n. 01938030135;

società incorporanda:

Thema Promotion S.r.l., sede in Cantù, via Carcano n. 16, capitale sociale L. 800.000.000 (ottocentomilioni) interamente versato, iscritta al n. 20908 del registro imprese Tribunale di Como, codice fiscale n. 01655700134, partita I.V.A. n. 01655700134;

3) il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante. Pertanto la fusione avrà luogo senza cambio e senza aumento di capitale della società incorporante;

4) nessuna indicazione ai sensi dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5, 7 e 8 per mancanza di presupposto.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis, n. 5 e 6 del Codice civile ai soli fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000, così come anche previsto dall'articolo n. 2504-bis, comma terzo del Codice civile.

Il suddetto atto è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Como in data 20 marzo 2000.

p. GI.CI S.r.l.

L'amministratore unico: Domenico Napolitano

p. Thema Promotion S.r.l.

L'amministratore unico: Domenico Napolitano

S-12945 (A pagamento).

FOREST - S.r.l.

Campagnola Emilia, via S. Allende n. 14
Codice fiscale n. 0195330368

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 1° marzo 2000 rep. n. 154412/24192, debitamente registrato l'assemblea straordinaria della suddetta società, ha deliberato la scissione parziale mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi mediante la costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di una nuova società in accomandita semplice, la quale assumerà la denominazione di: «Edilizia Tre Elle di Lusetti Leo & C. S.a.s.» con capitale sociale di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) quote che verranno assegnate ai soci della società «Edilizia Tre Elle di Lusetti Leo & C. S.a.s.» in proporzione a quelle già da loro possedute nella società scissa.

A detta nuova società la società «Forest S.r.l.» trasferirà:

- a) tutti i beni immobili ed i relativi fondi di ammortamento;
- b) i finanziamenti concessi dagli Istituti di credito afferenti il ramo edile e finanziario o comunque ritenuti tali;
- c) tutti i crediti ed i debiti eventuali inerenti la gestione edile; come meglio descritti nel progetto di scissione.

La società scissa con effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-decies Codice civile, ridurrà il capitale sociale a L. 50.000.000 (cinquantamiloni).

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 31 marzo 2000 al n. 2092 ed iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 17 aprile 2000.

Carpi, 20 aprile 2000

Aldo Fiori, notaio.

S-12947 (A pagamento).

CONSULFIDA - S.r.l.

Sede in Cavriago (RE), via della Repubblica n. 82
Capitale sociale L.20.000.000 interamente versato
R.I. di RE n. 13450 - R.E.A. di RE n. 165311
Codice fiscale n. 00415260348

ARTEFICE - S.r.l.

(unico socio)

Sede in Cavriago (RE), viale della Repubblica n. 82
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
R.I. n. 8796 di RE - R.E.A. di RE n. 142198
Codice fiscale n. 00608170353

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

In data 29 marzo 2000, presso il registro imprese di Reggio Emilia, sono state iscritte le delibere di fusione a ministero notaio Palazzi Trivelli dell'8 febbraio 2000 (rep. 29764/8912 per la società Artefice S.r.l. - unico socio, e rep. 29763/8911 per la società Consulfida S.r.l.) entrambe omologate dal Tribunale di Reggio Emilia in data 13 marzo 2000, con cui l'assemblea straordinaria di ciascuna delle società, in base al bilancio straordinario al 30 settembre 1999, ha deliberato la fusione mediante incorporazione di Artefice S.r.l. - unico socio, in Consulfida S.r.l., approvando i rispettivi progetti di fusione iscritti presso il registro imprese in data 1° dicembre 1999.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Consulfida S.r.l., avente sede in Cavriago (RE), via della Repubblica n. 82, capitale sociale di L. 20.000.000, diviso in quote, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 13450 e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 165311, codice fiscale n. 00415260348 (nel seguito incorporante);

B) società incorporanda: Artefice S.r.l. - unico socio, avente sede in Cavriago (RE), via della Repubblica n. 82, capitale sociale di L. 80.000.000, che appartiene interamente a Consulfida S.r.l., iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 8796 e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 142198, codice fiscale n. 00608170353 (nel seguito incorporanda).

2. (Omissis).

3.-4.-5. Rapporto di cambio, assegnazione delle azioni in concambio, data dalla quale le azioni in concambio partecipano agli utili. Poiché attualmente la società Consulfida S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda, non si farà luogo a concambio, ma a semplice annullamento della partecipazione in capo alla incorporante. Non emettendosi quote in concambio, non si stabilisce alcun termine di decorrenza della loro fruttuosità, né verrà effettuato alcun aumento di capitale dell'incorporante.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi degli articoli 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal primo gennaio antecedente la data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504, Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, gli effetti della fusione, fatti salvi quelli cui si riferisce l'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 Codice civile, come sopra disciplinati, decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504, Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci o di terzi.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, qui riportate per estratto, sono state iscritte nella loro versione integrale e con gli allegati presso il registro imprese di Reggio Emilia:

per la società Consulfida S.r.l. in data 29 marzo 2000;

per la società Artefice S.r.l. - unico socio, in data 29 marzo 2000.

Cavriago, 26 aprile 2000

p. Consulfida S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Luciano Gatti

p. Artefice S.r.l. - unico socio

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Lauro Notari

S-12946 (A pagamento).

S.A. e M. - S.r.l.

Società Autotrasporti e Movimentazione

VEGA PORT CARGO SERVICES - S.r.l.

Pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale del Progetto di fusione per incorporazione della «Vega Port Cargo Services S.r.l.» nella «S.A. e M. - Società Autotrasporti e Movimentazione S.r.l.» (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: S.A. e M. - Società Autotrasporti e Movimentazione S.r.l., società con sede in Trapani, via Isolella n. 29 - Z.I.R., capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Trapani n. 3331 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01237920812.

Società incorporanda: Vega Port Cargo Services S.r.l., società con sede in Trapani, via Isolella n. 29 - Z.I.R., capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Trapani n. 2303 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254430812.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante S.A. e M. - Società Autotrasporti e Movimentazione S.r.l. della incorporanda Vega Port Cargo Services S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento

senza sostituzione di n. 80.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Vega Port Cargo Services S.r.l.. Il capitale sociale della incorporante viene aumentato da lire cinquantamiliardi (L. 50.000.000) a lire unmiliardocinquecentomilioni (L. 1.500.000.000) mediante modifica dell'articolo 5 dell'atto costitutivo.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito all'articolo 2501-bis, primo comma, numero 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal giorno 1° del mese di gennaio dell'anno 2000.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti contabili giuridici ed economico fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Trapani il 18 aprile 2000 n. 4298/2000 registro d'ordine per l'incorporante S.A. e M. - Società Autotrasporti e Movimentazione S.r.l. ed il 18 aprile 2000 n. 4297/2000 registro d'ordine per l'incorporanda Vega Port Cargo Services S.r.l.

p. S.A. e M.

L'amministratore unico: Figliomeni Carlo

S-12953 (A pagamento).

OFFICINA MARTINI DI MARTINI FRANCO & C. - S.n.c.

OFFICINE MARTINI Società a responsabilità limitata

Estratto del progetto di scissione parziale

Officina Martini di Martini Franco & C. S.n.c. attualmente con sede in San Giovanni in Persiceto (BO), via Castelfranco n. 17/E e, dopo l'effetto della scissione, in San Giovanni in Persiceto (BO), via Copernico n. 1; capitale sociale lire quindicimilioni interamente versato; iscritta al registro delle imprese al n. 22705 Tribunale di Bologna e R.E.A. di Bologna al n. 186648, codice fiscale n. 00866990377, partita I.V.A. n. 00525151205; a favore della costituenda Officine Martini società a responsabilità limitata, che avrà sede in San Giovanni in Persiceto (BO), via Castelfranco n. 17/E, capitale sociale interamente versato euro novantanovemila.

1. I soci della società in nome collettivo Officina Martini di Martini Franco & C. scissa, riceveranno le quote della costituenda società a responsabilità limitata Officine Martini, beneficiaria, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di cambio avranno inizio dalla data di costituzione della Officine Martini S.r.l. e termine dopo tre mesi;

i certificati della società beneficiaria potranno essere ritirati o presso la sede sociale della società scissa oppure della società beneficiaria.

2. Le quote della costituenda società a responsabilità limitata Officine Martini avranno godimento dalla data della sua costituzione.

3. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dalla ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è iscritto presso il registro delle imprese di Bologna l'11 aprile 2000.

Gli amministratori:

Martino Franco - Ferrari Graziella - Martini Vainer

B-476 (A pagamento).

GIUSEPPE FANIN - S.r.l.

CIL - S.p.a.

Estratto delibera di fusione per incorporazione nella «Giuseppe Fanin S.r.l.» della «Cil S.p.a.»

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Giuseppe Fanin S.r.l. con sede sociale a Bologna, via Milazzo n. 16, capitale sociale interamente versato L. 180.000.000, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 29555/1999, iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 402463, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01974111203;

società incorporanda: Cil S.p.a. con sede sociale a Bologna, capitale sociale interamente versato L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 55464/1999, iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 405424, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02019981204.

L'operazione di fusione si realizzerà mediante incorporazione nella Giuseppe Fanin S.r.l. della società interamente controllata Cil S.p.a. e dunque a norma dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

Data di effetto della fusione ai fini contabili: le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 2000.

Non esistono azioni o titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della «Giuseppe Fanin S.r.l.», del 24 gennaio 2000 è stata iscritta presso il registro imprese di Bologna il 19 aprile 2000, ricevuta n. PRA/18640/2000/CB00231.

La delibera di fusione della «Cil S.p.a.», del 24 gennaio 2000 è stata iscritta presso il registro imprese di Bologna il 19 aprile 2000, ricevuta n. PRA/18641/2000/CB00231.

Bologna, 20 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Giuseppe Fanin S.r.l. e della Cil S.p.a.: Elia Bettuzzi

B-479 (A pagamento).

TOOL DIES - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

Il progetto di scissione prevede la parziale attribuzione del patrimonio della società «scindenda» e la relativa attribuzione di detto patrimonio a una società definita «beneficiaria».

a) società scindenda: Tool-Dies S.p.a., capitale sociale L. 700.000.000 suddiviso in 70.000 azioni da L. 10.000 ciascuna, sede in Ciserano, località Zingonia, via Ancona n. 13, iscritta nel registro imprese al n. 19706 - Tribunale di Bergamo - Codice fiscale n. 00229030168;

b) società beneficiaria: P.E. Immobiliare S.r.l. (da costituirsi) con sede in Milano, via Maroncelli, 17, capitale sociale L. 190.000.000.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: non è applicabile il rapporto di concambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: poiché la scissione comporta una riduzione del capitale sociale della società scindenda da L. 700.000.000 a L. 510.000.000. gli azionisti di quest'ultima ridurranno proporzionalmente la propria partecipazione nella scindenda ed in cambio riceveranno le quote della società beneficiaria in misura proporzionale.

4. Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili: la data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili e fiscali: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quella beneficiaria.

Il presente progetto è stato depositato nel registro delle imprese di Bergamo in data 17 aprile 2000.

Ciserano Zingonia, 6 aprile 2000

p. Tool Dies S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Felice Iore

M-3977 (A pagamento).

BARCARO - S.r.l.

Sede in Vicenza, Contra' Porta Santa Lucia n. 48
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150340248

Estratto del progetto di scissione parziale della società Barcaro S.r.l. mediante trasferimento di parte del patrimonio a favore della costituenda società Bidue S.r.l., in adempimento del disposto dell'art. 2501-bis Codice Civile.

1. Società partecipanti:

Barcaro S.r.l., con sede in Vicenza, Contra' Porta Santa Lucia n. 48, capitale sociale L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 2410, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150340248 quale società trasferente;

Bidue S.r.l., con sede in Vicenza, Contra' Porta Santa Lucia n. 48, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) quale società beneficiaria di nuova costituzione.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate le quote della società beneficiaria nella esatta proporzione di partecipazione al capitale sociale che gli stessi hanno nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della trasferente il giorno di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Criteri di distribuzione delle quote: le quote di nuova emissione della società beneficiaria saranno assegnate a tutti i soci della società trasferente in misura proporzionale alla partecipazione di cui sono titolari in quest'ultima.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione partecipano agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma, art. 2501-*bis* Codice civile.

8. Menzione avvenuta iscrizione: il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 14 aprile 2000 al n. PRA/13874/2000/CV10500.

Vicenza, 20 aprile 2000

p. Barcaro S.r.l.

L'amministratore unico: arch. Loris Barcaro

C-11622 (A pagamento).

C.M.G. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Agliè Canavese - Strada per Ozegna 9-11
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino (Ivrea) n. 1243 - R.E.A. 409719
Codice fiscale 00526120019

CMG-COFEVA - S.p.a.

Sede in Agliè Canavese - Strada per Ozegna 9-11
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino (Ivrea) n. 2380 - R.E.A. 585411
Codice fiscale 03764790014

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) C.M.G. Finanziaria S.p.a. (incorporante);

b) CMG-COFEVA S.p.a. (incorporata e detenuta al 100% dall'incorporante.

2. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000, fermi restando gli effetti giuridici dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

3. Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci nè è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

4. I progetti di fusione delle due società sono stati iscritti entrambi presso il registro delle imprese di Torino in data 12 aprile 2000 con prot. n. 48735/2000/CTO0412 per C.M.G. Finanziaria S.p.a. e n. 48736/2000/CTO0412 per CMG-Cofeva S.p.a.

Agliè, 17 aprile 2000

p. C.M.G. Finanziaria S.p.a.

Il presidente: Vittorio Fenoglio Gaddò

p. CMG-Cofeva S.p.a.

Il presidente: Vittorio Fenoglio Gaddò

C-11639 (A pagamento).

ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2-*bis*
Capitale sociale L. 62.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 24598/1999 - R.E.A. n. 271789
Codice fiscale 81000070243
Partita I.V.A. 02728750247

A.I.S.A. - S.p.a.

Azienda Intercomunale Servizi Ambientali
Sede in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2-*bis*
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 31873 - R.E.A. n. 232406
Codice fiscale e partita I.V.A. 02440640247

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile) della A.I.S.A. Azienda Intercomunale Servizi Ambientali S.p.a. nella Acque del Chiampo S.p.a., che detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Acque del Chiampo S.p.a.», con sede in Arzignano (VI), via dei Mille n. 20, incorporante;

«A.I.S.A. - Azienda Intercomunale Servizi Ambientali», con sede in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2-*bis*, incorporanda;

2. Indicazioni di cui all'art. 2501-*bis* n. 3, 4 e 5: ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* Codice civile, poiché la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata rappresentanti l'intero capitale sociale, non vengono applicate le disposizioni dell'articolo 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Co-

dice civile. Tali disposizioni non vengono applicate in quanto le quote della società incorporanda, possedute dall'incorporante e annullate a seguito della fusione, non danno diritto a partecipare agli utili della società risultante.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni contabili della incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Vicenza il 21 aprile 2000 al n. 14586 per Acque del Chiampo S.p.a. ed il 21 aprile 2000, al n. 14583 per A.I.S.A. S.p.a.

Arzignano, 21 aprile 2000

p. Acque del Chiampo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Orsetti

p. A.I.S.A. - Azienda Intercomunale Servizi Ambientali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pio Fracasso

C-11650 (A pagamento).

ALABARDA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Padova, corso Milano n. 40

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 4491 - R.E.A. n. 94950

codice fiscale 00223850280

TERM-EL - S.p.a.

Sede in Noventa Padovana (PD), viale della Navigazione Interna n. 82

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 8287 - R.E.A. n. 118950

Codice fiscale 00367160280

Estratto di delibere di fusione

1. I soci della «Alabarda Finanziaria S.p.a.» giusta verbale dell'assemblea straordinaria del 26 gennaio 2000 a rogito del notaio dott. Giorgio Merone n. 108.158 rep. e n. 24.879 racc. omologata dal Tribunale di Padova in data 21 marzo 2000 n. 2541/00 ed iscritta presso il registro imprese di Padova in data 6 aprile 2000 al n. 14478.

2. I soci della «Term-el S.p.a.» giusta verbale dell'assemblea straordinaria in data 26 gennaio 2000 a rogito del notaio dott. Giorgio Merone n. 108.160 rep. e n. 24.880 racc. omologata dal Tribunale di Padova in data 21 marzo 2000 n. 2542/00 ed iscritta presso il registro imprese di Padova in data 6 aprile 2000 al n. 14482 hanno deliberato rispettivamente la fusione mediante incorporazione della:

«Term-el S.p.a.», con sede in Noventa Padovana (PD), viale della Navigazione Interna n. 82, nella «Alabarda Finanziaria S.p.a.», con sede in Padova, corso Milano n. 40.

Poiché tutte le quote della società incorporanda «Term-el S.p.a.», sono di proprietà della società incorporante «Alabarda Finanziaria S.p.a.», la fusione avverrà tramite incorporazione con annullamento della partecipazione totalitaria senza aumento di capitale e concambio di azioni. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Inoltre, non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di particolari categorie di soci come indicato ai numeri 7 e 8, primo comma, articolo 2501-bis del Codice civile.

Padova, 17 aprile 2000

p. Alabarda Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianernesto Zanin

p. Term-el S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Zanin

C-11653 (A pagamento).

R.T.L. LAMIERE - S.r.l.

Sede in La Loggia, via Imperia 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4040/83

Codice fiscale e partita I.V.A. 04508840016

Delibera di scissione

A seguito del verbale di assemblea straordinaria del 2 marzo 2000, omologata il 22 marzo 2000, depositata il 13 aprile 2000 presso il registro delle imprese di Torino la società ha deliberato:

di procedere alla scissione parziale, con contestuale costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile di una nuova società sotto la denominazione «Nuova R.T.L. S.r.l.», con capitale sociale di L. 20.000.000 da assegnare ai soci della stessa «R.T.L. Lamiere S.r.l.»;

di attribuire l'amministrazione ad un Amministratore unico con durata in carica a tempo indeterminato e con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, designando a tale carica la signora Rossi Norinella;

di modificare l'oggetto della società scissa «R.T.L. Lamiere S.r.l.», nonché di modificare la denominazione in «Immobiliare Mattia S.r.l.».

La Loggia, 17 aprile 2000

L'amministratore unico: Rossi Norinella

C-11660 (A pagamento).

ITALIAN LEATHER - S.p.a.

Sede in Bitonto (BA)

ITALFIN - S.r.l.

Sede in Noicattaro (BA)

Estratto delibera progetto di scissione parziale

Con verbale di assemblea straordinaria del notaio Carlo Guaragnel- la del 18 febbraio 2000 repertorio n. 61854, la società Italian Leather S.p.a., con sede in Bitonto, ss. 98 km. 77,800, partita I.V.A. 03499080723, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 19595, ha approvato il progetto di scissione parziale redatto dagli amministratori e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1999.

La delibera del progetto di scissione è stata depositata al registro delle imprese di Bari in data 31 marzo 2000 per l'iscrizione.

La scissione parziale della suddetta società in due società, prevede quanto segue:

società scissa Italian Leather S.p.a., con sede legale in Bitonto (BA), ss. 98 km. 77,800, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato;

società beneficiaria da costituire Italfin S.r.l., con sede legale in Noicattaro (BA), viale degli Ulivi 178, capitale sociale 100.000.000, amministratore unico a tempo indeterminato sig. Attilio D'Apolito.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria a favore degli azionisti della società scissa è effettuata in modo proporzionale alla loro partecipazione alla stessa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione, corrispondente alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Bari, sede della beneficiaria. Sempre da tale data verranno imputate le operazioni della nuova società al bilancio di quest'ultima assumendosi la stessa gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

Conferimento al presidente del Consiglio di amministrazione e/o all'amministratore delegato dell'autorizzazione ad intervenire nel successivo atto di scissione e costituzione della nuova società.

Li, 21 aprile 2000

L'amministratore delegato: dott. Roberto Conese.

C-11672 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Al fine di procedere alla notifica ai soggetti controinteressati, si dà avviso che con ricorso al TAR della Toscana (R.G. n. 79/99) le dottoresse Laura Piaggese, Luciana Amato, Maria Claudia Papa, Giuseppa Levantino, Ornella Galletti, Patrizia A. M. Scida, con gli avvocati Giancarlo Altavilla e Carmelo D'Antone, hanno impugnato le note del novembre 1998 (prot. nn. 11/40574/4.4.5; 11/40576/4.4.5; 11/39976/4.4.5; 11/39987/4.4.5; 11/41005/4.4.5; 11/40980/4.4.5) con cui il dirigente del Dipartimento diritto alla salute e politiche di solidarietà della regione Toscana gli ha comunicato la non ammissione al corso biennale di formazione in medicina generale per gli anni 1997/98, nonché, per quanto occorrer possa, del decreto del medesimo dirigente 14 settembre 1998, n. 5379.

Le ricorrenti hanno chiesto l'annullamento degli atti impugnati per i seguenti motivi: 1) illegittimità degli atti impugnati per violazione degli artt. 3, 4, 33 e 34 Cost., e dei principi generali in materia di diritto allo studio; oltre che per violazione e falsa applicazione dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo n. 8 agosto 1991, n. 256, dell'art. 5 del decreto legislativo n. 8 agosto 1991, n. 257, e dell'art. 15 del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, e sotto il profilo dell'eccesso di potere per mancanza assoluta dei presupposti, difetto di istruttoria, illogicità, perplessità e ingiustizia manifesta. Le ricorrenti hanno in particolare rilevato che i provvedimenti impugnati, considerando causa di incompatibilità alla ammissione e alla frequenza del corso lo *status* di specializzato, impediscono quell'accesso libero alla istruzione che la Costituzione ha inequivocabilmente sancito tra le proprie disposizioni fondamentali; e hanno sottolineato che nessuna norma del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256, prevede e dispone che i medici specialisti non possano conseguire l'attestato di formazione in medicina generale e che nessuna norma del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, impedisce ai medici specialisti di essere anche medici di base. Del ricorso viene pertanto dato avviso con la presente pubblicazione ai concorrenti inseriti come vincitori o idonei nella graduatoria finale approvata con il decreto dirigenziale 14 settembre 1998, n. 5379, così formata:

Ferrini Laura, Neri Anna Silvia, Angori Paolo, Zurli Claudia, Pallavicino Duccio, Magherini Roberto, Salani Massimo, Falsetti Paolo, Mangani Lucia, Agostini Elisabetta, Paglianiti Italia, Vezzoni Gian Marco, Della Rossa Alessandra, Fantozzi Giacomo, Toti Gabriele, Carnemolla Alessandro, Theilacker Andrea, Benucci Cristiana, Leoni Silvia, Del Lungo Francesco, Balestrieri Fabrizio, Ferrero Gennaro, Porta Carlo, Di Fiore Giuseppe, Strillozzi Elena, Bellini Francesca, Gervaso Paola, Moneta Ilaria, Chiti Paola, Tintori Giancarlo, Delli Leonardo, Cappelletto Vita Assunta, Marrani Claudia, Lacinignola Laura, Biddau Flavio, Biagini Maria, Gervasi Ginetta, Sica Marialuce, Innocenti Fabio, Norpoth Maria, Rizzo Loredana, Sensi Susanna, Nicoletti Annamaria, Scarpelli Paola, Becherelli Paola, Turchi Angela, De Bellis Alessandra, Zerauscheck Francesca Gisella, Scarselli Matteo, Catalano Gabriele, Biscontri Marco, Pagni Elisabetta, Lagrasta Urania Elisabetta, Ceddia Pierfrancesca, Muscarella Giuseppe, Gonnelli Francesca, Baldasseroni Samuele, Alberigi Giancarlo, Coscarelli Salvatore, Borrone Giovanna, Romani Pierpaolo, Bertolucci Luca, Loru Barbara, Giovani Silvia, Bezzi Pier Luigi, Armentano Francesco, Cipriani Roberto, Ruspetti Alessandra, Bellisai Francesca, Fortunato Sara, Masoni Fabrizio, Casini Tommaso, D'Ippolito Pierpaolo, Nardi Nara, Cicconofri Beatrice, Mencacci Luciana, De Giorgio Francesca, Chiarini Francesca, Dionigi Francesca, Littera Mariastefania, De Giorgio Francesca, Travaglini Fabrizio, Bartalessi Filippo, Lusini Maria Letizia, Bibbò Patrizia, Vichi Franco, Curcio Massimo, Mangeri Mario, Marini Riccardo, Dommi Donatella, Bufini Gianluca, Silbehorn Hermione, Pacini Francesca, Del Corso Isabella, Rollo Libertario, Pantone Cristina, Gianassi Gianfranco, Piperio Rosamaria, Magnani Leonardo, Bischi Alessandro, Azzaro Fabrizio Luca, Vagheggini Guido, Silenzi Francesco, Tarsitano Gina, Brugnoli Sara, Grande Antonio, Bernardoni Maria Cristina, Marini Maurizio, Calabrese Pina, Cutini Monica, Trevisani Giovanna, Grazzini Tiziana, Rucci Giuliano, Beatrice Salvatore, Bordini Giovanni, Tomar Alessandro, Giorgi Davide, Balducci Pierluigi, Dal Porto Rossella, Della Bona Massimo, Gesi Andrea, Cappellari Angela, Lorenzetti Donatella, Gallo Marco, Arvia Caterina, Palmieri Saule, Mirabella Carlo, Ol-

mi Ettore, Caliarì Serena, Gorelli Luciano, Spatola Anna, Matteini Maria, Coppola Angela, Governi Simone, Battolla Marina, Matteelli Gabriella, Negrari Andrea, Vitali Mariangela, Bellini Marco Antonio, Nardini Paolo, De Luca Giuseppa, Marchione Teresa, Romeo Regina, Maffei Samuele, Atani Lorenzo, D'Uva Simone, Carli Donatello, Falconi Lucia, Freggia Anna, Moroni Michele, Fiorentini Cinzia, D'Erri-gio Maria Letizia, Coppelli Alberto, Galarò Patrizia, Viti Secondina, Pesci Giuseppina Angiolina, Riccardi Donato, Bechelli Tiziana, Battistini Giulia, Fanucchi Antonio, Ammirati Isabella, Ciriello Sandra, Ticci Pietro, Manicone Giulia, Banelli Gian Luca, Dini Francesca, Olia Paolo Michele, Cardosi Elena, Tringali Marcella, Naldini Lucia, Bottici Valeria, Credidio Luigi, Bucci Maria Arcangela, Berti Cristiana, Gattai Francesco, De Soricellis Eleonora, Grassi Maurizio, Lorefice Pasquale, Carletti Carla, Mahajne Ibrahim, Moriconi Cristina, Barbieri Andrea, Bianco Giuseppe, Aguti Fabiola, Ennas Stefano, Stefanini Luca, Marcucci Simona, Vezzani Silvana, Signorini Patrizia, Ceccarelli Fausto, Rago Rina, Bianucci Federica Rosaria, Verna Maria Antonietta, Vuerich Marco, Bemì Stefano, Coli Patrizia, Mori Susanna, Martini Edoardo, Romano Manuela, Tonarelli Lucia, Bilotto Filiberto, Rugiati Liana, Petroni Filippo, Cosio Stefania, Biondi Mariarosaria, Lascala Rosalba, Vergine Antonio Giacomo, Pucci Amerigo, Manetti Vanna, Cataldi Vittorio, Di Paola Davide, Martorelli Massimo, Baldanzi Alessandro, Mazzei Renato, Andreoni Cinzia, Di Giacomo Domenico, Balducci Renata Gabriella, Del Debbio Elena, Artini Mariella, Petacchi Alessandra, Saturno Bianca, Crocetti Giuseppe, Perrotta Raffaele, Basile Maria Antonietta, Matteucci Monica, Hijazi Nadera, Luzzi Angela, Ferrari Stefano, Torre Giovanni, Ricci Luigi Emilio, Panduri Teresa.

Pisa, 20 aprile 2000

Avv. Carmelo D'Antone.

S-12905 (A pagamento).

TAR DEL LAZIO

Ad istanza di Ficai Patrizia è stato proposto in data 2 novembre 1995 davanti al TAR del Lazio un ricorso per l'annullamento della graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli degli insegnanti elementari indetto con D.M. 20 ottobre 1994 per la provincia di Arezzo nella parte relativa al punteggio attribuito alla ricorrente e, per quanto di ragione, del relativo bando.

Alla ricorrente difatti è stato attribuito il punteggio di 81 anziché di 82,50, perché non le è stata valutata la laurea in lingue. Tale ricorso è iscritto del R.G. del TAR Lazio (sez. III) con il n. 14307/95. La ricorrente con il ricorso contesta la violazione dei principi della legge n. 241/1990 per la mancata valutazione di detto titolo; dalla graduatoria non risulta la motivazione di tale mancata valutazione; in ogni caso per effetto della legge n. 241/1990 l'Amministrazione avrebbe dovuto acquisire d'ufficio gli elementi necessari per la valutazione di detto titolo o richiederli all'interessata.

Il ricorso è stato notificato ad un solo controinteressato; con ordinanza presidenziale n. 42 del 20 marzo 2000 è stata disposta l'integrazione del contraddittorio a mezzo di pubblici proclami.

Avv. Fausto Buccellato.

S-12966 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

N. 2430/93 RS

L'avvocato Eugenio Antonio Correale, quale difensore del signor Luigi Viganò e di altri otto condomini del complesso edilizio sito in Desio, via Valassina-Tagliabue, denominato Palazzo dell'Arredamento - Centro Stile - ha presentato ricorso ex t 1105 Codice civile, avanti al Tribunale di Monza, affinché detto giudice Tribunale

adito, disposto ogni opportuno accertamento anche per la concreta determinazione delle opere da eseguire, voglia dettare i provvedimenti necessari per l'amministrazione delle cose comuni e per l'adeguamento degli impianti comuni alle normative sulla sicurezza, provvedendo anche alla nomina di un amministratore al quale attribuire l'incarico di commettere i lavori e di raccogliere i fondi tra i partecipanti al condominio. Il Tribunale, disposta la integrazione del contraddittorio a tutti i condomini dell'edificio, ha fissato per la discussione del ricorso la udienza del 6 luglio 2000 ad ore 12.

Monza, 19 aprile 2000

Avv. Eugenio Antonio Correale.

M-4001 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FOGGIA

Pesante Angela, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Nigro, cita De Paulis Michelina, Guidone Angela, Sinisi Annunziata, Sinisi Arturo, Sinisi Bice, Sinisi Decio, Sinisi Dora, Sinisi Eugenio, Sinisi Francesco, Sinisi Giuseppe Secondo, Sinisi Luisa, Sinisi Margherita, Sinisi Maria, Sinisi Nicoletta, Sinisi Pasquale, Sinisi Pasquale Stanislao, Sinisi Quintino, Sinisi Renato, Sinisi Renato, Sinisi Saverio e Sinisi Teresa - a comparire dinanzi il Tribunale sede centrale di Foggia - sezione distaccata di Cerignola - all'udienza del 4 ottobre 2000 alle ore 9 col seguito, per prendere parte al succitato giudizio con invito a comparire ed a costituirsi in giudizio nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. avvertendoli che la tardiva costituzione oltre il termine predetto implicherà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e con espresso avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia, per prendere parte al giudizio sopra indicato a tutela dei propri interessi allo scopo di sentir dichiarate essa istante proprietaria per usucapione piena ed esclusiva del fondo rustico, sito in Ortanova, contrada Torregiordano, di HA 0.63.86, riportato nel N.C.T., partita n. 9029, f. 41, p.la 53, HA 0.63.86, semin. di 2°, R.D. L. 57.474, R.A. L. 38.316. Con vittoria di spese di lite in caso di opposizione. Autorizzazione presidente Tribunale di Foggia del 5 - 10 aprile 2000.

Avv. Francesco Nigro.

C-11594 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PIACENZA

Estratto di ricorso per usucapione speciale ex legge n. 346/1976

Gli avvocati Amedeo Bergonzi e Marco Ambrosini, il secondo proc. domiciliatario in Piacenza, piazza S. Antonino n. 7, del signor Cavanna Luigi, nato a Ferriere (PC) il 4 marzo 1926, residente a Magnago (MI), via Cadorna n. 43, codice fiscale CVNLGU26C04D555V, rendo noto che è stato depositato nella cancelleria del Tribunale civile di Piacenza ricorso ai sensi dell'art. 1159-bis Codice civile affinché sia dichiarata la proprietà del ricorrente Cavanna Luigi sui beni immobili siti in comune di Ferriere (PC) loc. Centenaro, iscritti nel N.C.T. di detto comune come segue: foglio 53, mappali 24, 64, 66, 229, 335, 336, 548 e 549. Il signor presidente del Tribunale di Piacenza, visto il parere favorevole del P.M. in data 10 gennaio 2000 ha autorizzato la notifica del ricorso ai sensi dell'art. 150 C.P.C. ai signori Ferrari Renato nato a Piacenza il 13 settembre 1950, Ferrari Pietro nato a Parigi il 12 aprile 1955, Ferrari Gilberto nato a Argenteuil (F) il 12 aprile 1958, Ferrari Eliana nata a Argenteuil (F) il 12 aprile 1958, Ferrari Maria Luisa nata a Parigi il 13 aprile 1953, Labati Caterina, nata a Ferriere (PC) il 13 giugno 1909 ed emigrata in Francia il 1 luglio 1990. In data 2 febbraio 2000 il giudice unico del Tribunale civile di Piacenza ha ordinato la notifica del ricorso ai destinatari ex art. 3 legge n. 346/1976, regolarmente eseguite. Copie autentiche del ricorso sono state inoltre affisse all'albo del Tribunale di Piacenza in data 17 marzo 2000, all'albo della casa comunale di

Ferriere (PC) in data 6 aprile 2000, all'albo della casa comunale di Fari-ni (PC) in data 6 aprile 2000, all'albo della casa comunale di Piacenza in data 17 marzo 2000, ove resteranno affisse per il periodo di giorni novanta.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione avanti il Tribunale di Piacenza entro il termine di giorni novanta successivi alla scadenza dei termini di affissione ai sensi di legge.

Piacenza, 21 aprile 2000

Avv. Marco Ambrosini - Avv. Amedeo Bergonzi

C-11619 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 28 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0254567232-10 emesso da avv. Luca Paleari sulla Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano, piazza Cadorna, 14/16 a favore di Daniela Capello con un importo di L. 819.200 e dell'assegno bancario n. 205181154 emesso da avv. Corrado Bologna sulla Banca Fideuram a favore di Daniela Capello con l'importo di L. 3.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Daniela Capello.

M-3986 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto in data 27 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3270360696 tratto sul c/c n. 3322/6 intestato a Giorgi Giuseppe e Marco presso la Banca B.R.E. agenzia di San Pietro in Verzolo-Pavia a favore di «non intestato» firmato da Giorgi Marco con un importo di L. 5.500.000 non datato.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Giorgi Marco.

M-3993 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 254857085 tratto sul c/c n. 14778 intestato a Pirro Matteo presso la Banca Popolare Milano, ag. 30 di Milano a favore di Paolo Bergamaschi firmato da Pirro Matteo con un importo di L. 7.270.000 datato 29 marzo 2000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Paolo Bergamaschi.

M-3997 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Catania sezione distaccata di Acireale con decreto del 16 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0817403333/06 della Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Acireale di L. 5.000.000 del 10 novembre 1998 all'ordine Sud Trasporti.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Acireale, 21 marzo 2000

Il collaboratore di Cancelleria:
Umberto Cannavò

M-11577 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto emesso il 29 gennaio 2000 il presidente del Tribunale di Trani ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Barletta, del complessivo importo di L. 2.000.000, contrassegnato dal n. 3306273005 emesso il 7 gennaio 2000 in favore del sig. Alvisi Mario Giovanni Bonaventura.

Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione è possibile fare opposizione.

Il richiedente: Calò avv. Andrea.

C-11584 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Aosta in data 8 febbraio 2000 ha autorizzato l'ammortamento degli assegni circolari n. 2.192.111.222 emesso il 21 gennaio 2000 per l'importo di L. 3.000.000 da San Paolo IMI S.p.a. e n. 2.192.111.223 emesso in pari data per L. 2.973.792 dello stesso Istituto di credito.

Lo stesso ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni, senza opposizioni, dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Darbaz Ugo.

C-11588 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Rovigo dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 0.100967674-02 di L. 15.000.000;

n. 0.100967.03 di L. 15.000.000.

All'ordine di Tiozzo Mauro emessi dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo filiale di Rosolina in data 16 febbraio 2000.

Lì, 20 aprile 2000

Falconi Franco.

C-11632 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lucera con decreto del 7 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo:

effetto cambiario n. 28256566403002 emesso dal sig. Canistro Angelo con scadenza al 31 luglio 1999 dell'importo di L. 2.000.000, cedente Rutigliano & C. S.n.c.

Opposizione nei termini di legge.

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.
Un procuratore: avv. Roberto Lops

C-11574 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale con decreto del 23 febbraio 2000, depositato il 24 febbraio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario, senza numero, di L. 5.450.000 con scadenza 1° dicembre 1999 emesso da Epuroxy Italiana S.r.l. di Messina, ha ordinato la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla detta pubblicazione, in assenza di opposizioni.

Il richiedente: avv. Letterio D'Andrea.

C-11670 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Palermo, sezione Volontaria Giurisdizione, con provvedimento in data 24 marzo 2000, reso su ricorso della signora Bruno Vincenza ai sensi dell'art. 9 e ss. legge 30 luglio 1951 n. 948, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 8617.791.00019.73, emesso dal Banco di Sicilia, agenzia 51 di Palermo, contrassegnato Lopez de Onate Roberto, recante un saldo di L. 10.383.278, e ne ha disposto il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, purché nel frattempo non siano proposte opposizioni

Avv. Roberto Battaglia.

S-12952 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Forlì, con decreto 21 marzo 2000 ha pronunciato ammortamento dei seguenti libretti di deposito:

n. 40010185 intestato a Ridolfi Sara emesso in data 26 maggio 1993 da Romagna Centro B.C.C. con un saldo apparente di L. 20.370.203;

n. 70011017 intestato a Ridolfi Sara emesso in data 3 ottobre 1997 da Romagna Centro B.C.C. con un saldo apparente di L. 16.390.265.

Opposizione giorni novanta.

Martorano, 4 aprile 2000

Mongardini Silvio.

B-481 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto in data 21 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari emessi dalla Emas S.r.l. a favore della F.I.L. Fresatrici S.p.a.:

1 - Cambiale emessa il 19 novembre 1999 di L. 30.000.000, con scadenza al 31 marzo 2000, domiciliata presso Banca delle Marche, agenzia n. 1 di Jesi (AN);

2 - Cambiale, emessa il 19 novembre 1999 di L. 30.000.000, con scadenza al 31 marzo 2000, domiciliata presso Banca delle Marche, agenzia n. 1 di Jesi (AN);

3 - Cambiale emessa il 19 novembre 1999 di L. 22.000.000, con scadenza al 31 marzo 2000, domiciliata presso Banca delle Marche, agenzia n. 1 di Jesi (AN);

4 - Cambiale emessa il 19 novembre 1999 di L. 30.000.000, con scadenza al 31 marzo 2000, domiciliata presso Banca delle Marche, agenzia n. 1 di Jesi (AN);

5 - Cambiale emessa il 19 novembre 1999 di L. 29.241.200, con scadenza al 31 marzo 2000, domiciliata presso Banca delle Marche, agenzia n. 1 di Jesi (AN).

Il presidente ha autorizzato l'ammortamento decorsi trenta giorni dalla data di notifica al trattario e dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Ancona, 3 aprile 2000

Avv. Pietro Aresta.

C-11669 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con proprio decreto del 14 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 100312/86 emesso il 21 aprile 1987 del Banco di Credito Siciliano oggi Banca Mercantile Italiana a nome di Lo Iacono Angelo e Santa, con un saldo attivo di L. 8.583.856.

Ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo eventuali opposizioni.

Termini Imerese, 5 aprile 2000

Il dirigente la sezione civile: dott. Enzo Guercio.

C-11571 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trani in data 11 marzo 2000 ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore emesso in data 21 giugno 1993 dalla Banca Monte Paschi di Siena di Trani n. 596 cat. 03 matr. n. 2409247 con un saldo di L. 3.653.000 portante la legenda «Marcone Patrizia».

Marcone Patrizia.

C-11579 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania in data 7 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto postale al portatore n. 16979/W emesso il 13 giugno 1998 dalle Poste Italiane S.p.a. di Catania Centro, intestato a Picone Caterina portante un saldo di L. 17.221.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella G.U. della Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione.

p. L'avv. Francesco Rosso.

C-11616 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto 8 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 600/602123T rilasciato dalla cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Castelmasa intestato a Mazzali Claudia per un importo di L. 1.257.530.

Opposizione entro 90 giorni.

Rovigo, 20 aprile 2000

Mazzali Claudia.

C-11614 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto 8 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 600/601431S rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Castelmasa intestato a Maria Luisa Chieregati per un importo di L. 4.003.639.

Opposizione entro 90 giorni.

Rovigo, 20 aprile 2000

Maria Luisa Chieregati.

C-11615 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Avellino, con decreto 3 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto baby al portatore della Banca Popolare dell'Irpinia di Avellino intestato a Saccone Simona, nata in Avellino l'8 giugno 1988, con il n. 36211497, con un saldo apparente di L. 1.884.850 al 21 gennaio 2000.

Opposizione entro 90 giorni da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*.

Saccone Innocenzo, genitore della minore Simona.

C-11637 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Tribunale di Como, con decreto datato 11 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Fabbrica Italiana Articoli Plastici S.p.a. di proprietà della A.E.P. Bel-

gium S.A.: n. 32 per 2.432.196 azioni emesso in data 21 giugno 1996; n. 35 per 11.966.363 azioni emesso in data 5 settembre 1996; n. 37 per 12.048.795 azioni emesso in data 9 giugno 1997.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Franco Galiano.

M-3994 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 25 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 15 per n. 1 azioni da L. 2.000.000 della società Il Pitto S.p.a., con sede in Signa (FI), via S. Barbara n. 13. Può essere proposta opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Cinzia Castelli.

C-11572 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi con suo provvedimento del 17 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Caripuglia, ora Banca Carime S.p.a., filiale di Francavilla Fontana, e contrassegnato con il n. 431070006606677, con deposito di L. 15.000.000, intestato alla signora Fullone Concetta, nata il 27 novembre 1918 a Francavilla Fontana, per avvenuto smarrimento dello stesso.

Opposizione come per legge.

Francavilla Fontana, 30 marzo 2000

Fullone Concetta.

C-11573 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 10 settembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 504221/88 con l'indicazione «Simoncini Gloria Mangiantini Derna», emesso e funzionante presso la banca Cassa di Risparmio Lucca di Altopascio con saldo apparente di L. 40.000.000 (quarantamilion) fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 3 marzo 2000

Mangiantini Derna - Simoncini Gloria.

C-11596 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, dott. B. Quatraro, delegato con decreto in data 5 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 1787289/63 di L. 3.800.000 emessa dalla Banca Regionale Europea intestata a Giovanna Sassu con opposizione legale entro novanta giorni.

Giovanna Sassu.

M-4003 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 16 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pisanu Marco, nato a Carate B.za il 3 ottobre 1970, residente a Besana Brianza (MI), in via G. Borsi n. 15, chiede il cambiamento del cognome in quello di «Pisano».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pisanu Marco.

M-3965 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 novembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Sanna Bruna nata a Monserrato l'8 novembre 1959, residente a Selargius, via Monte Arci n. 19 e Sanna Federica nata a Monserrato il 7 aprile 1974 e ivi residente via M. C. Marcello n. 12 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da Sanna in «Sanna Argiolas» in quanto già conosciute e chiamate.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sanna Bruna - Sanna Federica.

C-11613 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 7 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Davide Giuliani De Fiorido, nato a Milano il 19 luglio 1979, residente a Milano, in viale Murillo n. 48, chiede l'abbandono del cognome «De Fiorido».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 21 aprile 2000

Davide Giuliani De Fiorido.

M-4002 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto n. 21/2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Simoni Bartolomeo, Roberto, nato a M.S.G: Campano (FR), il 2 gennaio 1970, ed ivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Roberto, Bartolomeo».

Chiunque può proporre opposizione.

Simoni Bartolomeo.

S-12891 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di l'Aquila ha autorizzato, con decreto del 21 marzo 2000, l'affissione e l'inserzione, per sunto, della istanza con la quale Sabatini Aquaria, nata ad Avezzano (AQ) il 4 maggio 1929 e residente a Roma in via Germano Sommeiller n. 12, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Aquaria in quello di «Acquaria». Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Roma, aprile 2000

Aquaria Sabatini.

S-12934 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Tumenta Amos Neihnenkune, nato a Buea (Camerun) il 9 dicembre 1968, e Mancho Pamela Ngwafu, nata a Bamenda (Camerun) il 14 agosto 1969, hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Kenneth Neih, nato a Bologna il 24 ottobre 1999, in quello di «Kenneth Neih Nche».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 17 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 19 aprile 2000

Tumenta Amos Neihnenkune.

B-482 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica della Corte di appello di Catanzaro con decreto del 4 gennaio 2000 ha autorizzato Sirangelo Nicola ad inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la domanda di cambiamento del nome alla figlia Sirangelo Ekaterina, nata a San Pietroburgo il 14 gennaio 1993 e residente in Trenta, via Maestra 12, da Ekaterina in «Katuscia». Invita chi abbia interesse a presentare opposizione entro 30 giorni dalla data della presente inserzione o dall'affissione nell'Albo Pretorio del Comune di Trenta.

Sirangelo Nicola.

C-11575 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 1° aprile 2000 Gianbattista Graziani e Sabina De Favari residenti a Monfalcone (GO) in via XXV aprile n. 21 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della figlia minore Liudmila Ivanovna, nata a Mosca (Federazione Russa) il 12 dicembre 1995 in quello di «Caterina, Liudmila». Opposizione ai sensi di legge.

Gianbattista Graziani - Sabina De Favari.

C-11586 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza con decreto n. 25/1999 in data 9 febbraio 2000 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale la sottoscritta Pitocco Giuseppina, nata a Venosa il 3 agosto 1964 e residente in Saronno (VA) ha chiesto di cambiare il proprio nome da Giuseppina a quello di «Claudia, Giuseppina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pitocco Giuseppina.

C-11589 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 1° marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lombardo Giuseppe e Frattacci Maria entrambi residenti in Kleitwinkel 22 Burgdorf Bassa Sassonia (R.F. di Germania) nell'interesse del figlio minore Micheal, nato ad Agrigento il 24 agosto 1996 chiedono il cambio del nome dello stesso da Michael in «Angelo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lombardo Giuseppe - Frattacci Maria.

C-11591 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte d'appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 7 aprile 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Venneri Vincenza nata a Taranto il 18 febbraio 1982 e residente a Taranto, corso Bruno Buozzi n. 144, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome da Vincenza a quello di «Cinzia».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Venneri Vincenza.

C-11595 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 12 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Martin Giuseppe (SR 9 dicembre 1958) e D'Apice Maria (SR 5 marzo 1963) hanno chiesto il cambiamento del nome da Andreea Maria a «Federica Andrea Maria» nei confronti della figlia minore Martin Andreea Maria nata Ploiesti (Romania), il 5 luglio 1994, residente a Siracusa, viale Teracati n. 65 si da chiamarsi in avvenire «Martin Federica Andrea Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Martin Giuseppe - Maria D'Apice.

C-11643 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata in data 16 marzo 2000 a questo Tribunale istanza per la dichiarazione di morte presunta del signor Militello Antonino nato ad Alia il 24 gennaio 1956 residente in corso dei Mille, scomparso dal suo ultimo domicilio sin dal 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Pietro Alosi.

C-11597 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

C.O.M. Cooperativa Operai Mobiliari - Soc. coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

San Giovanni in Persiceto (BO)

Deposito del VI riparto parziale

I sottoscritti commissari liquidatori della C.O.M. Cooperativa Operai Mobiliari - Soc. coop. a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa), con sede in S. Giovanni Persiceto (BO), danno notizia di avere depositato in data 20 aprile 2000, di riparto parziale delle attività realizzate che prevede il pagamento integrale ai creditori privilegiati ammessi a seguito di opposizioni allo S.P. e di un acconto del 10% ai creditori chirografari.

Bologna, 20 aprile 2000

I commissari liquidatori:

rag. Francesco Picone - dottoressa Bruna Casadio

B-483 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI n. 1

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobile sito a Lodi

Si rende noto che il giorno 6 giugno 2000, dalle ore 9,30, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Maurizio Ferrara, a Vercelli, piazza Pajetta n. 4, l'asta ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'immobile sito in Lodi strada San Colombano, composto da terreno di ha 1.00.08, sul quale insistono i seguenti fabbricati:

uffici mq. 232,80;

porticati: mq. 325,22;

capannone ovest: mq 964,10;

capannone (ex galleria): mq 564,30;

capannone mq 964,10;

capannone (ex essiccatoio): mq 141,08;

pensiline: mq 481,95;

peso a stadera.

L'immobile è parzialmente locato.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.250.000.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 20.000.000 o suoi multipli. Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Maurizio Ferrara, piazza Pajetta n. 4, Vercelli, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 5 giugno 2000.

A titolo di garanzia delle offerte i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta. L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione dedotto il predetto deposito del 20%, deve essere versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegno circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta rivolgersi alla Direzione generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI n. 1, telefono 02/8855111.

Milano, 18 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-3992 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI VERONA**

Sede Verona, piazza Pozza n. 1/c/d/e

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223640236

Estratto avviso di asta pubblica per la vendita di n. 816 azioni di proprietà dell'Ater nella Soc. coop. S.A.C.C.A. di Verona su 1120 complessive.

Il direttore generale in attuazione della deliberazione consiliare n. 7/13242 del 20 aprile 2000, rende noto che il giorno 22 (ventidue) del mese di maggio dell'anno 2000 alle ore 9, presso la sede dell'A.T.E.R. di Verona, avrà luogo, alla presenza del direttore generale, l'esperimento d'asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè mediante offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base sotto indicato per l'alienazione di n. 816 azioni di proprietà A.T.E.R. nella soc. coop. S.A.C.C.A. di Verona. Il patrimonio immobiliare della Coop. S.A.C.C.A. corrispondente alla quota di azioni oggetto della presente asta, è costituito dai seguenti beni immobiliari così identificati:

catasto terreni: comune di Verona, foglio 158, mapp. n. 892, 893, 127, 128, 129, 104, 126, 718, 133, 134, 131, 132;

catasto edilizio urbano: comune di Verona, partita 8524 intestata alla ditta Cooperativa Case Alloggio - S.A.C.C.A. con sede in Verona, sezione A, foglio 11, mappali numero:

104 sub 1, usque 6: n. 6 unità di categoria A/4, classe 4ª, per complessivi 26,5 vani e rendita catastale di L. 4.770.000;

126 sub 1, usque 6: n. 6 unità di categoria A/4, classe 4ª, per complessivi 26 vani e rendita catastale di L. 4.680.000;

127 sub 1, usque 6: n. 6 unità di categoria A/4, classe 4ª, per complessivi 26 vani a e rendita catastale di L. 4.680.000;

128 sub 1, usque 6: n. 6 unità di categoria A/4, classe 4ª, per complessivi 26 vani a e rendita catastale di L. 4.680.000;

129 n. 1 unità di categoria A/4, classe 2ª, vani 2,5, rendita catastale L. 325.000;

132 sub 1, usque 6: n. 6 unità di categoria A/4, classe 4^a, per complessivi 27 vani e rendita catastale di L. 4.860.000;

718 n. 1 unità di categoria C/2, classe 2^a, mq 21, rendita catastale L. 98.700.

Dal piano di recupero di iniziativa pubblica redatto dal comune di Verona gli immobili sopra identificati presentano la seguente potenzialità volumetrica:

soluzione A: recupero volumi esistenti circa mc 14.517;

soluzione B: nuova costruzione di piano di recupero circa mc 12.691.

Condizioni di vendita e modalità di partecipazione: oggetto dell'asta sono n. 816 azioni di proprietà dell'A.T.E.R. nella Soc. coop. S.A.C.C.A.:

1) ai fini della ricostituzione del numero minimo dei soci della cooperativa, il concorrente dovrà indicare, in sede di offerta, il nominativo di almeno altri sette soggetti cui intestare le azioni oggetto dell'asta in sede di rogito di acquisto con le forme di seguito indicate nelle modalità di presentazione dell'offerta.

Indipendentemente dall'offerta economica sarà prescelto il concorrente che opterà per la soluzione A); qualora manchi l'indicazione preferenziale, si riterrà accettata automaticamente la soluzione A);

2) sul prezzo a base d'asta, fissato in L. 5.550.000.000 (lire cinquemiliardicinquantaquattrocentomilioni) € 2.866.335,79 (Euro duemilioniottocentosessantaseimilatrecentotrentacinque e centesimi settantannove) dovrà essere presentata offerta esclusivamente in aumento.

I miglioramenti del prezzo a base d'asta, come sopra indicato, dovranno essere nella misura di L. 50.000.000 (lire cinquantamila) o relativi multipli.

L'aggiudicatario dovrà inoltre corrispondere l'importo relativo a tutte le spese di studio e progettazione da rimborsare all'A.T.E.R. o direttamente ai progettisti, quantificate in circa il 20% dell'importo di aggiudicazione.

Le azioni vengono poste in vendita con tutte le ragioni, servitù attive e passive e diritti inerenti, nello stato in cui attualmente si trovano;

3) il deposito cauzionale a garanzia è fissato nella misura del 10% del prezzo base pari a L. 555.000.000.

La firma del rogito definitivo per il passaggio di proprietà delle azioni dovrà avvenire entro il 30 maggio 2000.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'A.T.E.R. della provincia di Verona, piazza Pozza n. 1/c/d/e, 37123 Verona, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 maggio 2000, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante sul frontespizio esterno la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto di azioni della Coop. S.A.C.C.A. - asta del giorno 22 maggio 2000 ore 9» e l'indicazione del mittente.

Copia dell'avviso integrale, contenente per esteso tutte le condizioni di vendita delle azioni, i requisiti, dichiarazioni e documenti essenziali per la partecipazione, è disponibile presso l'A.T.E.R. di Verona (tel. 0458062411, fax 0458062432), ove saranno fornite tutte le informazioni utili.

In caso di asta deserta si procederà a trattativa privata per la ricerca di n. 8 soci e vendita di n. 8 azioni, ai sensi della deliberazione consiliare 20 aprile 2000, con offerta di inizio trattativa pari all'importo unitario calcolato sulla base d'asta del presente avviso.

Verona, 20 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

C-11631 (A pagamento).

COMUNE DI CUMIANA (Provincia di Torino)

Codice fiscale n. 85003070019

Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si comunica che il giorno 29 febbraio 2000 è stata esperita la gara di appalto per l'alienazione del terreno in località Braida.

Importo a base d'asta: L. 1.300.000.000.

Ditta partecipante e aggiudicataria: Caprera S.a.s., corso Tassoni n. 31/1 - Torino, con l'aumento dello 0,01%.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo previsto dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con offerte solo in aumento sull'importo a base d'asta.

Il responsabile settore tecnico:
Maletto geom. Domenico

C-11576 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA - Roma, telex 610183, fax 06/3627277), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 361) per l'appalto dei servizi doganali e delle prestazioni accessorie per le operazioni di importazione ed esportazione presso le Dogane di Roma (cat. 2 CPC 712, cat. 20 CPC 746).

L'importo annuo presunto dell'appalto, I.V.A. inclusa, è di L. 400.000.000 (€ 206.582,76) di cui L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per operazioni doganali per attività ENEA e L. 350.000.000 (€ 180.759,91) per operazioni doganali per attività del programma nazionale di ricerche in Antartide. La spesa annuale massima sarà comunque subordinata, per l'ENEA, alla consistenza del contributo annuale dello Stato e, per il programma nazionale di ricerche in Antartide, all'approvazione dei programmi esecutivi annuali di riferimento e all'erogazione dei relativi finanziamenti da parte del MURST.

Durata dell'appalto: tre anni, con possibilità di ricorso alla trattativa privata per l'affidamento per un ulteriore triennio, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere), con un organico minimo di cinque unità e che abbiano conseguito nel triennio 1997-1999 un fatturato minimo, ad esclusione delle anticipazioni per diritti doganali e noli, di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) I.V.A. inclusa. È richiesto inoltre il possesso della certificazione UNI EN o ISO 9000, la disponibilità di operatori doganali abilitati ad operare presso le Dogane di Roma I e II, l'impegno ad assicurare un proprio ufficio di rappresentanza in Roma e/o Fiumicino nonché il possesso, da parte dell'impresa o del suo operatore doganale, dell'autorizzazione del Ministero delle finanze all'effettuazione delle «procedure semplificate di accertamento».

Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'impresa (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.); in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara. Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., espresso come maggior ribasso unico percentuale da applicare alle tariffe minime aggiornate per le prestazioni professionali degli spedizionieri doganali. Sono ammessi ribassi pari a zero. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. In presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione della gara.

Scadenza: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 13 giugno 2000 all'ENEA - Unità coordinamento procedure di gara - Lungotevere G. A. Thaon di Revel 76 - 00196 Roma. Apertura offerte: seduta pubblica, il giorno 14 giugno alle ore 9,30 presso il medesimo indirizzo.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla data di effettuazione della gara. Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta:

1) dichiarazione in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesta quanto indicato nel documento «modalità di presentazione dell'offerta»;

2) cauzione provvisoria (ex legge n. 348/1982) prestata nei modi indicati nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

In caso costituenda associazione temporanea d'impresе, la documentazione di cui al punto 1 deve essere prodotta, pena l'esclusione, da tutte le imprese che intendono associarsi. Per il ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando: «contratto di appalto», «specifiche tecniche», «modalità di presentazione dell'offerta» e «capitolato generale d'appalto servizi ENEA») e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi al dott. Pietro Salerno (tel. 0636272316, fax 0636272296, lunedì e venerdì ore 9-16). Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali UE il 21 aprile 2000, che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-12897 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di gara

L'ENEA, con sede in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel 76, telefono 0636271, telegrafo ENEA - Roma, telex 610183, fax 0636272777, indice una procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 1995 e s.m.i., per l'appalto del servizio di gestione della biblioteca scientifica del Progetto Antartide.

Luogo di esecuzione: Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese 301, Roma.

Importo stimato: L. 546.000.000 (€ 281.985,47) I.V.A. esclusa, comprensivo di L. 98.000.000 (€ 50.612,78) per eventuali rimborsi di spese di missione.

Durata dell'appalto: cinque anni, con possibilità di affidamento a trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157 del 1995 e s.m.i.

L'esecutività del contratto, per l'anno di stipulazione e per ogni successivo esercizio, sarà subordinata all'approvazione dei programmi esecutivi annuali del programma nazionale di ricerche in Antartide da parte del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti parametri:

prezzo (50%), esperienza specifica nella gestione di materiale bibliografico con avanzati sistemi informatici (30%), piano di attivazione e di gestione del servizio (20%). Si procederà alla verifica dell'anomalia della parte economica dell'offerta ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 1995 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (o ad un registro professionale equivalente per le imprese straniere) per le attività oggetto dell'appalto, che dimostrino di aver conseguito nel triennio 1997-1999 un fatturato globale, esclusa I.V.A., non inferiore a L. 550.000.000 (€ 284.051,29). Possono partecipare anche consorzi o raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995 e s.m.i.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente alla gara. Costituiscono cause di esclusione tutte quelle elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 57 del 1995 e s.m.i.

Scadenza: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere recapitata, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 9 giugno 2000, all'ENEA - C.R. «Ezio Clementel» - Nucleo coordinamento attività gare d'appalto - Via Martiri di Monte Sole, 4 - 40129 Bologna. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro dieci giorni dal predetto termine.

Documentazione richiesta: la domanda di partecipazione deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dalle dichiarazioni illustrate nelle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, per il ritiro delle quali e per informazioni le imprese possono rivolgersi alla dott.ssa Luana Testa (tel. 0630486497, fax 0630484893, lunedì e venerdì ore 9-16).

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea il giorno 21 aprile 2000. Esso è consultabile sul sito Internet dell'ENEA all'indirizzo www.enea.it unitamente alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-12898 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. **Gruppo Autostrade**

Bando di gara per licitazione privata

1. Società Autostrade Meridionali p. A., con sede in Napoli -80142 - Via G. Porzio 4 Is. A/7 C.D., tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

2. Servizio di pulizia ordinaria, disinfezioni e trattamenti antifidici dei presidi autostradali.

Codice appalto: 257.

Importo a base di gara: L. 2.836.000.000/€ 1.464.672.

Criteri di aggiudicazione:

a) prezzo più basso espresso mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara;

b) non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

c) anomalia dell'offerta: le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: province di Napoli e Salerno.

4. Ammissione alla gara:

a) saranno ammesse alla gara le imprese specializzate nel settore pulizia in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, nel testo vigente a seguito del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Lotto unico.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni 2 (due) con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto.

8. Modalità di partecipazione:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite, unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al successivo punto 9 dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 16 del giorno 5 giugno 2000 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'Ente appaltante di cui al precedente punto 1; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

l'indicazione del mittente;

l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;

la dicitura «Prequalificazione».

Si precisa che le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Unitamente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno presentare:

a) idonee referenze bancarie (almeno due);

In caso di riunione di imprese le referenze dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese riunite, compresa la capogruppo;

b) un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e autenticata nella firma, a pena di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 4 della legge

n. 15/1968, succ. modifiche ed integrazioni, oppure, in alternativa e sempre a pena di esclusione, corredata di copia fotostatica di documento di identità del dichiarante, attestante:

1. la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, successive modifiche ed integrazioni;

2. gli estremi di iscrizione al registro delle imprese esercenti attività di pulizia di cui alla legge n. 82/1994 per la fascia fino a L. 4.000.000.000/€ 2.065.827,29, con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni, nonché l'indicazione che l'impresa o il titolare della stessa, nel caso di ditta individuale non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e/o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in corso alcuna di dette procedure né che tali procedure si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Le imprese di Stati UE devono dichiarare l'iscrizione ad analogo registro professionale del Paese di residenza;

3. che l'importo globale del fatturato relativo ai servizi di pulizia effettuati dall'impresa negli ultimi tre esercizi non è inferiore a L. 2.836.000.000/€ 1.464.672;

4. il possesso della capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, successive modifiche ed integrazioni;

5. l'abilitazione ai sensi della legge 22 febbraio 1997, n. 22 (ovvero abilitazione ai sensi legge n. 441/1987 in corso di validità) alla raccolta ed al trasporto di rifiuti speciali, tossici, nocivi assimilabili a quelli urbani e rifiuti speciali non pericolosi di cui all'art. 8 del decreto ministeriale ambiente 22 aprile 1998, n. 406 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 25 novembre 1998) categoria 1., classe f., dell'art. 9, comma 2 del citato decreto ministeriale; in mancanza dovrà essere prodotta dichiarazione obbligatoria di subappalto (v. punto 14). Nel caso di riunione di imprese l'abilitazione potrà essere posseduta anche da una sola delle imprese riunite;

6. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi e conseguenti adempimenti.

In caso di riunione di imprese la dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite, compresa la capogruppo; i requisiti minimi relativi ai punti b.2 e b.3 dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura non inferiore al 50% di quanto richiesto, e non inferiore al 15% per ciascuna delle mandanti, fermo restando che la somma dei requisiti posseduti dalle imprese costituenti il raggruppamento dovrà essere almeno pari a quanto richiesto dal bando per l'impresa singola.

10. Cauzioni e garanzie: gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

a) cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo a base d'asta; la cauzione provvisoria dovrà essere presentata in sede di offerta, pena l'esclusione;

b) garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale;

c) polizza R.C.T. il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000/€ 516.457.

11. L'opera è autofinanziata dall'Ente di cui al prec. punto 1.

Non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile; non verranno concesse anticipazioni contrattuali.

Durante il corso del servizio alla scadenza di ciascun mese la società appaltante predisporrà l'avanzamento dei lavori ed emetterà il certificato di pagamento, al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge.

12. Sono ammesse a presentare offerta imprese singole ed imprese temporaneamente riunite secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, successivamente modificato a seguito del decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 65. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di una associazione, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano presentato domanda in associazione.

13. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusivamente con comunicazione scritta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

14. Subappalto:

previa autorizzazione dell'Ente appaltante saranno concessi i subappalti ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, con l'obbligo per l'aggiudicatario di provvedere al pagamento dei subappaltatori e conseguente dimostrazione ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'impresa singola (o ciascuna delle imprese riunite) non disponga dell'abilitazione ai sensi della legge n. 22/1997 (o abilitazione ai sensi della legge n. 441/1987 in corso di validità) alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti speciali, tossici, nocivi e speciali assimilabili a quelli urbani, il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare, pena l'esclusione dalla gara, che intende subappaltare detta attività ad impresa/e regolarmente abilitata/e.

Il contratto di subappalto per detta attività, condizionato unicamente alla aggiudicazione definitiva, dovrà essere trasmesso alla società appaltante entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, pena, in difetto, la revoca della aggiudicazione stessa, e l'incameramento della cauzione provvisoria.

15. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

Per eventuali informazioni v. punto 1.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

16. Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 aprile 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 aprile 2000.

18. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

L'amministratore delegato:
dott. Piero Buoncrisiano

S-12906 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade

Napoli, via G. Porzio n. 4 - C.D.N. Is. A/7
Tel. 081/7508111 - Fax 081/7508214

Avviso relativo ad appalto aggiudicato - Pubblicazione (ai sensi e per gli effetti art. 12, comma 5 del decreto legislativo n. 406/1991) *Codice appalto: 241.*

Oggetto: lavori di ampliamento della stazione di Castellammare.

Importo posto a base di gara: L. 4.812.551.235.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 12 aprile 2000.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, con esclusione delle offerte anomale.

Offerte pervenute: n. 16.

Aggiudicatario: geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l. con sede in Naso con il ribasso del 24,221%.

Bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 282 in data 1° dicembre 1999.

L'amministratore delegato: dott. Piero Buoncrisiano.

S-12907 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**Direzione generale**

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Bando di gara della licitazione privata per il servizio di facchinaggio da espletare negli immobili della sede Centrale dell'Istituto.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione centrale approvvigionamenti logistica e gestione patrimonio - Via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma, tel. 06/59054319 fax 59054188.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Roma sede centrale INPS via Ciro il Grande n. 21, via Chopin nn. 35 e 49, via Listz n. 34, via della Frezza n. 17, via Crescenzo n. 17/a, via della Civiltà del lavoro n. 46.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di facchinaggio per la sede centrale dell'Istituto in Roma: C.P.C. 748.

5. Durata del contratto: trentasei mesi dal 16 luglio 2000 al 15 luglio 2003.

6. Non è consentito presentare offerta per una parte dei servizi richiesti.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresе di tipo orizzontale secondo le prescrizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, sono invece esclusi quelli verticali.

7. Termine presentazione domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire in busta chiusa, recante sul frontespizio l'indicazione «licitazione privata per il servizio di facchinaggio per la sede centrale dell'INPS per il periodo 16 luglio 2000 - 15 luglio 2003» entro le ore 12 del 29 maggio 2000. Ai fini della predetta scadenza farà fede la data e la firma apposte sul relativo plico dal personale dell'Unità operativa movimento corrispondenza dell'INPS.

8. Indirizzo ove inviare le domande: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio - Unità operativa movimento corrispondenza - Piano rialzato stanza A6 - Via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

9. Aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

A tal fine saranno attribuiti i coefficienti di seguito indicati per ciascuno degli elementi di valutazione:

a) prezzo più basso, purché conforme alla tariffa minima di cui alle vigenti disposizioni di legge: p. max 60;

b) capacità tecnica p. max 40.

10. Termine entro cui verrà rivolto invito a presentare offerta: trenta giorni dal termine fissato per il ricevimento della richiesta di partecipazione; i richiedenti non invitati a partecipare non riceveranno alcuna comunicazione.

11. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

12. Alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare, pena esclusione, i seguenti documenti e se straniere documentazione equipollente da redigersi in conformità alla legge in vigore nello Stato di appartenenza, con traduzione giurata in lingua italiana:

a) autocertificazione resa dal legale rappresentante nelle forme di legge in cui si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) autocertificazione, resa nelle forme di cui al punto a) di iscrizione, nel registro della Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura;

c) (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995);

d) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) dichiarazione del legale rappresentante nelle forme di legge attestante il fatturato globale della ditta ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa agli ultimi tre esercizi finanziari, nonché un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il fatturato medio annuo degli ultimi tre esercizi finanziari, relativo al servizio oggetto dell'appalto, non potrà essere inferiore a L. 1.050.000.000 pari ad € 542.279,744.

13. La partecipazione alla gara è subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 21.000.000 a garanzia dell'offerta; la ditta aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di un deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo dell'appalto.

14. Altre indicazioni saranno esplicitate nella lettera d'invito a concorrere.

Ulteriori informazioni e precisazioni potranno essere richieste presso la sede centrale dell'INPS in Roma, via Ciro il Grande n. 21 00144 - tel. 06/59054319.

15. Responsabile del procedimento è il rag. Liguori Marcello.

16. Data di spedizione e di ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni delle CEE: 21 aprile 2000.

Il direttore centrale
approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio:
dott. Edoardo Senes

S-12914 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO**Bando di gara**

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto: da esperirsi in applicazione dell'art. 19 della legge regionale n. 4/1996 e successive integrazioni e modificazioni, del decreto legislativo n. 157/1995 e con il criterio di aggiudicazione in favore del massimo ribasso percentuale sul premio annuo complessivo e comprensivo di ogni onere e tassa, secondo quanto previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera a), del sopracitato decreto legislativo.

Saranno ammesse le sole offerte al ribasso, mentre saranno escluse le offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo - oggetto e importo:

a) comune di Palermo;

b) copertura assicurativa incendio e garanzie accessorie per gli immobili e i beni mobili di proprietà comunale:

beni immobili di proprietà valore complessivo in L. 1.310.395.108.895 (€ 676.762.594,522 - aggiornato al 1999);

beni mobili valore complessivo in L. 122.897.723.204 (€ 63.471.377,031 - aggiornato al 1999);

beni immobili in locazione passiva valore complessivo in L. 396.867.736.116 (€ 204.965.080,344 - aggiornato al 1999);

saranno ammesse a partecipare alla gara le compagnie di assicurazione con almeno un'agenzia ed un ispettorato sinistri diretto nel comune di Palermo che singolarmente nel settore danni, esclusa la R.C.A. (responsabilità civile auto) e le A.R.D. (auto rischi diversi) abbiano un portafoglio incassato in ciascuno degli ultimi tre anni (1996-1997-1998) non inferiore a L. 200 miliardi (€ 103.291,380), od equivalente, se trattati di Compagnia estera, con sede legale nell'ambito dei Paesi C.E.E. ed autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia;

c) importo a base d'asta:

importo del premio annuale a base di gara L. 450.000.000 (€ 232.405,605) comprensivo di ogni onere e tassa;

importo del premio, triennale a base di gara L. 1.350.000.000 (€ 697.216,814) comprensivo di ogni onere e tassa; (€ 1 = 1.936,27 lire italiane).

4. Copertura finanziaria: la spesa per l'appalto grava sui fondi propri dell'amministrazione comunale e trova copertura finanziaria nel suo bilancio pluriennale.

5. Premi o tassi annui: per la formulazione del premio o tasso annuo complessivo e comprensivo di ogni onere e tassa, le Compagnie di Assicurazione, interessate alla partecipazione devono fare riferimento al capitolato speciale ed ai relativi allegati che riportano modalità, criteri, condizioni e prescrizioni.

I pagamenti dei premi avverranno anticipatamente e secondo le modalità descritte in deliberazione e cioè:

- dalla data di effetto del contratto al 31 dicembre dello stesso anno;
- dal 1° gennaio al 31 dicembre per gli anni successivi al primo;
- dal 1° gennaio fino alla scadenza naturale del contratto per la terza ed ultima annualità assicurativa.

6. Termini e decorrenza della copertura assicurativa: la durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni tre naturali successivi e decorrenti dalle ore 24 della data di stipula del contratto. Il contratto si estingue alla sua naturale scadenza senza necessità di formale disdetta del contraente. Qualora circostanze particolari lo dovessero rendere necessario, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare la scadenza del contratto per frazioni dell'anno pari al trimestre e fino ad un massimo di un anno, fermo restando i premi di polizza che, in questo caso, verranno calcolati in misura proporzionale, senza alcuna addizionale.

7. Assunzione capitolato speciale d'appalto: il capitolato speciale con i relativi allegati è visionabile e può essere richiesto presso la Ragioneria Generale, via Roma, 209 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato; inoltre, entro e non oltre sette giorni dalla data della celebrazione della gara alle ditte interessate che ne faranno formale richiesta alla Ragioneria Generale, potrà essere rilasciata copia del capitolato speciale d'appalto previo versamento della somma di L. 0.000 quali diritti di copia previsti dalle vigenti norme regolamentari e di L. 6.000 come spese postali ove richiesto. La somma così determinata dovrà essere versata a mezzo vaglia bancario non trasferibile, intestato al comune di Palermo o tramite c/c postale n. 15685902 intestato al comune di Palermo, da allegare all'istanza fatta pervenire allo stesso indirizzo non oltre giorni 7 antecedenti la celebrazione della gara e recante la seguente causale: «Rimborso spese per riproduzione e spedizione documentazione gara d'Appalto per servizio, relativo alla copertura assicurativa incendio e garanzie accessorie dei beni immobili e mobili di proprietà comunale».

Funzionario responsabile, limitatamente all'espletamento della gara ed alla stipula del relativo contratto è il dott. Aldo Di Stefano.

8. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le Compagnie di Assicurazione dovranno fare pervenire con qualsiasi mezzo, l'offerta in plico sigillato fino ad un'ora prima di quella fissata per l'apertura delle operazioni di gara, ed i documenti indicati al successivo punto 13;

b) si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della Compagnia;

c) sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 6 giugno 2000 relativa alla copertura assicurativa di incendio e garanzie accessorie di beni immobili e mobili di proprietà comunale»;

d) sul plico dovrà essere indicato il nominativo della Compagnia Assicurativa mittente: in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando la Compagnia mandataria capogruppo;

e) il plico dovrà essere indirizzato al comune di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo;

f) l'offerta e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana;

g) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al precedente punto e), una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara, senza che sia stipulato il relativo contratto.

9. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le Compagnie di Assicurazione che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 6 giugno 2000 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio Contratti - Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182, alle ore 10.

10. Requisiti per la partecipazione: potranno partecipare le compagnie di assicurazione con le caratteristiche di cui al punto 3 e, per esse, le agenzie e/o i procuratori espressamente incaricati.

Le compagnie partecipanti dovranno dichiarare di avere nel territorio del comune di Palermo un'agenzia e l'Ispettorato Sinistri, indicando, altresì, l'ubicazione.

In caso di A.T.I. tale requisito dovrà insistere in capo alla Compagnia capofila.

La Compagnia che risulterà aggiudicataria, nel caso dovesse far ricorso alla coassicurazione, si impegna a non cedere quote di coassicurazione ad altre imprese partecipanti all'asta pubblica.

11. Associazione temporanea d'impresa: le compagnie che singolarmente considerate, non dovessero raggiungere il tetto minimo di 200 miliardi, potranno riunirsi in associazione temporanea, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, purché la Compagnia capofila partecipi alla suddetta quota di 200 miliardi per almeno il 50%. In caso di aggiudicazione all'A.T.I., così come sopra costituita, la Compagnia capofila assumerà le funzioni di Compagnia delegataria e le altre partecipanti quello di coassicuratrici. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere inoltre l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 a cui rinvia l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Elementi dell'offerta: nell'offerta andrà indicato il ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere sull'importo a base di gara. Dovrà essere specificato il tasso pro mille così come indicato nel capitolato speciale di condizioni.

Il tasso pro mille sarà invariato per il triennio e nella sua formulazione in offerta sarà comprensivo di oneri e tasse.

13. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia di Assicurazione, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca, nonché controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della Compagnia;

b) dichiarazione su carta da bollo con firma autenticata, resa ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge in cui il legale rappresentante della Compagnia di Assicurazione, dovrà dichiarare:

di aver preso integrale conoscenza del contenuto del capitolato speciale di appalto e dei relativi allegati, e che lo stesso sarà sempre e comunque prevalente rispetto alle condizioni contrattuali di polizza qualora contrastanti;

di essere a conoscenza di quant'altro possa avere influito sulla determinazione del premio o tasso annuo formulato, nonché di tutte le condizioni, clausole e modalità contrattuali in ordine alla copertura del rischio da assicurare e di avere giudicato il premio o tasso annuo formulato remunerativo, e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostantive di cui alle leggi n. 575/1965, 646/1982 e n. 936/1982 (in materia di lotta alla delinquenza mafiosa), e successive modificazioni ed integrazioni, ed a quelle cui le predette fanno rinvio, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni di non essere cioè intervenute nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima normativa, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure (uguale dichiarazione dovrà essere fornita da tutti i componenti del Consiglio di amministrazione della Compagnia);

non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (Associazione di tipo mafioso, ex art. 1 della legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi; (uguale dichiarazione dovrà essere fornita da tutti i componenti del Consiglio di amministrazione della Compagnia);

di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;

che la Compagnia è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti e pagamenti secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

che la Compagnia è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori ed i conseguenti adempimenti e pagamenti secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

che la Compagnia, nell'esercizio della propria attività, non ha commesso errore grave;

che non sono state rese dichiarazioni false in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla gara;

codice fiscale e/o partita I.V.A.;

che, singolarmente nel settore danni, esclusa la RCA (Responsabilità Civile Auto) e le ARD (auto rischi diversi), la Compagnia ha un portafoglio incassato in ciascuno degli ultimi tre anni (1996-1997-1998) non inferiore a 200 miliardi (€ 103.291,380);

di avere almeno un'agenzia nel comune di Palermo e relativo diretto Ispettorato Sinistri con sede in Palermo, via n.;

che si impegna a garantire la copertura assicurativa in argomento, alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui al presente bando e relativo capitolato speciale e che si impegna, altresì, alla firma del relativo contratto e, conseguentemente, all'emissione della relativa polizza;

c) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità; tale certificato deve essere prodotto:

dal firmatario o firmatari dell'offerta;

dal o dai legali rappresentanti della società;

da tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

da tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

da tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza: nel caso di società di qualunque altro tipo;

d) certificato di iscrizione in bollo, per l'attività assicurativa, rilasciato dalla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti:

la regolare costituzione ed iscrizione della Compagnia di Assicurazione;

la data dell'atto costitutivo;

la data ed il contenuto delle eventuali modifiche statutarie;

l'attribuzione della legale rappresentanza e i poteri di firma;

la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine alla firma ed alla rappresentanza legale;

che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato, cessazione di attività, o di qualsiasi altra situazione equivalente.

Se il legale rappresentante è straniero non residente in Italia è richiesto il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

e) certificato del tribunale sezione fallimentare in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità dal quale risulti che nei confronti della Compagnia non sia in corso una procedura di cui al punto precedente e l'assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio;

f) il modulo GAP2 «Appaltatori e Subappaltatori» previsto dalla circolare n. 558 del 28 gennaio 1983 del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte;

g) l'elenco di analoghi appalti che la Compagnia si è aggiudicata, durante gli ultimi tre anni, da amministrazione o enti pubblici il cui importo totale, nel triennio, sia pari complessivamente al 240% dell'importo a base d'asta (art. 14 lett. a), decreto legislativo n. 358/1992);

h) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore.

La Compagnia aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive.

Le Compagnie di Assicurazione che si trovino nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

14. Cause di esclusione dalla gara: si precisa che sarà esclusa dalla gara la Compagnia di Assicurazione che si trovi in una delle situazioni indicate nell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e, precisamente:

che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita;

nei confronti della quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni di cui alla lettera precedente;

che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dell'Ente appaltante;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita;

che non abbia i requisiti e le condizioni richieste e/o abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere alla gara.

15. Avvertenze:

1) Il recapito del plico sigillato, contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

2) Sarà escluso dalla gara il plico privo di chiusura con ceralacca, nonché il plico che, pur fornito della chiusura di ceralacca, non rechi sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto.

3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi una sola delle modalità sopra descritte.

4) Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; nel caso in cui la Compagnia farà pervenire, nei termini, più offerte, senza specificare che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione.

5) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

6) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

7) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il premio o tasso annuo, indicato in lettere e quello in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

8) Nel caso siano state presentate più offerte uguali tra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

9) L'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

10) Sono a carico della Compagnia di Assicurazioni aggiudicataria tutte le spese inerenti l'emissione della polizza la celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pur essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, saranno soggette alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Qualsiasi difformità o incompletezza delle dichiarazioni o della documentazione, rispetto alle richieste di cui al presente bando, sarà motivo di esclusione dalla gara.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcuna altra documentazione o dichiarazione non prescritta dal presente bando.

L'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di elementi di infiltrazione mafiosa, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998:

certificato di residenza, in carta bollata, di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia, in carta bollata, di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4 del decreto legge 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio; ciascuna delle imprese riunite in caso di A.T.I.

In pendenza della verifica di tali cause interdittive e di elementi relativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Per la Compagnia di Assicurazione aggiudicataria che non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, per la Compagnia di Assicurazione aggiudicataria che non è in possesso dei requisiti prescritti, non si farà luogo all'instaurazione del rapporto contrattuale.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e con le modalità stabilite dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981, è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando è stato inviato in data 7 aprile 2000 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi e nei termini prescritti dalla legge vigente.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti indirizzare, entro e non oltre otto giorni dalla gara: comune di Palermo, ufficio Contratti, via Maqueda n. 182 - Palazzo Rudini - Telefono 091/7402532 - Fax 091/7402633 (limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara ed alla stipulazione del contratto); ragioneria Generale via Roma, n. 209 - Telefono 091/7403631 - Fax 091/7403699.

Palermo, 6 aprile 2000

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-12951 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Provincia di Bologna)

Bando indicativo per le forniture e i servizi che si intendono appaltare mediante gara ad evidenza pubblica per l'anno 2000.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture e i servizi che si intendono appaltare mediante gara ad evidenza pubblica per l'anno 2000.

Il bando indicativo integrale, pubblicato all'albo pretorio, potrà essere richiesto al tel. 051/6461274 o al fax 051/6461295.

Calderara di Reno, 12 aprile 2000

Il coordinatore del settore funzionale:
dott. Ida Fontana

B-477 (A pagamento).

ARPA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Arpa Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna, via Po n. 5 - 40139 Bologna - Tel. 051/6223811 - Fax 051/543255.

2. Descrizione della fornitura: fornitura di autoveicoli per i servizi territoriali dell'Arpa deliberata con atto D.D.G. n. 1102 del 29 dicembre 1999 per un importo di L. 255.000.000 inclusa I.V.A. (€ 131.696,51) e precisamente:

n. 16 Fiat Panda 900 o tipologia equivalente (di cui 3 alimentate a gas);

n. 4 Fiat Panda 4x4 o tipologia equivalente.

3. Luogo di consegna: ubicazioni varie nell'ambito delle provincie della Regione Emilia Romagna come specificato nel capitolato d'appalto.

4. Riferimenti normativi: licitazione privata ai sensi della legge regionale n. 9 del 29 febbraio 2000 e del decreto legislativo n. 358/1992 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Offerte parziali: non sono ammesse.

6. Termine di consegna: massimo sessanta giorni dal ricevimento dell'ordine.

7. Forma di raggruppamento temporaneo: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Non è ammessa la partecipazione in più di un raggruppamento, né la partecipazione alla gara in forma individuale e congiuntamente in raggruppamento.

8. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: a pena l'esclusione, le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno riportare, sulla busta sigillata e controfirmata, il seguente oggetto: «Licitazione privata per l'acquisto di 21 autoveicoli da assegnare ai servizi territoriali dell'Arpa. Esse dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 giugno 2000 al seguente indirizzo: Arpa Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna - Area Gestione Acquisti, via Po n. 5 - 40139 Bologna.

9. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 8).

10. Requisiti di partecipazione: le imprese, contestualmente alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se ditte straniere, documentazione prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, è ammessa l'autocertificazione;

b) almeno due idonee dichiarazioni bancarie di primari istituti di credito;

c) dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli art. 2 e 4 della legge n. 15 del 1968, concernente:

1) l'attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 20 della Dir. 93/36/C.E.E.;

2) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) l'indicazione della non sussistenza di un rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi elencati di seguito e specificati nel capitolato d'oneri:

a) prezzo - punti 80;

b) optional e garanzie - punti 10;

c) rete di assistenza - punti 5;

d) tempi di consegna - punti 5.

12. Altre informazioni: la richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Arpa Emilia Romagna - Area Gestione Acquisti - Tel. 051/6223849 - Fax 051/6223897.

Il responsabile del procedimento:
dott. Roberto Della Torre

B-478 (A pagamento).

A.T.M.
Azienda Trasporti Milanese

Avviso di gara d'appalto - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanese, Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano, tel. 02.862041, fax 02.86463795 - www.atm-mi.it

2. Natura dell'appalto: fornitura C.P.V. 231500000.

3. Luogo di consegna: depositi A.T.M. dislocati nel Comune di Milano e nella provincia milanese.

4.a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura di 4.080.000 litri di emulsione stabile di gasolio per autotrazione, rispondente alle norme UNI EN 590, conforme alla legislazione vigente all'epoca di ogni singola consegna, e acqua, quest'ultima in percentuale del 12÷15% in peso, eventualmente additivata con agenti stabilizzanti, antibatterici e antiossidanti;

b) la fornitura sarà in unico lotto non frazionabile.

5. —

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga alle specifiche europee: non prevista.

8. Durata della fornitura: biennale o comunque fino al raggiungimento del quantitativo indicato al punto 4.a).

9. In caso di associazioni di imprese, ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite. Il requisito di cui al punto 14.c.2) dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 20%.

La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in associazione, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.a) Data limite per il ricevimento della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 16 maggio 2000;

b) indirizzo al quale inviare la domanda: A.T.M. - Servizio Approvv.ti, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

La domanda, redatta in carta bollata e sottoscritta da un legale rappresentante, dovrà pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura; sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di gasolio ecologico per autotrazione»;

c) lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti dovranno costituire, all'atto della presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria, pari a L. 250.000.000.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire a garanzia degli obblighi contrattuali, all'atto della stipula del contratto, la cauzione provvisoria con una definitiva, che può assumere la forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, irrevocabile, a prima richiesta, senza il beneficio della preventiva escussione e con validità fino a scopo cessato, a favore dell'A.T.M., per un importo pari a L. 500.000.000.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è in parte autofinanziata e in parte soggetta a contributo regionale ai sensi della legge regionale n. 194/1998; le fatture saranno liquidate a trenta giorni d.f.f.m. secondo le quantità consegnate mensilmente.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale, congruo con il presente bando, in originale o copia conforme. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato d'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

1) l'elenco delle forniture del prodotto di cui al punto 4.a), effettuate nel corso degli ultimi tre anni, indicando per ciascuna di esse: importo, anno di fornitura e committente.

La fornitura più significativa dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di «buon esito», rilasciata dal committente stesso, pena l'esclusione della gara;

2) l'indicazione del numero dei mezzi adibiti a trasporto pubblico attualmente circolanti, che utilizzano gasolio emulsionato con acqua, fornito dall'impresa e completo delle informazioni relative a estremi del gestore del servizio pubblico, città servita, numero dei mezzi, tipologia dei mezzi. Il numero totale dei mezzi circolanti non deve essere, pena l'esclusione dalla gara, inferiore a 150 unità;

3) l'elenco dei principali centri di servizio e distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla Provincia di Milano;

4) l'indicazione, verificabile da parte di questa Azienda, della raffineria alla quale si farà riferimento per approvvigionare il gasolio in oggetto ed il vettore (condotta, autocisterne o altro) che sarà utilizzato per trasferire il gasolio al serbatoio di stoccaggio di cui al punto successivo;

5) la disponibilità nell'ambito del deposito di cui alla licenza U.T.F. di un serbatoio di stoccaggio specificatamente dedicato alla emulsione di gasolio oggetto del presente bando;

6) la disponibilità di automezzi volumetrici o dotati di contenitori di bordo, regolarmente vidimati dall'Ufficio Metrico, nonché della necessaria attrezzatura tecnica (centri di pompaggio, pensiline di carico ecc...) adibiti esclusivamente al trasporto e alla movimentazione della suddetta emulsione di gasolio;

7) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

8) idonee referenze bancarie;

d) copia della licenza, con validità in corso, rilasciata dall'U.T.F. per l'esercizio in Italia, di un deposito di oli minerali con capacità di stoccaggio complessiva di almeno mc. 1.000.

Nel caso di scadenza della licenza stessa, durante il periodo di fornitura, dovrà essere consegnata la certificazione dell'avvenuto rinnovo.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, poiché essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara sarà sanzionata con l'esclusione. Si precisa inoltre che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro quindici giorni dalla richiesta, della documentazione, l'A.T.M. potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti, ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995; prezzo più basso.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto senza preventiva autorizzazione da parte dell'A.T.M..

Ai sensi della legge n. 675/1996, s'informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non saranno prese in considerazione quelle non integralmente rispondenti al presente bando.

Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10.b) o telefonando al numero 02.66.818.294.

17. —

18. Data di spedizione del bando: 18 aprile 2000.

19. Data di ricezione del bando:

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-3968 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Questa amministrazione indice gara aperta per pubblico incanto per le forniture di seguito elencate:

lotto 1: attrezzatura/arredi per cucina asilo nido;

lotto 2: contatori e raccorderia per servizio gas metano;

lotto 3: sacchi conferimento rifiuti solidi urbani - raccolta differenziata;

lotto 4: autocarro ribaltabile.

Il bando di gara è pubblicato integralmente sul B.U.R.L. n. 18 del giorno 3 maggio 2000, sul F.A.L. n. 31 del 22 aprile 2000 ed all'Albo Pretorio Comunale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2000, termine stabilito come unica scadenza.

Le gare saranno celebrate, specificatamente per ogni lotto, nella data sottoindicata e negli orari individuati:

30 maggio 2000 ore 10, lotto 1;

31 maggio 2000 ore 10, lotto 2;

1° giugno 2000 ore 10, lotto 3;

2 giugno 2000 ore 10, lotto 4.

Gli atti tecnici inerenti la fornitura, distintamente per ogni singolo lotto, nonché il regolamento di gara la cui cognizione è indispensabile per concorrere, sono disponibili presso l'Ufficio Provveditorato Economato autorizzato, ove richiesto, a rilasciarne copia.

Nerviano, 19 aprile 2000

Il responsabile del servizio Provveditorato economato:
dott.ssa M. Cristina Cribioli

M-3973 (A pagamento).

FNME E FNME

Bando per partecipazione al capitale di una costituenda società per la gestione della rete cablata di FNME ed altre attività e servizi connessi - Procedura negoziata (art. 12 lettera c) del decreto legislativo n. 158/1995).

1. Ente aggiudicatore: FNME e FNME, piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano, tel. 02/85.11.495, fax 02/85.11.608 dirgen.fnme@ferrovienord.it.

La documentazione e le richieste di chiarimenti dovranno essere indirizzate alle FNME.

2. Natura del contratto: individuazione del o dei partner che parteciperanno, fino a un massimo del 49%, al capitale sociale della costituenda società del gruppo FNME che avrà per oggetto la gestione della rete cablata della FNME ed altre attività e servizi connessi nella disponibilità della costituenda società. La rete sarà messa a disposizione della Società con convenzione di durata almeno sino al 2016 e con le modalità e i limiti in essa previsti.

3. Oggetto dell'offerta: il concorrente dovrà:

A) offrire un corrispettivo per divenire socio di minoranza della costituenda società (sino a un massimo del 49% del capitale sociale);

B) presentare un piano strategico con un progetto di utilizzazione della rete quale mezzo per la fornitura a terzi di servizi di telecomunicazione.

4. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta intestata e sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza; dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale del richiedente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la gestione della rete cablata FNME - Non apribile».

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana e inoltrata con raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 giugno 2000 al seguente indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano.

5. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata, redatta in lingua italiana, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di residenza (se imprenditore straniero non residente in Italia);

b) la titolarità effettiva della «licenza individuale» di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318, art. 1, lettera «ac» n. 2 e in particolare la licenza di cui alle lettere «A» o «C», art. 2, comma 2, del decreto ministeriale 25 novembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1997);

c) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31 paragrafo 2 della Direttiva 93/38/CEE.

6. Possibilità di partecipazione collettiva: È possibile che la partecipazione sia richiesta da un gruppo coordinato di soggetti.

In tale caso:

a) la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti, ciascuno dei quali dichiarerà di rispondere per intero delle obbligazioni di tutti gli altri;

b) i requisiti minimi di cui alle lettere a) e c) del precedente punto 5 dovranno essere posseduti da tutti i partecipanti, mentre il requisito di cui alla lettera b) del medesimo punto dovrà essere posseduto da almeno uno di essi.

7. Altre informazioni: il possesso dei requisiti minimi e la conformità della documentazione a quanto prescritto nel presente bando sono a pena di esclusione.

Non è ammesso, sempre a pena di esclusione, che un'impresa partecipi contemporaneamente a più gruppi coordinati ovvero come singola e come partecipante ad un gruppo coordinato. Il procedimento di selezione prevede:

A) le imprese in possesso dei requisiti minimi saranno invitate a partecipare alla gara e a ciascuna di esse sarà inviato:

A-1) un questionario nel quale saranno richieste ulteriori informazioni per approfondire la valutazione dell'assetto economico e finanziario (patrimonio netto, andamento ricavi, andamento investimenti, ecc.) e dell'esperienza nel campo specifico delle gestioni di reti di telecomunicazioni (licenze e autorizzazioni TLC possedute in Italia; prodotti e servizi offerti in Italia e all'estero; possibilità di collegamento della rete della costituenda società con attività o reti già in essere o di prossima realizzazione, ecc.);

A-2) una scheda informativa contenente le notizie necessarie e sufficienti per predisporre una prima stesura del piano strategico con un progetto di utilizzazione della rete;

A-3) una seconda scheda che preciserà l'entità della partecipazione azionaria messa in gara, le modalità per divenirne titolare, notizie sullo statuto e i patti sociali della costituenda società;

A-4) il modello di una fidejussione da rilasciarsi a garanzia dell'offerta (bid bond);

B) le imprese dovranno inviare, con le modalità precisate nella lettera di invito, le risposte al questionario (A-1), la prima stesura del piano strategico con progetto di utilizzazione della rete (A-2); l'offerta economica per l'acquisizione della qualità di socio della costituenda società (A-3); la fidejussione a garanzia dell'offerta (A-4);

C) le offerte saranno valutate sulla base di indicatori predefiniti (la lettera di invito preciserà meglio), che comunque attribuiranno alla parte economica dell'offerta (A-3) un punteggio massimo non inferiore al 40% del totale; le offerte economiche saranno aperte solo dopo l'esame e la valutazione del progetto; per la parte non economica dell'offerta si valuteranno, in ordine decrescente di importanza:

C-1) affidabilità del progetto anche sotto il profilo strategico;

C-2) affidabilità tecnico-economica dell'offerente (A-1);

C-3) redditività del progetto in termini assoluti;

C-4) tempistica di recupero degli investimenti (pay back period);

C-5) eventuali vincoli o limitazioni dei prodotti o servizi proposti;

D) sulla base dei punteggi assegnati in applicazione del punto «C» verrà formata una graduatoria di merito e la gara proseguirà solo con le prime classificate (la lettera di invito [punto A] conterrà tutte le precisazioni necessarie);

E) alle imprese qualificate ai sensi del punto precedente verranno fornite ulteriori informazioni e precisazioni utilizzando le quali dovrà essere messa a punto l'offerta, sia sotto il profilo economico, che per quanto concerne il piano strategico e il progetto di utilizzo della re-

te. Si precisa che la parte economica potrà essere modificata solo a vantaggio degli aggiudicatori e che la parte progettuale potrà subire affinamenti, ma non stravolgimenti, pena l'esclusione dalla gara e l'incameramento della garanzia (A-4).

La rimodulazione dell'offerta sarà presentata dalle imprese in sede di negoziazione finale, che si concluderà con la formazione della graduatoria conclusiva. Per accedere alla negoziazione le imprese dovranno fornire una nuova fidejussione, sostitutiva della precedente, a garanzia degli obblighi nascenti dall'eventuale aggiudicazione (performance bond);

F) tutte le operazioni valutative saranno effettuate da un'apposita commissione che formulerà ai Consigli di amministrazione di FNM e FNME la proposta di aggiudicazione, che potrà avvenire anche in presenza di un'unica offerta. Tutte le dichiarazioni ed i dati forniti dai concorrenti potranno essere verificati anche prima dell'aggiudicazione. La mancata aggiudicazione per fatto imputabile al concorrente comporterà l'incameramento della garanzia (A-4), salvo i maggiori danni. Gli aggiudicatori si riservano di interrompere in ogni momento la procedura;

G) non è ammessa alcuna variazione nella composizione dei gruppi coordinati invitati a presentare offerta.

8. Invio alla G.U.C.E.: il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 19 aprile 2000.

Il presidente: ing. Noberto Achille.

M-3976 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

Bando di gara procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera S. Gerardo, via Solferino 16, Monza (MI), tel. 039/2333750, fax 039/367208.

2.a) Aggiudicazione art. 19 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, 1° comma, lettera b).

3.a) Luogo d'esecuzione: reparti e servizi del Presidio Ospedaliero San Gerardo di Monza e del Presidio Ospedaliero Bassini di Cinisello Balsamo indicati al punto 3.b);

b) P.O. San Gerardo di Monza:

1) ecografo per radiodiagnostica L. 288.000.000 (€ 148.739,59);

2) ecotomografo per ginecologia L. 240.000.000 (€ 123.949,66);

P.O. Bassini di Cinisello Balsamo:

3) ecocolor Doppler per chirurgia vascolare L. 396.000.000 (€ 204.516,93);

4) ecografo per radiodiagnostica L. 168.000.000 (€ 86.764,76).

4. Termine consegna e installazione: indicato negli atti di gara.

5.a) Gli atti predisposti dall'azienda possono essere ritirati di mattino, dalle ore 9 alle ore 13, presso l'U.O. Provveditorato, via Solferino 16, Monza, da lunedì a venerdì a partire da 10 maggio 2000.

6.a) Ricezione offerte: 27 giugno 2000, ore 14;

b) i plichi, inoltrati con le modalità indicate nel capitolato speciale, dovranno essere indirizzati al direttore generale dell'Ospedale San Gerardo, via Solferino 16 - Monza (MI);

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi: giorno 29 giugno 2000, ore 15, sala Riunioni Protocollo, via Solferino 16 - Monza.

8. Cauzione provvisoria: importi e modalità indicate nel capitolato.

9. Finanziamento: gestione ordinaria.

Pagamento fatture: entro 90 giorni da ricezione.

10. Ammessi raggruppamenti d'impresе ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari:

offerta (modulo predisposto dall'ente);

documentazione tecnica presentata con le modalità indicate nel capitolato speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. Offerente vincolato sin dalla presentazione dell'offerta e per 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione dei plichi. Aggiudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. —

14. Per ogni fornitura, le ditte offerenti dovranno proporre una sola offerta. Non potranno pertanto, pena l'esclusione dalla gara, presentare proposte alternative.

15. L'aggiudicatario dovrà presentare i documenti indicati nel capitolato speciale.

16. Delle forniture oggetto del presente bando, non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta delle Comunità Europee.

17. Data spedizione bando: 27 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Angelo Carezni.

M-3981 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO (Provincia di Milano)

Ente appaltante: Comune Peschiera Borromeo, via XXV Aprile, 1, tel. 02/51690225, fax 02/55301469.

Categoria di servizio e descrizione: Servizio Tesoreria (Cat. 6, lettera b), allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995; CPC ex 81-812-814).

Procedura aggiudicazione licitazione privata decreto legislativo n. 157/1995, con termini abbreviati, art. 10.

Luogo esecuzione: Comune Peschiera Borromeo.

Periodo: 2000-31 dicembre 2004. Non ammesse varianti.

Partecipazione alla gara riservata alle aziende di Credito autorizzate a svolgere l'attività di cui agli artt. 10 e 13 decreto legislativo n. 385/1993. Ammessi raggruppamenti di impresa e consorzi (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995).

Richiesta di partecipazione su carta legale ed in lingua italiana da far pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 22 maggio 2000, all'Ufficio Protocollo Comune Peschiera Borromeo, via XXV Aprile, 1 (MI).

La domanda di partecipazione dovrà essere contenuta in piego sigillato e ceralaccato con dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il Servizio di Tesoreria».

Termine massimo trasmissione inviti a presentare offerta: 60 giorni.

Documentazione a corredo, pena esclusione:

1) dichiarazione in carta legale con firma del legale rappresentante dell'azienda di Credito o Società conforme art. 2 della legge 191/1998, (allegare copia documento identità), attestante:

estremi iscrizione C.C.I.A.A. (o analogo registro Stato Europeo);

denominazione e forma giuridica dell'istituto, società;

capitale, fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio approvato;

sede centrale e, se diversa, quella della direzione generale;

dati anagrafici del titolare, in caso di società, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara e l'insussistenza di forme di collegamento o di controllo previste art. 2359 Codice civile con altre imprese concorrenti;

d'aver gestito il servizio di tesoreria di un ente pubblico assoggettato al sistema di tesoreria unica nell'ultimo triennio con un volume annuo di pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) non inferiore a L. 28.900.000.000, riferito al singolo ente;

idoneità a svolgere il servizio di tesoreria in quanto autorizzati a svolgere attività di cui agli artt. 10 e 13 decreto legislativo n. 385/1993;

d'aver preso visione bando di gara e schema di convenzione approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 14 aprile 2000 e loro accettazione incondizionata;

2) per tutti i rappresentanti legali delle aziende di credito o società dichiarazione dagli stessi sottoscritta conforme art. 2 legge n. 191/1998 (allegare copia documento identità) attestante:

di non aver riportato condanne e insussistenza di precedenti giudiziari iscrivibili ex art. 686 Codice Procedura Penale (in caso affermativo precisare oggetto); indicare eventuali sentenze ex art. 444 Codice Procedura Penale;

l'insussistenza di condizioni comportanti impossibilità assunzione pubblici contratti previste legge n. 575/1965;

3) nel caso di dichiarazione punto 1) firmata da Procuratore speciale, documentazione attestante conferimento poteri inerenti.

Per riunioni temporanee di imprese, la richiesta congiunta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese, specificando le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Ciascuna delle imprese riunite o consorziate dovrà produrre le dichiarazioni previste punti 1 e 2.

La mancanza di uno dei requisiti dei punti 1), 2), 3) comporterà esclusione dalla gara.

Criterio aggiudicazione: art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.

Criteri valutazione offerta:

miglior tasso debitore, da applicarsi alle anticipazioni di tesoreria, formulato in relazione all'Euribor 1 mese-media mese precedente a quello di riferimento su base 360-diminuito di punti: punti 14;
miglior tasso creditore, da applicarsi alle somme non soggette a tesoreria unica, formulato in relazione all'Euribor 1 mese-media mese precedente a quello di riferimento su base 360 aumentato di Punti: punti 20;

prestazione di fidejussione a garanzia: costo pari al% annuo per importi superiori a L. 100.000.000 (al di sotto è gratis): punti 7;

ammontare del contributo annuo finalizzato all'implementazione della gestione informatizzata del servizio di tesoreria (contributo annuo minimo pari a L. 75.000.000): punti 7;

n. personale addetto ai servizi di tesoreria presso la filiale-agenzia che gestisce il servizio (minimo n. 2 addetti per ogni sportello aperto): punti 20;

esperienza nella gestione del servizio di tesoreria di enti pubblici assoggettati al sistema di tesoreria unica da valutare in relazione al maggior numero di pubbliche amministrazioni per le quali si è svolto il servizio nell'ultimo triennio: punti 12;

n. sportelli a livello regionale: punti 8;

n. terminali per il pagamento POS nei termini di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 6 dello schema di convenzione (minimo n. 2 terminali): punti 12.

Sub-criteri indicati nella lettera invito.

Escluse offerte parziali.

Invio bando G.U.C.E.: 20 aprile 2000.

Elaborati gara ritirabili presso ufficio Protocollo comunale.

Responsabile del procedimento e responsabile del settore gestione risorse interne: dott.ssa Maria Melania Petrarolo.

Il responsabile del settore gestione risorse interne:
dott.ssa Maria Melania Petrarolo

M-3988 (A pagamento).

COMUNE DI CERIANO LAGHETTO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione

Ente appaltante: comune di Ceriano Laghetto (MI), via Roma n. 18 - 20020 Ceriano Laghetto, tel. 02/9666131, fax 02/96460215.

Il responsabile del servizio amministrativo rende noto che è stato esperito ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifica-

zioni e del regio-decreto n. 827/1924, il pubblico incanto per l'appalto relativo alla realizzazione del «Nuovo sistema informativo comunale» con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ditte partecipanti: Ete Net 004 S.r.l., di Sesto San Giovanni (MI), punti 89; Elettrodato 3 S.r.l. di Arcore (MI), punti 86.

Ditta aggiudicataria: Ete Net 004 S.r.l..

Ceriano Laghetto, 18 aprile 2000

Il responsabile del servizio: dott.ssa Alberta Valli.

M-3996 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna 26 - 20133 Milano, telefono 02.73.92.1, telefax 02.70.12.55.20.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione spazi verdi, piantagioni e sgombero della neve, da effettuarsi sul patrimonio di proprietà dell'Aler e del Comune di Milano (mandato con rappresentanza), Repp. nn. 2000050÷2000057.

3. Importo complessivo a base d'asta: L. 4.815.000.000 (quattromiliarditoccentocinquidicimilioni) pari a € 2.486.739,97 di cui:

1° lotto, filiale 1: importo a base d'asta: L. 932.000.000 pari a € 481.337,83 così suddiviso:

Rep. n. 2000050: L. 850.000.000 pari a € 438.988,36 Aler; Rep. n. 2000051: L. 82.000.000 pari a € 42.349,47 Comune di Milano (mandato con rappresentanza);

2° lotto, filiale 2: importo a base d'asta: L. 501.000.000 pari a € 258.744,91 così suddiviso:

Rep. n. 2000052, L. 340.000.000 € 175.595,35 Aler; Rep. n. 2000053, L. 161.000.000 pari a € 83.149,56 Comune di Milano (mandato con rappresentanza);

3° lotto, filiale 3: importo a base d'asta: L. 642.000.000 pari a € 331.565,33 così suddiviso:

Rep. n. 2000054, L. 340.000.000 pari a € 175.595,35 Aler; Rep. n. 2000055, L. 302.000.000 pari a € 155.969,98 Comune di Milano (mandato con rappresentanza);

4° lotto, filiale 4: Rep. n. 2000056, importo a base d'asta L. 1.200.000.000 pari a € 619.748,28 Aler;

5° lotto, filiale 5: Rep. n. 2000057, importo a base d'asta L. 1.540.000.000 pari a € 795.343,62 Aler.

4. Luogo di esecuzione: Milano e Provincia.

5. Finanziamento: Aler e Comune di Milano (mandato con rappresentanza).

6. Durata del servizio: Repp. nn. 2000050-52-54-56-57 (stabili Aler) dalla comunicazione dell'aggiudicazione al 31 maggio 2001, prorogabile per altrettanto tempo.

Repp. nn. 2000051-53-55 (stabili Comune di Milano) dalla comunicazione dell'aggiudicazione al 30 settembre 2000, prorogabile per altrettanto tempo.

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 13 giugno 2000.

8. Esperimento gara ore 10 del giorno 14 giugno 2000.

9. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto per cui si intende partecipare o nel caso di partecipazione a più lotti cauzione adeguata al lotto di importo più elevato, da presentarsi esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta).

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Sistema di gara: Procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., non sono ammesse offerte in aumento.

13. Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a sei mesi dalla gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1997;

b) dichiarazione in carta semplice (allegato «IV» del bando di gara), con firma non autenticata, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'impossibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

c) dichiarazione circa il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzato mediamente negli ultimi tre esercizi; (1997÷1999); quest'ultimo non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta del/i lotto/i per cui intende concorrere, pena l'esclusione dalla gara;

d) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

e) elenco dei principali servizi con caratteristiche identiche a quelle oggetto della gara, effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati, dei servizi stessi, corredati da attestati comprovanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e/o privati;

f) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

g) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare;

h) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler - Ufficio Protocollo, viale Romagna 26 - 20133 Milano.

15. Costo complessivo del fascicolo d'appalto: L. 115.200. pari a € 59,50 (I.V.A. compresa); il costo singolo dei lotti 1°-2°-3° è di L. 28.800 pari a € 14,88; dei lotti 4°-5° di L. 14.400 pari a € 7,44.

16. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

18. Data di invio del bando alla CE: 21 aprile 2000.

19. Data di ricezione del bando da parte della CE: 21 aprile 2000.

Milano, 21 aprile 2000

Il dirigente settore appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-4005 (A pagamento).

SOCIETÀ p.a. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: lavori ex Decreto legislativo n. 158/1995, D.P.C.M. n. 517/1997.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa.

4. Oggetto dell'appalto: i lavori, che saranno appaltati «a corpo», riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, che prevederà la sostituzione di componenti elettriche quali lampade, starter, reattori, corpi illuminanti, ecc., nonché la conduzione degli impianti dell'area landside del terminal 1 di Malpensa e gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria e/o a guasto.

Lotto 1: Aeroporto Malpensa Terminal 1, area Landside: importo a base d'asta L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73) più I.V.A.; categoria prevalente ex art. 3, D.P.R. n. 34/2000, che trova applicazione in via analogica, OG11 classifica III (fino a L. 2.000.000.000).

Lotto 2: Aeroporto Malpensa Terminal 2: importo a base d'asta L. 760.000.000 (€ 392.507,24) più I.V.A.; categoria prevalente ex art. 3, D.P.R. n. 34/2000, OG11 classifica II (fino a L. 1.000.000.000);

Lotto 3: Aeroporto Milano Linate: importo a base d'asta L. 660.000.000 (€ 340.861,55) più I.V.A.; categoria prevalente ex art. 3, D.P.R. n. 34/2000, OG11 classifica II (fino a L. 1.000.000.000).

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e verranno stipulati contratti distinti. Sono ammesse offerte per singoli lotti.

5. Durata dei contratti: ventiquattro mesi, decorrenti dalla data prevista di inizio del 1° agosto 2000, con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

6.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è in visione presso la S.E.A. S.p.a. - acquisti e potrà essere acquistata con preavviso telefonico (al n. 02/74852516) di almeno tre giorni, nelle ore 9-12,30 e 14-15,30, dal lunedì al venerdì;

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 50.000, I.V.A. compresa, per ciascun lotto, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'ufficio cassa.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 3 luglio 2000 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società p.a. Esercizi Aeroportuali S.E.A. - protocollo generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

8.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora, luogo: l'11 luglio 2000 alle ore 10, presso la sede della direzione generale S.E.A.

9. Garanzie richieste:

cauzioni a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di centottanta giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fideiussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione, in via analogica, il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto dell'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994.

In sede di offerta dovrà essere prestato impegno del fideiussore a rilasciare tale garanzia in conformità al testo di polizza di cui alla documentazione di gara.

Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione, in via analogica, l'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dalla S.E.A. Saranno corrisposti pagamenti in rate mensili secondo le modalità indicate nel contratto. I pagamenti saranno effettuati a novanta giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

11. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 13, della legge n. 109/1994 e dell'art. 8, D.P.C.M. n. 55/1991.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 6.a), tra cui:

A) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000; nonché, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

2) una cifra d'affari in lavori, determinata secondo quanto previsto dall'art. 18 e dall'art. 22 del D.P.R. n. 34/2000, non inferiore a:

lotto 1: L. 2.975.000.000 (€ 1.536.459,27) più I.V.A.;

lotto 2: L. 1.330.000.000 (€ 686.887,67) più I.V.A.;

lotto 3: L. 1.155.000.000 (€ 596.507,72) più I.V.A.;

3) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente, da dimostrarsi secondo quanto indicato all'art. 18, quinto comma, lett. b) del D.P.R. n. 34/2000, per un importo non inferiore a:

lotto 1: L. 680.000.000 (€ 351.190,69) più I.V.A.;

lotto 2: L. 304.000.000 (€ 157.002,90) più I.V.A.;

lotto 3: L. 264.000.000 (€ 136.344,62) più I.V.A.

4) un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

5) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori, come indicato all'art. 18, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - ufficio del registro delle imprese, con dicitura antimafia, in data non anteriore a sei mesi dalla data di aggiudicazione, attestante che l'impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente. Dal certificato dovrà, inoltre, risultare che l'impresa è abilitata all'esecuzione di lavori di manutenzione ai sensi della legge n. 46/1990.

Per le associazioni di imprenditori: i requisiti di cui alla lett. A), numeri 2, 3, 4 e 5 dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto ai sopra citati numeri. In ogni caso, i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla presentazione.

14. Criterio per l'aggiudicazione: prezzo più basso. All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti. Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute. In caso di offerte anomale, si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida per ciascun lotto.

15. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

c) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Il concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori;

d) i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

f) i concorrenti dovranno presentare una dichiarazione del legale rappresentante nonché la certificazione ex art. 17, legge n. 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

g) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa;

h) al fine di procedere alla stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare l'autorizzazione dell'ispettorato del lavoro rilasciata ai sensi dell'art. 5, lett. g), legge n. 1369/1960.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-4006 (A pagamento).

SOCIETÀ p.a. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851 fax 02/74852010, telex 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: lavori ex decreto legislativo n. 158/1995, decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 517/97.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa.

4. Oggetto dell'appalto: i lavori, che saranno appaltati «a corpo», riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di termocondizionamento, che prevederà la pulizia delle griglie ripresa aria e delle vasche di umidificazione, la sostituzione dei filtri dei condizionatori e termoventilatori, nonché la conduzione degli impianti dell'Area Landside del Terminal 1 di Malpensa e gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria e/o a guasto.

Lotto 1 - Aeroporto Malpensa Terminal 1, Area Landside: importo a base d'asta L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11) più I.V.A.; categoria prevalente ex art. 3, decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, che trova applicazione in via analogica, OG11 classifica III (fino a L. 2.000.000.000).

Lotto 2 - Aeroporto Malpensa Terminal 2: importo a base d'asta L. 960.000.000 (€ 495.798,62) più I.V.A.; categoria prevalente ex art. 3, decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, OG11 classifica II (fino a L. 1.000.000.000).

Lotto 3 - Aeroporto Linate: importo a base d'asta L. 960.000.000 (€ 495.798,62) più I.V.A.; categoria prevalente ex art. 3, decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, OG11 classifica II (fino a L. 1.000.000.000).

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e verranno stipulati contratti distinti.

Sono ammesse offerte per singoli lotti.

5. Durata dei contratti: ventiquattro mesi, decorrenti dalla data prevista di inizio del 1° agosto 2000, con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

6.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Acquisti e potrà essere acquistata con preavviso telefonico (al n. 02/74852516) di almeno tre giorni, nelle ore 9-12,30 e 14-15,30, dal lunedì al venerdì;

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 50.000, I.V.A., compresa, per ciascun lotto, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio Cassa.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 4 luglio 2000 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - Protocollo Generale, 20090 - Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

8.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora, luogo: l'11 luglio 2000 alle ore 11, presso la sede della Direzione Generale S.E.A.

9. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di centottanta giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fideiussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione, in via analogica, il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

In sede di offerta dovrà essere prestato impegno del fideiussore a rilasciare tale garanzia in conformità al testo di polizza di cui alla documentazione di gara.

Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione, in via analogica, l'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dalla S.E.A. Saranno corrisposti pagamenti in rate mensili secondo le modalità indicate nel contratto. I pagamenti saranno effettuati a novanta giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 Codice civile.

11. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994 e dell'art. 8, decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 6.a), tra cui:

A) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000; nonché, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

2) una cifra d'affari in lavori, determinata secondo quanto previsto dall'art. 18 e dall'art. 22 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, non inferiore a:

Lotto 1 - L. 3.325.000.000 (€ 1.717.219,19) più I.V.A.;

Lotto 2 - L. 1.680.000.000 (€ 867.647,59) più I.V.A.;

Lotto 3 - L. 1.680.000.000 (€ 867.647,59) più I.V.A.

3) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente, da dimostrarsi secondo quanto indicato all'art. 18, comma 5, lettera b) del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, per un importo non inferiore a:

Lotto 1 - L. 760.000.000 (€ 392.507,24) più I.V.A.;

Lotto 2 - L. 384.000.000 (€ 198.319,45) più I.V.A.;

Lotto 3 - L. 384.000.000 (€ 198.319,45) più I.V.A.;

4) un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

5) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori, come indicato all'art. 18, comma 8, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio del registro delle imprese, con dicitura antimafia, in data non anteriore a sei mesi dalla data di aggiudicazione, attestante che l'impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente. Dal certificato dovrà, inoltre, risultare che l'impresa è abilitata all'esecuzione di lavori di manutenzione ai sensi della legge n. 46/1990.

Per le associazioni di imprenditori: i requisiti di cui alla lettera A), numeri 2, 3, 4, 5 dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto ai sopra citati numeri. In ogni caso, i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla presentazione.

14. Criterio per l'aggiudicazione: prezzo più basso. All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

In caso di offerte anomale, si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, legge n. 109/1994 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile;

b) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

c) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/1990 e

successive modifiche ed integrazioni. Il concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori;

d) i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

f) i concorrenti dovranno presentare una dichiarazione del legale rappresentante nonché la certificazione ex art. 17, legge n. 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

g) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa;

h) al fine di procedere alla stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare l'autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro rilasciata ai sensi dell'art. 5, lettera g), legge n. 1369/1960.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-4007 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE SAN CARLO

Potenza

Bando di gara
(decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998)

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Carlo - C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo della consegna: Servizio Cucina - Ospedale S. Carlo - Potenza.

4. Le derrate alimentari da fornire sono:

4.a) Frutta, verdura, ortaggi ed uova.

4.b) Latte e latticini.

4.c) Olio extravergine di oliva.

4.d) Pane.

4.e) Generi alimentari di largo consumo (riso, pasta, formaggi, salumi, zucchero, legumi secchi, sale, ecc.).

4.f) Carne di pollo e di tacchino.

4.g) Carne bovina e suina.

5. Alle gare sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le ditte potranno partecipare ad una o più gare (4.a), (4.b), (4.c), ecc.), a secondo del loro interesse.

Le ditte per essere invitate, dovranno redigere una domanda in bollo, specificando a quali gare intendono essere invitate corredando la stessa con la documentazione di seguito indicata:

6.a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. «con dicitura antimafia».

6.b) Dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e), del comma 1, dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.c) Dichiarazione bancaria idonea a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13, decreto legislativo n. 358, 24 luglio 1992).

6.d) Idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lettera a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 24 del 22 maggio 2000.

8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera «Ospedale S. Carlo», C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 1° giugno 2000.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Carlo - C/da Macchia Romana - 85100 Potenza, nelle ore di servizio (0971/612284).

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciati da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., il 18 aprile 2000.

Potenza, 12 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-11569 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA U.O. Provveditorato

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante Comune della Spezia - U.O. Provveditorato - piazza Europa n. 1 - 19100 La Spezia tel. 0187/727371, fax 0187/778230.

2. Cat. di servizio 14: servizio pulizia CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: La Spezia.

4.b) Disposizioni legislative licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in attuazione della direttiva n. 92/50 C.E.E., e per quanto applicabile del regio decreto n. 827/1924.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero candidati: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti minimi.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: 3 (tre) anni consecutivi.

9. Raggruppamento tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere con altri raggruppamenti o singolarmente.

10.b) Termine ultimo per presentazione istanza: entro le ore 12 del 29 maggio 2000 (termine perentorio).

10.c) Vedi punto 13.a).

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine per invio invito: entro le ore 12 del 9 giugno 2000.

12. Garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 90.000.000 (novantamilioni) pari ad € 46.481. Cauzione definitiva pari al 5% del valore del contratto.

13. Condizioni minime per partecipare:

a) avere conseguito negli anni 1996, 1997, 1998 un volume di affari per servizi di pulizia pari o superiore, per ciascun anno del triennio, a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) pari ad € 774.685,35. Per i raggruppamenti temporanei di impresa, e consorzi di imprese ed i consorzi di cooperative, il suddetto requisito dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla ditta capogruppo ed in misura non inferiore al 20% da ognuna delle imprese mandanti e comunque in misura tale da coprire il 100% del requisito minimo richiesto;

b) possesso della certificazione ISO 9002 rilasciata da un soggetto certificato ai sensi della UNI EN 45000 come requisito di capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995 (in caso di associazione temporanea tra imprese è sufficiente che tale requisito sia posseduto dalla società capogruppo).

13.a) Documentazione amministrativa richiesta: l'istanza di partecipazione, redatta su carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire

entro le ore 12 del 29 maggio 2000, pena la non ammissione alla gara, indirizzata a: Comune della Spezia - Ufficio Protocollo Archivio Generale - Piazza Europa n. 1 - La Spezia. Il plico recante all'esterno il mittente e la dicitura «istanza di partecipazione alla gara per le pulizie», dovrà contenere un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti sotto la propria responsabilità, in ordine ai seguenti punti:

a) nominativo delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

b) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) possesso della certificazione ISO 9002;

d) dichiarazioni circa la regolarità degli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

e) indicazione circa l'eventuale subappalto di quote del servizio, (comunque non superiore al 30%);

f) indicazioni circa la eventuale costituzione in associazione temporanea tra imprese in caso di aggiudicazione favorevole;

g) iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, fascia di classificazione imprese di pulizie (decreto ministeriale n. 274/1997 art. 3), ed attestazione di assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio;

h) volume di affari conseguito per servizi di pulizia in ciascun anno del triennio 1996, 1997, 1998;

i) nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire.

La suddetta dichiarazione può essere presentata in alternativa senza autenticazione di firma ove alla stessa sia allegata copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. In caso di associazione temporanea tra imprese la suddetta dichiarazione dovrà essere presentata, pena esclusione, da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento e la attestazione di cui alla lettera c), dovrà essere resa unicamente dalla società capogruppo.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso sull'importo a base d'asta di L. 4.584.384.000 (quattromiliardicinquecentottantaquattromilioneitrentottantaquattromila) pari ad € 2.367.637 L.V.A. esclusa.

15. Altre informazioni: il responsabile del procedimento è il dott. Vezio Bertone.

16. Data invio alla G.U.C.E.: 21 aprile 2000.

17. Data di ricevimento:

La Spezia, 21 aprile 2000

Il dirigente: dott. Vezio Bertone.

C-11570 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDICCI

Esito di gara

1. Ente appaltante: Comune di Scandicci. Provincia di Firenze, piazzale della Resistenza (50018), tel. 055/7591313/14/37, fax n. 055/7591320 - www.comune.scandicci.fi.it - Email: ufllegale@comune.scandicci.fi.it

2. Procedura di gara: licitazione privata.

3. Categoria di servizio: n. 6/B.

Descrizione: servizi bancari e finanziari. Servizio di tesoreria per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2004.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

4. Data di aggiudicazione definitiva: 28 dicembre 1999.

5. Criterio assegnazione contratto: art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 1.
 7. Prestatore servizio: Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6.
 8. Servizio senza spesa per l'ente appaltante:
 9. Offerta: condizioni economiche o tecniche - organizzazione e caratteristiche tecniche del servizio.
 10) — .
 11. Altre informazioni: servizio tesoreria periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2004.
 12. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 10 novembre 1999.
 13. Data invio avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 aprile 2000.
 14. Data ricezione: 18 aprile 2000.

Scandicci, 17 aprile 2000

Il dirigente del servizio avvocatura ed affari legali:
 avv. Giuseppe Barontini

C-11578 (A pagamento).

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO «F.LLI STUPARICH»

Comune di Duino-Aurisina
 (Provincia di Trieste)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Istituzione Casa di Riposo «F.Lli Stuparich», Borgo San Mauro n. 132, località Sistiana, comune di Duino-Aurisina, c.a.p. 34019 Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157190323.
 2. Categoria: 25 C.P.C. 93, servizio di assistenza infermieristica, animazione, assistenza tutelare, pulizie e servizi vari secondo quanto indicato al titolo II del capitolato speciale d'appalto. Importo massimo presunto L. 4.444.000.000 (€ 2.295.134,46) I.V.A. inclusa.
 3. Luogo di esecuzione: Duino-Aurisina (Provincia di Trieste), località Sistiana.
 4.b) Riferimenti legislativi: art. 4, regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, art. 91, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
 5. - 6. - 7. Durata del servizio: il servizio avrà durata dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2003.
 8. Documenti: copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti e ritirati alla direzione della Casa di Riposo «F.Lli Stuparich» di Sistiana, Borgo San Mauro n. 132, telefono n. 040/299195, fax n. 040/2916043.
 9.a) Saranno ammessi ad assistere alla presa d'atto del pervenimento delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato;
 b) data, ora e luogo della presa d'atto del pervenimento delle offerte: ore 10, del giorno 6 giugno 2000 presso la direzione dell'ente appaltante.
 10. Cauzioni:
 a) provvisoria pari a L. 88.880.000 (€ 45.902,69);
 b) definitiva pari al 10% (diecipercento) dell'importo netto di aggiudicazione da costituire secondo le indicazioni del capitolato speciale d'appalto.
 11. Finanziamento e pagamenti: mezzi propri di bilancio, pagamenti bimestrali.
 12. Partecipazione: possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi.
 13. Condizioni minime, per tutti i concorrenti:
 a) ricevuta rilasciata dalla Tesoreria dell'istituzione (Banca Antoniana Popolare Veneta A.B.I. 5040 C.A.B. 02214 c/corrente 10085J) per l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 88.880.000 (€ 45.902,69). Le cauzioni provvisorie potranno essere costituite anche con fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi della legge n. 348/1982;

- b) capitolato speciale d'appalto debitamente firmato per accettazione;
 c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, se cooperative, nonché una scheda di presentazione dell'impresa concorrente;
 d) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari sottoscritti dal legale rappresentante ed attestanti un volume d'affari complessivo pari ad almeno L. 9.000.000.000 (novemiliardi), (€ 4.648.112,092) ed un importo annuo per ciascuno dei tre esercizi in attività analoghe a quelle oggetto della presente gara pari ad almeno L. 3.000.000.000 (tre miliardi) (€ 1.549.370,70);
 e) documentazione attestante l'esperienza maturata nello specifico settore con l'indicazione dei servizi svolti e del fatturato medio conseguito nel triennio precedente nella entità sopra definita;
 f) documentazione attestante il possesso della certificazione di qualità aziendale rilasciata da organo a ciò abilitato, ovvero l'adozione di altri sistemi di controllo di qualità interni;
 g) dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 e 4 della legge 8 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, indicante:

le generalità e la veste rappresentativa del dichiarante;
 i nominativi degli eventuali amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
 l'iscrizione alla camera di commercio e, per le cooperative anche l'iscrizione al registro regionale delle cooperative;
 la capacità del dichiarante di impegnare l'impresa concorrente;
 che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale né ulteriori cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione e che, per quanto di sua conoscenza la sussistenza delle stesse situazioni nei confronti degli altri amministratori minuzi di poteri di rappresentanza; che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori, nel caso di cooperative, è garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

di aver preso visione delle condizioni ambientali e di tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di essere in grado di adempiere all'appalto con la propria organizzazione;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolare adempimento degli obblighi tributari;

gli estremi del contratto di lavoro che, a norma dell'art. 13 del presente capitolato l'impresa si obbliga ad osservare nei confronti del personale dipendente e dei soci lavoratori in caso di cooperative;

di essere in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Per i raggruppamenti di prestatori di servizi: il raggruppamento, consentito esclusivamente fra soggetti aventi esperienze analoghe a quelle oggetto del presente servizio, dovrà presentare per ciascun soggetto facente parte del raggruppamento stesso, la documentazione di cui sopra.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il concorrente partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dallo gara del concorrente stesso e dei raggruppamenti cui esso partecipi.

Per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese di origine (art. 17- Il comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15).

14. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore, sotto il profilo tecnico-economico, tenendo conto dei seguenti elementi:

1) prezzo: max punti 40;

2) progetto tecnico ed organizzativo: max punti 50;

2.1) per il progetto organizzativo di intervento globale nell'istituzione e per il piano di assistenza personalizzata al singolo ospite: massimo punti 18;

2.2) per l'organizzazione del servizio: massimo punti 18;

2.3) per le migliori al servizio prospettate nel progetto rispetto alle condizioni minime del capitolato (titolo II, articoli 31 e 32): massimo punti 14;

3) certificazione di qualità dei max punti 10 concorrenti.

16. Altre informazioni: i concorrenti interessati a partecipare all'appalto-concorso dovranno far pervenire all'ente appaltante, Casa di Riposo «F.lli Stuparich» Borgo San Mauro n. 132, località Sistiana, comune di Duino-Aurisina, c.a.p. 34019 Trieste, con qualsiasi mezzo idoneo (servizio postale di Stato, agenzia di recapito, corrieri, consegna diretta), i loro progetti/offerta, redatti in lingua italiana, contenuti in plichi chiusi e sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e recanti oltre all'indicazione della ditta mittente la seguente scritta: «Offerta per l'appalto-concorso per il servizio di assistenza infermieristica, animazione, assistenza tutelare, pulizie e servizi vari della Casa di Riposo «F.lli Stuparich»».

Il termine di pervenimento delle offerte viene stabilito nelle ore 12 del giorno 5 giugno 2000 intendendosi l'istituzione esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non sono ammesse proroghe.

Formulazione dell'offerta: il plico dovrà contenere le seguenti tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura:

busta A) offerta economica: detta busta dovrà recare all'esterno l'intestazione, busta A) «offerta per» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico. Nella stessa va inserita l'offerta economica senza alcun altro documento all'interno. L'offerta va stesa in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. In essa il legale rappresentante dovrà dichiarare:

di accettare espressamente tutte le condizioni specificate nel presente bando e negli altri atti di gara;

il domicilio fiscale, l'indirizzo della Impresa e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

l'indicazione del codice fiscale del numero di partita I.V.A.;

l'indicazione delle parti del servizio che si intende eventualmente subappaltare.

Essa dovrà venir formulata nel suo valore globale, I.V.A. inclusa, e dovrà essere inoltre disaggregata in tutti gli elementi idonei alla sua valutazione.

Il compenso orario degli operatori, da indicarsi per ciascuna delle qualifiche professionali, deve essere indicato sia nel suo valore globale, sia con la specifica delle voci e degli oneri che concorrono a determinarlo.

Poiché l'aggiudicazione è fatta a corpo, l'offerta economica dovrà contenere tutti gli elementi atti a valutare la sua idoneità a realizzare il progetto presentato, in relazione ai servizi richiesti dall'amministrazione.

L'offerta non dovrà superare, a pena di esclusione, la cifra massima indicata a base di gara.

Le offerte non dovranno infine contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Nel caso in cui una o più offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto a quello posto a base di gara, a giudizio della commissione giudicatrice, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

busta B) - Progetto Tecnico-Organizzativo: detta busta dovrà portare all'esterno l'intestazione - Busta «B» - «progetto per» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico.

Il progetto dovrà essere redatto in modo da consentire la valutazione dei singoli elementi sopra indicati; esso dovrà consistere in un sinte-

tico documento di 20 pagine al massimo in formato A4 (carattere Arial, punti 12, spaziatura normale interlinea singola) e dovrà essere strutturato in tre parti per dare alla commissione giudicatrice tutte le informazioni da valutare secondo i criteri già sopra indicati. In particolare esso dovrà contenere:

per la valutazione del punto 2.1. dei criteri di valutazione:

1) la descrizione delle modalità di valutazione multidimensionale dello stato di salute e di autonomia della persona al momento dell'ammissione alla Casa di Riposo e periodicamente durante la sua permanenza nella struttura;

2) le modalità di definizione del piano di intervento individuale a partire dal processo di inserimento alla personalizzazione del piano delle attività comprese quelle sociali, culturali e di gruppo, fino all'eventuale dimissione personalizzata, attraverso la definizione di obiettivi specifici in termini di risultati attesi e di modalità di controllo del raggiungimento degli stessi;

per la valutazione del punto 2.2. dei criteri di valutazione:

1) la descrizione dettagliata ed esaustiva delle modalità specifiche di erogazione dei servizi di cui all'oggetto dell'appalto, con redazione di una programmazione giornaliera e mensile anche attraverso rappresentazioni grafiche (diagrammi di Gant o equivalenti) e con esplicazione delle modalità di esecuzione delle specifiche attività con particolare riferimento a modalità e logiche di lavoro in équipe interdisciplinare e alla raccolta informatizzata dei dati, dei sistemi di verifica delle prestazioni erogate (indicazione sui sistemi di valutazione dell'efficacia, efficienza e qualità interna), delle modalità di standardizzazione dei risultati ottenuti e delle azioni correttive;

2) la descrizione delle modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente e del committente e di raccolta sistematica e del trattamento/utilizzo di reclami e/o suggerimenti;

per la valutazione del punto 2.3. dei criteri di valutazione:

1) la descrizione delle varianti relative alle prestazioni di cui agli articoli 31 e 32 del titolo II del presente capitolato che consentano di garantire una maggiore assistenza quantitativa e/o qualitativa all'ospite a parità di prezzo;

2) la descrizione delle varianti relative alle prestazioni di cui agli articoli 31 e 32 del titolo II del presente capitolato che consentano di garantire migliori servizi all'ospite sotto il profilo della quantità e/o della qualità di servizi allo stesso direttamente o indirettamente erogati, a parità di prezzo.

busta C) - Altri documenti: detta busta deve portare all'esterno l'indicazione - Busta «C» - «Documenti per» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico.

In detto plico dovranno essere inclusi, a scanso di esclusione dalla gara, i documenti indicati al precedente punto 13).

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerta economica verrà valutata secondo il criterio di proporzionalità inversa (o iperbolico) espresso secondo la seguente formula:

$$p = pM \times \frac{Pm}{P}$$

in cui: p = punteggio da attribuire;

P = prezzo dell'offerta considerata;

pM = punteggio massimo attribuibile (40 punti);

Pm = prezzo della minore offerta.

La commissione prospetterà l'offerta migliore sulla base della sommatoria dei due indicatori qualità, prezzo e potrà proporre all'amministrazione eventuali modifiche o integrazioni da richiedere all'offerta migliore.

L'amministrazione si riserva di non accogliere eventuali proposte di servizi non ritenute necessarie o comunque non rientranti nei programmi dell'amministrazione, come pure di proporre modifiche qualitative e quantitative al progetto ritenuto migliore, che non alterino le caratteristiche essenziali dell'appalto.

L'ente appaltante potrà non far propria la proposta della commissione giudicatrice o non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.

L'aggiudicazione avverrà con apposito provvedimento deliberativo.

La stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto concorso anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida sempréché abbia avuto un punteggio di almeno 30 punti su 50 per il progetto tecnico-organizzativo.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Duino-Aurisina, 18 aprile 2000

Il direttore dell'istituzione: Vittorio Cioffi.

C-11580 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, l'esito dell'appalto per la fornitura in locazione operativa di personal computers, stampanti, apparati di rete per trentasei mesi.

Aggiudicazione definitiva: Deter. Del Vice Segretario n. 729 del 29 ottobre 1999.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni;

Aggiudicatario: esito - gara infruttuosa.

Importo a base d'asta: L. 291.840.000.

Importo di aggiudicazione: L. -.

Data: -.

Il vice segretario: dott. Comis Roberto.

C-11602 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U. COMUNI BACINO NA3

Bando di gara per il servizio di prelievo trasporto smaltimento percolato delle discariche Paenzano-Paenzano 2-Pirucchi con procedura aperta mediante pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000).

1. Indirizzo: Consorzio Smaltimento R.S.U. Comuni Bacino Na3, sito in via Nazionale delle Puglie n. 10, località Schiava - 80032 Casamarciano (NA), E-mail balletta@consna3.it.

2. Categoria: 16 C.P.C. 94 (Prelievo - Trasporto - Smaltimento Percolato, presso impianti pubblici autorizzati, per tonnellate 35.000, fino al 31 dicembre 2000, ovvero ad esaurimento; l'importo a base d'asta è di L. 2.450.000.000 pari a € 1.265.319,41, oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: «Paenzano», S.P., per Visciano s.n., località Schiava - 80030 Tufino (NA); «Paenzano 2», via Cupatelle s.n., località Paenzano - 80030 Tufino (NA); «Pirucchi», via Balle n. 2, località Pirucchi - 80036 Palma Campania (NA);

4. Termine richiesta documenti: termine ultimo per la richiesta dei documenti: cinque (5) giorni prima della data fissata per l'espletamento della gara;

5. Termine ricevimento delle offerte: termine ultimo per il ricevimento delle offerte, viene fissato alle ore 12, del 9 giugno 2000;

6. Lingua: le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

7. Presenziamento alla gara: alla gara possono presenziare i titolari delle ditte partecipanti o loro rappresentanti muniti di delega;

8. Cauzione provvisoria: la cauazione provvisoria è fissata in L. 122.500.000, pari al 50% dell'importo a base d'asta;

9. Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati a novanta giorni data fattura a fine mese, con bonifico bancario;

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché nell'albo nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti per la raccolta e trasporto dei rifiuti speciali liquidi, i partecipanti debbono presentare autorizzazione allo scarico per lo smaltimento, rilasciato da almeno un impianto pubblico autorizzato. Sono esclusi dalla gara i partecipanti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 12 delle riportate norme. Per i raggruppamenti non ancora costituiti si fa riferimento al contenuto dell'art. 11 dei richiamati decreti legislativi.

11. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno attestare a mezzo di dichiarazione, successivamente verificabile, riferita all'oggetto del presente pubblico incanto di possedere la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt. 13, 14 delle succitate norme. Per le A.T.I., i requisiti indicati, debbono essere posseduti almeno per almeno il 60% dalla mandataria; la restante percentuale, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti, ciascuna delle quali in possesso almeno di una percentuale pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente. Resta inteso che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. I requisiti previsti dal punto 10), debbono essere posseduti da tutte le ditte associate.

12. Richiesta del bando di gara: il testo integrale del bando di gara deve essere richiesto direttamente all'ufficio gare e contratti. Responsabile ufficio gare geom. Oreste Balletta, telefono n. 081.8298673.74.75 o fax n. 8298676 ed E-mail balletta@consna3.it, ovvero al sito Internet www.consna3.it, dalle ore 9, alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

Il bando di gara è stato già inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, in data 18 aprile 2000.

Casamarciano, 18 aprile 2000

Il direttore generale: ing. Andrea Monda.

C-11582 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Forniture - Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Bolzano, ripartizione servizi sociali e sanità, vicolo Gumer n. 7 - 39100 Bolzano (I), tel. 0471/997523, fax 0471/997603.

2.a) Procedura aperta;

b) Acquisto.

3.a) Bolzano;

b) fornitura e posa in opera di arredamenti: delle stanze, dei bagni annessi e dei balconi (lotto 1), delle parti comuni, per uffici, stanze personale e bagni assistiti (lotto 2) della Casa di Riposo «Serena»;

c) importo a base d'asta (I.V.A. esclusa): L. 1.779.381.667 € 918.973,94 (lotto 1: L. 834.198.500 € 430.827,57; lotto 2: L. 945.183.167 € 488.146,37);

d) obbligo di presentare offerte per entrambi i lotti.

4. Novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione.

5.a) ASSB, ufficio appalti e contratti, via Roma n. 100/a, stanza n. 205 - 39100, Bolzano (I), tel. 0471/457711, fax 0471/457777;

b) entro le ore 12 del 31 maggio 2000;

c) -.

6.a) Entro le ore 12 del 31 maggio 2000;

b) comune di Bolzano, ufficio contratti, vicolo Gumer n. 7 - 39100 Bolzano (I);

c) italiano o tedesco.

7.a) Un rappresentante dell'offerente;

b) il 1° giugno 2000 alle ore 11, presso comune di Bolzano, secondo piano, «sala rossa», vicolo Gumer n. 7 - 39100 Bolzano (I).

8. Provvisoria: lotto 1: L. 42.000.000 € 21.691,19; lotto 2: L. 48.000.000 € 24.789,935. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Vedi capitolato condizioni ed oneri.

10. A.T.I. o consorzio.

11. Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (consorzio: sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo. A.T.I.: presentata da tutte le imprese associate e sottoscritta dai legali rappresentanti) in cui quest'ultima/o attesti che il fatturato annuo è pari almeno a tre volte l'importo a base d'asta (A.T.I.: la somma dei fatturati annui delle imprese associate); certificato (rilasciato dal destinatario della fornitura) attestante l'esecuzione, nel rispetto delle clausole contrattuali e con piena soddisfazione per il destinatario, di una fornitura e posa in opera analoga a quella oggetto del presente bando, svolta dall'offerente nei tre anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, di importo pari almeno alla base d'asta (A.T.I. o consorzio: certificato presentato anche da una singola impresa associata o consorziata); idonee referenze bancarie (A.T.I.: presentate da ciascuna impresa associata).

12. Per tutta la durata della fornitura.

13. Separatamente per ogni lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

14. Sì.

15. Divieto partecipazione plurima di un offerente (pena esclusione del medesimo).

16. -.

17. Data di invio del bando: 5 aprile 2000.

18. Data di ricezione del bando: 5 aprile 2000.

19. -.

Il direttore della ripartizione IX: dott. Pio Fontana.

C-11590 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che in data 31 gennaio 2000 (lotto 1) e 7 febbraio 2000 (lotto 2) questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto, esperito in data 16 giugno 1999, per la fornitura di capi di vestiario per il personale municipale diverso (dotazione 1998) suddivisa in 3 lotti (deliberazione di giunta municipale n. 5975 del 30 dicembre 1998), limitatamente al primo e secondo lotto.

Il presente appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità e le procedure di cui agli articoli 72 e 73, lett. c) e 76, primo secondo e terzo comma del regio decreto n. 827/1924.

Relativamente al lotto n. 1 (vestiario divise invernali ed estive, camicia manica corta o lunga, calze invernali ed estive, ecc.) importo a base di appalto L. 495.295.000 (€ 255.798,52), hanno partecipato le seguenti n. 3 ditte:

1) I.Con.F. S.a.s.; 2) F.I.B. S.r.l.; 3) Amico Pietro S.r.l.

È stata esclusa la ditta I.Con.F. S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta F.I.B. S.r.l. con sede in Gualtieri Sicaminò (ME), via San Cataldo n. 48 (cap 98040), con il ribasso del 34% sull'importo a base di appalto di L. 495.295.000 (€ 255.798,52), oltre I.V.A. pari a nette L. 326.295,700 (€ 168.827,02).

Relativamente al lotto n. 2 (calzature), importo a base di appalto L. 81.163.000 (€ 41.917,19), hanno partecipato le seguenti n. 9 ditte:

1) F.I.B. S.r.l.; 2) Amico Pietro S.r.l.; 3) Angelo Toscano S.r.l.; 4) Confezioni Umbre Sud S.r.l.; 5) Calzaturificio F.lli Soldini S.p.a.; 6) Textil Gor S.r.l.; 7) Afti S.p.a.; 8) Tecnosecur S.r.l.; 9) Omnia Antinfortunistica.

È stata esclusa la ditta Tecnosecur S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Angelo Toscano S.r.l., con sede in Catania, via G. Simili n. 2, codice fiscale n. 02987770878, con il ribasso del 25,60% sull'importo a base di appalto di L. 81.163.000 (€ 41.917,19) oltre I.V.A., pari a nette L. 60.385.000 (€ 31.186,40).

Il presidente di gara: dott. Giuseppe Tomasello.

C-11598 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Poste Italiane S.p.a., polo logistico corrispondenza, via Angeloni n. 72 - 06100 Perugia, tel. 075/5064508-5064049, fax 075/5056662

2. Categoria 4, trasporti postali interurbani e scambio, Ancona e circondario, raggruppamento 4, C.P.P. n. 71235; Mezzi: n. 3 autofurgoni portata non inferiore kg 1000 e mc. 6,5, n. 2 autofurgoni portata non inferiore kg 500 e mc. 3. Prestazione ferialle giornaliera: trasporto interurbano: ore 19,10' scambio: ore 1,15'. Percorrenza media giornaliera furgoni: km 474,950.

3. Luogo di esecuzione: Ancona e circondario. linee 110-120-210-211-510.

4.a) Autorizzazione servizio trasporto cose conto terzi (art. 1/6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo n. 24/7/1992, n. 358 e successive modificazioni. Disposizioni organizzative e clausole generali di contratto forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a.

5. - 6. - 7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.); in caso aggiudicazione ad R.T.I. si applica disposto art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

10.a) -; b) domande partecipazione dovranno essere presentate entro ore 13 del 2 giugno 2000 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Istanza partecipazione gara internazionale servizio trasporto postale interurbano e scambio Ancona circondario, raggruppamento n. 4».

c) indirizzo: Poste Italiane S.p.a., polo logistico corrispondenza servizio acquisti, via Angeloni n. 72 - 06100 Perugia;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Lettere invito saranno spedite entro trenta giorni data cui punto 10.b).

12. Deposito cauzionale: come lettera invito.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta legale rappresentante dovrà essere allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera commercio, industria, artigianato, agricoltura o ad altro organismo equipollente, secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995);

B) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge n. 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni o, per imprese straniere, forme art. 11, terzo comma del decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, primo comma del citato decreto legislativo n. 358/1992;

2) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari servizi stessi (art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995);

3) numero medio annuo dipendenti impresa impiegati ultimi tre anni (art. 14, lett. d) del decreto legislativo n. 157/1995);

4) volume globale fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 1.224.000.000, pari ad € 632.143,24, nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto, che non dovrà essere inferiore a L. 979.000.000, pari ad € 505.611,30, (art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992);

5) impegno adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2) e comprovare, all'atto della stipula, proprietà o possesso mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto appalto in parola;

C) descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui si riferisce appalto (art. 14, lett. e) del decreto legislativo n. 157/1995);

D) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, primo comma, lettera A) del decreto legislativo n. 358/1992).

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui ai punti 13A), 13B) 1, 2, 3, 5, 6, 13C) e 13D).

Requisiti cui punto 13B) 4, sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata mandato. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata dalla traduzione giurata in lingua italiana.

Questa azienda riservasi facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, possesso requisiti cui punti 13B) 2, 3, 4 e 13C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà sensi dell'art. 23, primo comma, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso tenendo conto percentuale ribasso sul prezzo base annuo complessivo di L. 408.000.000 pari ad € 210.714,41, fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per presentazione offerte: è ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane S.p.a. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo punto 1).

16. Data spedizione bando: 18 aprile 2000.

17. Data ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 18 aprile 2000.

Il responsabile polo logistico corrispondenza: ing. F.S. Festa.

C-11599 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 16

Mondovì-Ceva

Estratto bando di gara

Stazione appaltante: l'Azienda Sanitaria Locale n. 16 Mondovì-Ceva, sede: via S. Pio V n. 6/8 Mondovì (CN) cap 12084, partita I.V.A. n. 01127910048, tel. 0174/550230, fax 0174/550231.

Procedura: licitazione privata ai sensi art. 23 della legge 14 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Criterio di aggiudicazione lavori: prezzo più basso, ai sensi art. 21, primo comma, lettera b) della legge 14 febbraio 1994, n. 109 seguenti modificazioni ed integrazioni. Trasferimento beni immobili: ai sensi art. 19, comma 5-*quater* della legge 14 febbraio 1994, n. 109 seguenti modificazioni ed integrazioni.

Luogo di esecuzione: Mondovì - (Cuneo).

Caratteristiche dei lavori: (ai sensi art. 19, primo comma, lettera a) della legge 14 febbraio 1994, n. 109 seguenti modificazioni ed integrazioni) costruzione nuovo presidio ospedaliero.

Importo dell'appalto: L. 84.400.000.000 (ottantaquattromiliardi-quattrocentomilioni) (€ 43.588.962,28).

Trasferimento delle proprietà di beni immobili: importo minimo L. 15.369.478.000 (€ 7.937.672,95).

L'offerta avrà per oggetto alternativamente: (ai sensi dell'art. 19, comma 5-*quater* della legge n. 109/1994). Il prezzo per acquisizione dei beni; il prezzo per esecuzione dei lavori; il prezzo per congiunta acquisizione del bene ed esecuzione dei lavori.

Durata dell'appalto: millenovantacinque giorni.

Garanzie e coperture assicurative: ex art. 30 della legge 14 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni, per importi previsti dalla legge e dal capitolato speciale di appalto.

Finanziamento: L. 68.000.000.000 ex art. 20 della legge n. 67/1988; e rimanente a carico A.S.L. n. 16, [mutui, finanziamenti propri, trasferimento in favore dell'appaltatore di beni immobili (ai sensi dell'art. 19, comma 5-*quater* della legge n. 415/1998)].

Soggetti ammessi requisiti minimi: sono ammesse a partecipare: imprese riunite/consorzi (modalità di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni). Le imprese con sede negli stati membri della C.E., (condizioni art. 1 D.P.C.M. n. 55/1991 ed art. 3, settimo comma, D.P.R. n. 34/2000). Le imprese devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 29 e 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. Imprese di raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, ne far parte di altri raggruppamenti.

Non ammesse: imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal bando ai fini della prequalificazione -associazioni temporanee di imprese tipo misto.

Termini di validità dell'offerta: l'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni.

Subappalto: art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Domande di partecipazione: dovranno pervenire all'Azienda Sanitaria Locale n. 16 Mondovì-Ceva, via S. Pio V n. 6/8 - 12084, Mondovì (CN). Redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, inoltrate a mezzo di raccomandata A.R. o posta celere. Le domande, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 31 maggio 2000. È fatto obbligo del ritiro del bando integrale da richiedere al responsabile del procedimento.

Invito: la stazione appaltante si riserva di diramare gli inviti alle imprese qualificate entro il termine massimo di 270 (duecentosettanta) giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

Nella impossibilità di reperire il finanziamento per il complessivo importo di contratto, l'amministrazione si riserva di non procedere alla aggiudicazione e i concorrenti non potranno avanzare pretese al riguardo.

Responsabile del procedimento: ing. Livio Dragone, tel. 0174/550230, fax 0174/550231.

Trasmissione del bando di gara alla Comunità Europea: il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 aprile 2000.

Mondovì, 19 aprile 2000

Il responsabile del procedimento: ing. Livio Dragone

Il direttore generale: dott. Luigi Cavagliani

C-11600 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, l'esito dell'appalto per lavori di manutenzione straordinaria fabbricati comunali ad uso alloggio via Selve e via Tommasini.

Aggiudicazione definitiva: Deter. Sett. Direzione, amministrazione e organizzazione n. 779 del 23 novembre 1999.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, primo comma della legge n. 216/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Aggiudicatario: ditta Dal Pozzo Giorgio - Zero Branco.

Importo a base d'asta: L. 243.087.936.

Importo di aggiudicazione: L. 222.547.005.

Il dirigente settore servizi tecnici:
ing. Alberto Di Martino.

C-11603 (A pagamento).

6^a DIREZIONE GENIO MILITARE
Servizio Amministrativo - Contratti

Bologna, via S. Margherita n. 21
 Tel. 051/265401

Codice fiscale n. 80077470377

E-Mail: 6dgm.amm.bo@logikosnet.com

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Codice di gara: 395898.
2. Località: Modena.
3. Immobili: Caserme «Fabrizi» e «Montecuccoli»
4. Utente: Accademia Militare.
5. Oggetto: lavori di consolidamento statico.
6. Importo totale d'appalto: L. 215.000.000 + I.V.A. (€ 111.038,23). Trattandosi di lavori con capitolato a quantità indeterminata (contratto aperto) da eseguirsi in base ad apposito elenco prezzi, gli oneri per la sicurezza sono stati stimati mediamente pari al 2,72% di ciascun prezzo, pertanto detta percentuale non sarà soggetta a ribasso.
7. Categoria prevalente ed unica: OG2.
8. Requisiti di partecipazione: quelli previsti dalle norme in vigore ed in particolare, per la dimostrazione della capacità economica e tecnica, quelli previsti dall'art. 28 del DPR 34/2000.
9. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, per i contratti da stipulare a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.
10. Data e ora limite di accettazione delle offerte: 29 maggio 2000, ore 12.
11. Data di inizio espletamento del pubblico incanto: 30 maggio 2000, ore 10.
12. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 6^a Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti - Via S. Margherita n. 21 - 40123 Bologna.
13. Altre informazioni: il bando di gara integrale e la documentazione tecnico-amministrativa di progetto sono visionabili presso il Nucleo Contratti della Direzione, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 11. Il bando di gara integrale è disponibile sul sito Internet www.logikosnet.com/6dgm.
14. Responsabile del procedimento: il direttore della 6^a Direzione Genio Militare - Bologna.

Bologna, 20 aprile 2000

Il direttore in S.V.: Ten. Col. g. Angelo Cassano.

C-11606 (A pagamento).

COMUNE DI MENFI
(Provincia di Agrigento)

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Menfi, via Mazzini n. 1 - 92013 Menfi, tel. 0925/701111, fax 0925/70218.
2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara, con valutazione delle offerte anomale.
3. Luogo di esecuzione, descrizione: importo dei lavori:
 - a) comune di Menfi - centro urbano;
 - b) oggetto: Opere di urbanizzazione dell'isola d'interesse ambientale - 2° lotto. I lavori appartengono alla cat. «OG.3» - class. «IV» - prevalente. Non sono previste opere scorporabili;
 - c) importo a base d'asta: L. 4.106.278.977 (€ 2.120.716,11), oltre L. 25.000.000 (€ 12.911,42) di oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

4. Soggetti annessi a partecipare, requisiti:

- a) possono partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994. Per le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, valgono le norme di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, in quanto applicabili;
- b) i requisiti richiesti sono quelli previsti dal Regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzioni, approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

5. Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 6 giugno 2000, i documenti indicati nel bando di gara integrale. Il bando di gara integrale viene pubblicato nella G.U.R.S. n. 16 del 21 aprile 2000 ed è consultabile sul sito internet www.comune.menfi.ag.it.

6. Celebrazione della gara: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 7 giugno 2000, alle ore 10.

Il responsabile sezione contratti: Gaspare Palminteri.

C-11609 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO
(Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, l'esito dell'appalto per i lavori di allargamento e rettificazione di via Vanzo.

Aggiudicazione definitiva: Deter. Sett. Servizi Tecnici n. 50 del 3 febbraio 2000.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, primo comma della legge n. 216/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

Aggiudicatario: ditta Edil Lavori di Ceggia.

Importo a base d'asta: L. 435.186.925.

Importo di aggiudicazione: L. 399.010.272.

Il dirigente settore servizi tecnici: ing. Alberto Di Martino.

C-11604 (A pagamento).

6^a DIREZIONE GENIO MILITARE
Servizio Amministrativo - Contratti

Bologna, via S. Margherita n. 21
 Tel. 051/265401

Codice fiscale n. 80077470377

E-Mail: 6dgm.amm.bo@logikosnet.com

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Codice di gara: 094797.
2. Località: Noceto (PR).
3. Immobile: Stabilimento Militare.
4. Utente: Stab. Mil. Recupero e Ripristini Muniz.
5. Oggetto: Trasformazione dell'impianto di riscaldamento da vapore ad acqua calda compresa climatizzazione estiva della Palazzina n.13 adibita a Direzione.
6. Importo totale d'appalto: L. 340.000.000 + I.V.A. (€ 175.595,35) di cui:
 - parte soggetta a ribasso per lavori: L. 330.200.000 (€ 170.534,07);
 - parte fissa per oneri sicurezza: L. 9.800.000 (€ 5.060,28).
7. Categoria prevalente ed parti:
 - a) categoria prevalente OG11 L. 271.300.000 (€ 140.114,75), pari al 79,80% dell'importo totale di appalto. Qualificazione nella suddetta categoria con classifica minima I;
 - b) parti diverse della categoria prevalente: OS7 L. 45.900.000 (€ 23.705,37), pari al 13,50% dell'importo totale di appalto.

8. Requisiti di partecipazione: quelli previsti dalle norme in vigore ed in particolare per la dimostrazione della capacità economica e tecnica, quelli previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

9. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, per i contratti da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

10. Data e ora limite di accettazione delle offerte: 30 maggio 2000, ore 12.

11. Data di inizio espletamento del pubblico incanto: 31 maggio 2000, ore 10.

12. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 6ª Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti - Via S. Margherita n. 21 - 40123 Bologna.

13. Altre informazioni: il bando di gara integrale e la documentazione tecnico-amministrativa di progetto sono visionabili presso il Nucleo Contratti della Direzione, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 11. Il bando di gara integrale è disponibile sul sito Internet www.logikosnet.com/6dgm.

14. Responsabile del procedimento: il direttore della 6ª Direzione Genio Militare - Bologna.

Bologna, 20 aprile 2000

Il direttore in S.V.: Ten. Col. g. Angelo Cassano.

C-11607 (A pagamento).

6ª DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio Amministrativo - Contratti

Bologna, via S. Margherita n. 21

Tel. 051/265401

Codice fiscale n. 80077470377

E-Mail: 6dgm.amm.bo@logikosnet.com

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Codice di gara: 09799.
2. Località: Piacenza.
3. Immobile: Arsenale Esercito.
4. Utente: Polo di Mantenimento Pesante Nord.
5. Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria della copertura e dell'impianto elettrico del fabbricato n. 38 - 146.
6. Importo totale d'appalto: L. 340.000.000 + I.V.A. (€ 175.595,35) di cui:
 - parte soggetta a ribasso per lavori: L. 330.700.000 (€ 170.792,30);
 - parte fissa per oneri sicurezza: L. 9.300.000 (€ 4.803,05).
7. Categoria prevalente ed parti:
 - a) categoria prevalente OG11 L. 199.905.800 (€ 103.242,72), pari al 58,81% dell'importo totale di appalto. Qualificazione nella suddetta categoria con classifica minima I;
 - b) parti diverse della categoria prevalente:
 - OG12 L. 78.219.200 (€ 40.396,84), pari al 23% dell'importo totale di appalto;
 - OS30 L. 40.810.000 (€ 21.076,60), pari al 12% dell'importo totale di appalto.
8. Requisiti di partecipazione: quelli previsti dalle norme in vigore ed in particolare, per la dimostrazione della capacità economica e tecnica, quelli previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.
9. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, per i contratti da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.
10. Data e ora limite di accettazione delle offerte: 31 maggio 2000, ore 12.
11. Data di inizio espletamento del pubblico incanto: 1º giugno 2000, ore 10.

12. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 6ª Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti - Via S. Margherita n. 21 - 40123 Bologna.

13. Altre informazioni: il bando di gara integrale e la documentazione tecnico-amministrativa di progetto sono visionabili presso il Nucleo Contratti della Direzione, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9, alle ore 11. Il bando di gara integrale è disponibile sul sito Internet www.logikosnet.com/6dgm.

14. Responsabile del procedimento: il direttore della 6ª Direzione Genio Militare - Bologna.

Bologna, 20 aprile 2000

Il direttore in S.V.: Ten. Col. g. Angelo Cassano.

C-11608 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste

Bando di gara - Procedura aperta
(Direttive 92/50/CEE e 97/52/CE - D.Lgs. 157/1995 e 65/2000)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione Regionale Affari Finanziari e Patrimonio - Servizio Provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040/3772320-3772232, fax 040/3772380, e-mail: s.provveditorato@regione.fvg.it.
2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento: CPC: CPV: 63401200-2. Quantità dei servizi da fornire: appalto del servizio di movimentazioni, trasporti e traslochi mobili, arredi ed altro materiale, nonché lavori di facchinaggio per una spesa complessiva di L. 2.233.000.000 pari ad € 1.153.248,26 al netto di I.V.A.
3. Luogo della prestazione: diverse sedi nell'ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia.
 - 4.a) Riservato ad una particolare professione: a ditte singole e/o associate in raggruppamenti temporanei di imprese che espletino in via prevalente servizi di trasloco e/o facchinaggio;
 - b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative decreto legislativo n. 157/1995, 65/2000 e 358/92 nonché leggi, norme e regolamenti specificatamente citati in capitolato d'appalto.
 5. - 6. Varianti: non sono annesse in sede di presentazioni dell'offerta.
 7. Durata del contratto: dal 1º luglio 2000 (o dal giorno della stipula) fino al 30 giugno 2003.
 - 8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: all'ufficio ed all'indirizzo di cui al punto 1;
 - b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: 1º giugno 2000;
 - c) costo per tali documenti: gratuito.
 - 9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 15 giugno 2000;
 - b) indirizzo al quale devono essere inviate: all'indirizzo di cui al punto 1);
 - c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.
 - 10.a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte, sedute non pubbliche;
 - b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi contenenti la documentazione e, successivamente, l'offerta economica, avverrà in data e luogo che verrà fissato dal Presidente della Commissione di Valutazione.
11. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 72.000.000, pari ad € 37.184,90. La cauzione definitiva da costituirsi entro dieci giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: al pagamento si farà fronte con i normali fondi iscritti a bilancio secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: si applicano le disposizioni contenute all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che appartiene ad un'associazione non può partecipare alla gara, né singolarmente, né con altre imprese.

14. Condizioni minime: le ditte partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti in originale o in copia autentica o mediante dichiarazioni sostitutive rese in base alla normativa vigente:

un certificato generale del Casellario Giudiziale del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare o ai rappresentanti legali, nonché agli eventuali procuratori firmatari;

un certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali;

dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

b) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

c) di impegnarsi a costituire e/o mantenere in Regione un reparto amministrativo;

d) di garantire la disponibilità di personale sufficiente e dell'attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio richiesto;

e) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

g) di non aver presentato offerta con le altre imprese con le quali ha in comune: il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) un fatturato globale nell'ultimo triennio (1997-1999) (riferito alla ditta, all'associazione temporanea d'impresa o alle ditte consorziate) almeno pari a L. 1.500.000.000, pari ad € 774.685,35;

attestazione di un ente pubblico o di privato di aver avuto (con piena soddisfazione) nell'anno 1999 un contratto di importo annuale almeno pari a L. 150.000.000, pari ad € 77.468,53 (IVA esclusa); in caso di A.T.I. o di ditte consorziate, tale requisito dovrà essere posseduto dalla ditta capogruppo e da almeno un'altra ditta facente parte del raggruppamento o del consorzio. Almeno una referenza bancaria.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b) secondo i criteri che sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.

17. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte, anche ai sensi dell'art. 11 «Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive» del DPR 20 ottobre 1998, n. 403.

Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli Affari finanziari e del patrimonio - Servizio del provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040/3772320, e-mail: s.provveditorato@regione.fvg.it

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: spedito il 14 marzo 2000.

19. Data di invio del bando: 17 aprile 2000.

20. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 17 aprile 2000.

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:
Armando Obit

C-11610 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERONA

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata per servizio noleggio autoveicoli

1. Amministrazione provinciale di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - 37121 Verona, tel. 045/8088663, telefax 045/8088734.

2. Servizio di noleggio con la formula «full service» di n. 59 autoveicoli, con l'obbligo del ritiro di n. 43 autovetture usate. L'importo fisso base d'asta, relativo al quadriennio, è di L. 2.600.000.000 oltre I.V.A., pari ad € 1.342.787,94 così ripartito:

a) canone di noleggio L. 2.000.000.000, pari ad € 1.032.913,80;

b) costo carburante L. 600.000.000, pari ad € 309.874,14.

3. Luogo di esecuzione: Verona.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995 e normative nazionali vigenti.

5. -

6. -

7. Divieto.

8. Durata quadriennale a decorrere presuntivamente dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2004.

9. È ammesso un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Imminente sostituzione di autoveicoli obsoleti;

b) termine ultimo ricezione domande partecipazione ore 12 del giorno 18 maggio 2000 pena esclusione.

c) indirizzo: Ufficio protocollo dell'amministrazione provinciale di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - 37121 Verona. Sulla busta dovrà essere indicato: mittente e oggetto della gara;

d) italiana.

11. Data spedizione inviti: entro dieci giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. -

13. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno presentare domanda redatta in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di (pena esclusione):

a) autodichiarazione resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e ss.mm. sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, dal sottoscrittore, attestante:

che l'impresa non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi che non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000, pari ad € 1.032.913,80, nell'ultimo triennio;

che l'impresa dispone di personale specializzato e mezzi idonei a garantire il servizio oggetto del presente appalto;

b) almeno due dichiarazioni bancarie dalle quali si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare interamente il servizio in oggetto.

Per i raggruppamenti di imprese le citate dichiarazioni devono essere singolarmente rese da ogni impresa.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base all'applicazione dei sottoindicati criteri:

prezzo: punteggio massimo 55 punti;

qualità del servizio: punteggio massimo 45 punti.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

15. Ulteriori informazioni, potranno essere richieste al Provveditorato-economato-inventari, via S. Maria Antica n. 1 - 37121 Verona, tel. 045/8088663-8088758, fax 045/8088734.

Data spedizione bando CEE: 20 aprile 2000.

Il dirigente: dott. G. Franco Carellini.

C-11630 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera Bolognini, via Marconi n. 38, I - 20468 Seriate (BG), tel. (035) 306771, fax (035) 306708.

2.a) Aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo n. 402/1998, art. 19, comma 1, lettera a).

3.a) Consegna: dispense o recapiti indicati negli ordini;

b) periodo 1° luglio 2000 - 31 luglio 2002, aggiudicazione lettera a):

carne bovina e suina, L. 2.000.000.000, (€ 1.032.913,79), I.V.A. esclusa;

frutta e verdura, L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89), I.V.A. esclusa;

salumi e affini, L. 1.400.000.000 (€ 723.039,65), I.V.A. esclusa;

c) i quantitativi sono indicati nei singoli capitolati speciali;

d) possibilità di presentare offerta per singole forniture.

4. Termini di consegna indicato negli ordini.

5.a) Gli atti possono essere ritirati presso il Provveditorato, via Marconi n. 38, I - 24068 Seriate (BG) dalle ore 9 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì);

b) termine ricezione domande: ore 12 del giorno 31 maggio 2000;

c) L. 50.000 per ogni singola documentazione sul c/c postale n. 16117244 intestato all'Azienda ospedaliera; causale versamento: «documenti gara generi alimentari fornitura di».

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 5 giugno 2000;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda ospedaliera Bolognini - U.O. Affari generali, ufficio protocollo, via Marconi n. 38, I - 24068 Seriate (BG);

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura offerte presso la sede dell'Azienda ospedaliera, il giorno 6 giugno 2000 e negli orari indicati nei singoli capitolati speciali d'appalto.

8. Cauzione provvisoria resa con le modalità indicate nei singoli capitolati speciali.

9. Finanziamento: gestione ordinaria.

10. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Documenti necessari indicati nei singoli capitolati speciali: la validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti. Qualora un concorrente ritenesse di partecipare a più forniture, dovrà presentare, per ciascuna fornitura un plico distinto contenente la documentazione richiesta per ogni specifica fornitura.

12. Offerente vincolato sin dalla presentazione dell'offerta e per centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione dei plichi. Aggiudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Criteri di aggiudicazione menzionati al punto 3.b).

14. Non sono ammesse varianti ai singoli capitolati speciali.

15. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

16. -.

17. Data invio bando alla CEE: 13 aprile 2000.

18. Data ricezione bando alla CEE: 13 aprile 2000.

19. -.

Seriate, 13 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Amedeo Amadeo.

C-11646 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA**Avviso di aggiudicazione**

(redatto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Ancona (Dibiaga), con sede in Ancona, via Breccie Bianche, tel. 071/2204856, telefax 071/2204858.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura negoziata.

3. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

4. Imprese partecipanti:

1) Faucitano S.r.l., con sede in Milano;

2) Contardi S.r.l., con sede in Colle Brianza (mandataria) e Bioengineering NG, con sede in Wald, Svizzera, (mandante).

5. Nome ed indirizzo del fornitore: Faucitano S.r.l., con sede in Milano, viale Vigliani n. 13.

6. Natura dei prodotti forniti: impianto pilota di bioreattori.

7. Prezzo pagato: L. 366.000.000.

8. Altre informazioni: importo a base di gara L. 416.500.000.

Ancona, 19 aprile 2000

Il responsabile del procedimento:
rag. Paolo Sgolacchia

C-11649 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO**Bando di gara per appalto di servizi - Gara n. 394**

1. Il comune di Prato, servizio notariato (tel. 0574/616032, fax 0574/616055), piazza del Comune n. 2 - 59100 Prato, indice un pubblico incanto per l'appalto relativo alla «Gestione dei servizi cimiteriali».

2. Riferimenti CPC: n. 97030.1, n. 97030.2.

Descrizione del servizio:

compiti d'istituto: operazioni cimiteriali e custodia;

operazioni cimiteriali a richiesta;

manutenzione ordinaria cimiteriale;

pulizie;

smaltimento rifiuto cimiteriale;

gestione illuminazione votiva.

Importo a base d'appalto L. 4.050.000.000 (€ 2.091.650,44) oltre I.V.A. 20%.

3. Luogo della prestazione: cimiteri del comune di Prato, indicati all'art. 4 del capitolato d'onere.

4.a)-b) Disposizioni in causa: decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Condizioni contenute nel capitolato d'onere, nel presente bando e nel disciplinare di gara parte integrante ed inscindibile del bando stesso. Normative richiamate nelle disposizioni e condizioni sopra indicate.

È consentita la partecipazione ad imprese commerciali, ditte individuali, associazioni temporanee di imprese, consorzi, cooperative, consorzi di cooperative aventi sede in Italia ovvero in uno degli altri Stati membri della U.E. Non ammessi soggetti O.N.L.U.S. (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: divieto.

7. Durata del servizio: tre anni, a partire dalla data di consegna dei cimiteri.

8.a)-b)-c) Bando e disciplinare di gara richiedibili via fax al comune di Prato, servizio notariato (vedi punto 1), entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo (escluso sabato) e saranno inviati tramite posta, entro il sesto giorno lavorativo successivo.

Capitolato d'oneri con relativi allegati A) e B) (tabelle esemplificative ed elenco prezzi unitari) parimenti richiedibili al servizio notariato con domanda che, con le stesse modalità, dovrà pervenire con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data di ritiro, da effettuarsi presso copisteria Copi S.a.s., via F. Ferrucci n. 203/A, Prato (tel. 0574/584570) previo pagamento a quest'ultima dell'importo di L. 33.600.

Termine ultimo per la richiesta della documentazione: 1° giugno 2000.

9.a)-b)-c) -.

10.a)-b) Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno precedente l'apertura dei plichi contenenti le offerte stesse.

Indirizzo cui inviare le offerte, redatte in lingua italiana: ufficio protocollo generale comune di Prato, piazza del Pesce n. 9 - 59100 Prato.

Apertura dei plichi presso comune di Prato dalle ore 9 del 15 giugno 2000; l'asta è pubblica.

11. Cauzioni provvisoria e definitiva: come da disciplinare di gara.

12. Finanziamento: oneri propri di bilancio dell'amministrazione.

Pagamento: vedi articoli 40 e 41 del capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime economiche e tecniche: come previste, a pena di non ammissione alla gara, dal citato disciplinare.

15. Offerta vincolante per sei mesi dalla data stabilita quale termine ultimo per la presentazione della stessa.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso individuato tramite unica percentuale di ribasso sull'importo a base di appalto. Applicazione art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 per offerte anormalmente basse. Escluse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: per dichiarazioni e documenti da presentare obbligatoriamente in sede di offerta, vedi citato disciplinare. Riserva di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data invio bando alla G.U.C.E.: 19 aprile 2000.

20. Data ricevimento bando: -.

Prato, 19 aprile 2000

Il dirigente servizio notariato:
dott. Giovanni Ducceschi

C-11648 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso di pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 29 maggio 2000 alle ore 9 presso il comune di Bagno in Piano (RE), piazza Garibaldi n. 5/2 - 42011, tel. 0522/957411, fax 0522/951037, si esperirà un'asta pubblica per le opere di urbanizzazione della nuova zona sportiva, 2° stralcio, 1° e 2° lotto, per un importo a base d'asta di L. 207.173.860 (€ 106.996,37). Non sono soggetti a ribasso d'asta i costi per la sicurezza (L. 1.000.000).

Categoria prevalente dei lavori OG3 e altra categoria OG6, classifica I.

Le offerte dovranno pervenire, in piego sigillato entro le ore 12 del giorno 27 maggio 2000, corredate dalla documentazione prevista dal bando.

La gara avrà luogo, anche nel caso di una sola offerta valida, con il criterio del massimo ribasso con esclusione per le offerte in aumento e per le offerte anomale.

Copia integrale del bando di gara è disponibile presso l'ufficio tecnico di questa amministrazione.

Il responsabile del procedimento è il tecnico all'ambiente.

Il tecnico all'ambiente: Tricoli dott. Emilio.

C-11652 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Bando di gara

1. Ente appaltante: Scuola di Formazione ed Aggiornamento del Corpo di Polizia o del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria - via di Brava n. 99 - 00163 Roma - tel. 06/6690484/487, fax 06/6690489.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per servizi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera «b» del decreto legislativo n. 157/1995 ed art. 25 del citato decreto relativamente alla facoltà d'esclusione delle offerte giudicate anomale. Non è ammessa alcuna forma totale o parziale di subappalto.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Roma, via di Brava n. 99.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia del complesso adibito a scuola per la durata di un biennio, rinnovabile per la durata di un ulteriore anno alle medesime condizioni.

5. Divisione in lotti: non prevista.

6. Partecipazione alla gara: domanda in carta legale.

7. Termini di consegna: come indicato nel capitolato speciale.

8. Forma giuridica il raggruppamento d'imprenditori: saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

9.a) Data e limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione ore 17 del 29 maggio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

10. Termini per l'invio degli invitati a presentare offerte: entro quaranta giorni dal 6 giugno 2000.

11. Condizioni minime che il concorrente deve assolvere pena l'esclusione dalla gara, nell'istanza di partecipazione il titolare della ditta concorrente o il legale rappresentante deve dichiarare, con le modalità di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, di non trovarsi in nessuna delle condizioni d'esclusione da pubblici appalti di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992.

Unitamente alla suddetta dichiarazione dovranno essere allegate:

a) idonee dichiarazioni di referenze bancarie ed elenco del fatturato realizzato nel triennio precedente il cui importo medio annuo non può essere inferiore all'importo annuo indicato a base di gara;

b) certificato C.C.I.A.A., di data non inferiore a sei mesi, dal quale risulti l'iscrizione per la categoria di «imprese di pulizie»;

c) certificato dell'I.N.P.S., comprovante la regolarità contributiva dell'impresa. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la documentazione suddetta e di decidere per l'ammissione alla gara.

12. Criteri d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con esclusione delle offerte in aumento. La graduatoria sarà effettuata con assegnazione di punti 50/100 al maggior sconto percentuale sull'importo annuale a base di gara pari a L. 717.808.080; punti 45/100 al monte ore mese che la ditta offerente destinerà al servizio; punti 5/100 all'eventuale certificazione di qualità EN 29000. Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il maggior punteggio; in caso di parità di punteggio, si procederà, in seduta pubblica, al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta, purché valida.

13. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di modificare o annullare le singole procedure per sopraggiunte nuove esigenze.

Responsabile del procedimento: rag. dott.ssa Laura La Marca.

14. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 21 aprile 2000.

15. Data di ricezione dalla G.U.C.E.: 21 aprile 2000.

Roma, 21 aprile 2000

Il direttore della scuola: dott.ssa Ilse Runsteni.

C-11654 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO

Aviso di gara esperita

Prot. n. 1702

Indirizzo: via Pradamano n. 2 - 33100 Udine, tel. 0432/520581, fax 0432/520782.

1. Oggetto appalto: adeguamento degli impianti di sicurezza e potenziamento del raccordo ferroviario di base a servizio della Zona Industriale dell'Aussa-Corno.

2. Importo totale dei lavori L. 4.530.000.000.

3. Gara espletata il 20 ottobre 1999.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Imprese che hanno presentato offerta: n. 2.

6. Impresa aggiudicataria: Semenzato Luciano S.r.l., di Venezia-Mestre in A.T.I. con impresa Cenedese Angelo Giuseppe S.r.l., impresa Co.Rac.Fer. S.r.l.

7. Importo netto di contratto L. 4.494.958.159.

Udine, 11 aprile 2000

Il presidente: avv. Giovanni Pelizzo.

C-11655 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, l'esito dell'appalto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale dipendente: annullamento della gara e dell'aggiudicazione delib. di G.C. n. 629 del 30 novembre 1999.

Il vice segretario: dott. Comis Roberto.

C-11601 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla licitazione per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo impianto sportivo polivalente al Villaggio degli Sposi dell'importo presunto a base di gara di L. 3.447.339.888 (tre miliardi quattrocento quarantasettemilione trecentoventanove mila ottocentotantotto), sono state invitate le seguenti ditte:

1) C.I.A.S. Group S.p.a. (Milano); 2) Edilfrair S.p.a., (Sassa Sca-
lo); 3) Sposito Costruzioni S.p.a., (San Giovanni La Punta); 4) Consorzio Emiliano Romagnolo, (Bologna); 5) Piero Chiodi, (Teramo); 6) Viola Costruzioni di Domenico Viola S.a.s., (Torre Annunziata); 7) Lumina Costruzioni S.r.l., (Milano); 8) Brecos S.r.l., (Brescia); 9) Cosma S.r.l., (Vicenza); 10) Beton Villa S.p.a., (Merate); 11) Assolari Luigi & C. S.p.a., (Valbrembo); 12) Biffi S.p.a. (Villa D'Adda); 13) Viganì Giacomo e Figli (Sovere); 14) Edil Strade S.r.l., (Piacenza); 15) Tipiesse S.r.l., (Bergamo); 16) Virgilio Gherardi S.r.l., (Curno); 17) Poloni S.r.l., (Alzano Lombardo); 18) Branca Costruzioni S.r.l., (Vimodrone); 19) Brambati & C. S.r.l., (Novara); 20) Fratelli Colosio S.p.a., in Associazione d'Impresa con Poledil S.r.l., (Seriante); 21) Pizio S.p.a., (Dalmine); 22) Rota Enrico (Almenno San Salvatore); 23) Cavagnis Costacurta S.r.l., (Padova); 24) Edilizia S.r.l., (Pessina Cremonese); 25) G.L.E.I. S.r.l., (Brescia); 26) Sonzogni Andrea e C. S.n.c., (Zogno); 27) Usubelli Costruzioni S.r.l., (Dalmine); 28) Schiavi S.p.a., (Bossico); 29) Fratelli Salvetti S.p.a., (San Giovanni Bianco); 30) Fioretto Costruzioni

S.r.l., (Piacenza); 31) San Carlo S.r.l., (San Bassano); 32) Ferretti S.p.a., (Dalmine); 33) Ge.Co. S.r.l., (Vibo Valentia); 34) La Manutenzione S.r.l., (Milano); 35) Salvatore Scuro e Figli S.r.l., (Catania); 36) Guerioni Emanuele (Dalmine); 37) Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l., (Alcamo); 38) Binda e C. S.p.a., (Milano); 39) Il Giardino S.a.s., (Milano); 40) Bottoli Arturo S.p.a., (Mantova); 41) S.A. E. Co. Sud S.r.l., (Caltanissetta); 42) Consorzio Cooperative Costruzioni (Bologna); 43) Nessi e Maiocchi S.p.a., (Como); 44) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti (Bologna); 45) Lattanzi S.r.l., (Roma); 46) Edilimpianti S.r.l., (Milano); 47) Giustino Costruzioni S.p.a., (Napoli); 48) So.Co.Me. S.r.l., (Napoli); 49) Geom. Luigi Maddaloni (Nola); 50) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. (Comiso); 51) Luigi Cividini S.p.a. (Dalmine); 52) Ediltorre S.r.l., (Bergamo); 53) I.V.C.E.S. S.p.a., (Vigevano); 54) Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l., (Comiso); 55) Floor Sport Costruzioni S.r.l., (Due Carrare); 56) Pietro Carsana e C. S.r.l., (Lecco); 57) Costruire Soc. Coop. a r.l., (Matera); 58) Si.Ge.Co. Costruzioni s.a.s., (Cardito); 59) Edil Rossi e Figlio S.n.c., (Trescore Balneario); 60) Edile Bena Giovanni e Pietro S.n.c., (Trescore Balneario); 61) C.E.I.S. S.p.a., (Romano D'Ezzelino); 62) Sca.Mo.Ter. S.p.a., (Casnigo); 63) I.C.E.F. S.a.s., (Villongo); 64) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a., (Noci); 65) Beltrami Paolo, (Paderno Ponchielli); 66) Abitat S.p.a. (Vigevano); 67) I.Co.G.E.M. S.p.a., (Milano); 68) Nuovo Modulo S.p.a., (Vertova); 69) F.lli Arlotto S.p.a., (Torino);

B) che hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate dal n. 1) al n. 24);

C) che in seguito a determinazione dirigenziale n. 22529 P.G. in data 10 aprile 2000 i lavori sono stati aggiudicati alla società «Sposito Costruzioni S.p.a.» di S. Giovanni La Punta (CT), con il ribasso offerto del 13,43% e modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

D) che l'appalto ha la durata di trecento giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il responsabile tecnico del procedimento è il geom. Guido Marella.

Bergamo, 21 aprile 2000

Il dirigente: arch. Nicola Cimmino.

C-11662 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA (Provincia di Treviso)

Il Comune di Montebelluna ha indetto pubblico incanto, ex decreto legislativo n. 157/1995, per il servizio di refezione con pasti veicolati alle scuole materne e dell'obbligo, agli anziani fruitori dell'assistenza domiciliare ed ai dipendenti comunali.

Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base d'asta complessivo: L. 1.714.000.000, a pasto L. 5.600.

Durata del contratto: dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2002.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 12 giugno 2000.

Apertura buste: ore 10 del 19 giugno 2000.

Termine ultimo per richiesta capitolato e documenti di gara: non oltre dieci giorni antecedenti lo svolgimento della gara.

Data di spedizione del bando all'U.P.U., del G.U.C.E.: 19 aprile 2000.

Per informazioni e elaborati: Ufficio Servizi scolastici tel. 0423/617255-212.

Il dirigente quinto settore: ing. Pierdomenico Gnes.

C-11657 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA
Settore Segreteria Amministrativa Generale
 Cecina (LI), piazza Carducci n. 28
 Partita I.V.A. n. 00199700493

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che il giorno 28 marzo 2000 è stato esposto pubblico incanto per l'affidamento in gestione del complesso turistico comunale - Terrazza dei Tirreni.

Imprese partecipanti alla gara:

- 1) Imprenditori Associati Cecinesi S.r.l., Cecina;
- 2) Duemila S.r.l., Pisa;
- 3) Drugstore - Video Bigfoot - T e B S.n.c., Cecina.

Impresa vincitrice: Imprenditori Associati Cecinesi S.r.l., Cecina.

Cecina, 10 aprile 2000

Il dirigente del settore: dott. Roberto Rocchi.

C-11659 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
 DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO**

Udine, via Pradamano n. 2

Tel. 0432/520581 - Fax 0432/520782.

Avviso di gara esperita

1. Oggetto appalto: esecuzione degli interventi di sistemazione e completamento del piazzale Margreth - 4° lotto.

2. Importo totale dei lavori L. 3.340.000.000.

3. Gara espletata il 13 gennaio 2000.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste base di gara previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Imprese che hanno presentato offerta: n. 71.

6. Impresa aggiudicataria: impresa De Giuliani S.r.l. di Borgomano (NO) con un ribasso del 8,78%.

Udine, 11 aprile 2000

Il presidente: avv. Giovanni Pelizzo.

C-11665 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Contratti e appalti

Avviso (Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che all'asta pubblica esperita ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 e avente per oggetto:

Gara n. 52/1999: realizzazione delle opere di accessibilità ai parcheggi e arredo urbano del parco di San Giuliano, incluso nel programma di iniziativa comunitaria denominata «Urban Italia», hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Ferrovial Agroman S.A. Madrid (Spagna); 2) A.T.I.: Fabiani S.p.a. + Cimolai S.p.a. Dalmine BG; 3) Sacaim S.p.a. Venezia; 4) A.T.I.: ing. E. Mantovani S.p.a. + Grandi Lavori Fincosit + Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. Venezia-Mestre, è rimasta aggiudicataria l'impresa ing. E. Mantovani S.p.a., qualificata capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresе: ing. E. Mantovani S.p.a. + Grandi Lavori Fincosit S.p.a. + Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a., con sede in Venezia-Mestre, via C. Battisti n. 2, con il ribasso del 34,80%

sull'importo a base d'asta di L. 10.432.851.542 (€ 5.388.118,15604) a cui vanno aggiunte L. 108.000.000 (€ 55.777,35), quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Gara n. 53: costruzione della condotta di avvicinamento e della vasca di accumulo nell'ambito delle opere per la realizzazione del parco di San Giuliano incluso nel programma di iniziativa comunitaria denominata «Urban Italia», hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Agina S.r.l. Fossombrone PS; 2) Tecnowater S.r.l. Torino, è rimasta aggiudicataria l'impresa Tecnowater S.r.l. con sede in Torino via Pettinengo n. 8, con il ribasso dell'8,32% sull'importo a base d'asta di L. 699.690.776 (€ 361.360,12849) a cui vanno aggiunte L. 60.000.000 (€ 30.987,41), quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-11668 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Contratti e Appalti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che alle aste pubbliche esperite ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7, della legge 18 novembre 1998, n. 415 e aventi per oggetto:

Gara n. 68: gestione manutenzione delle strade della terraferma anni 1999-2001.

Imprese invitate: 1) Miotti S.p.a., Pianezze S/L (VI); 2) Brussi S.r.l., Susegana (TV); 3) A.T.I.: Demoter di Pavanel Geom. Meridio + Friulana Bitumi S.r.l., Eraclea (VE); 4) Biasuzzi S.r.l., Ponzano V.to (TV); 5) F.lli Gallo S.r.l., Padova; 6) A.T.I. Gerotto Federico S.r.l. - Sabbadin Costruzioni S.r.l., Campodarsego (PD); 7) I.F.A.F. S.p.a., Novanta di Piave (VE); 8) Acco Umberto, Portogruaro (VE); 9) F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 10) Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (TV); 11) A.T.I. Co.Ge.Na. S.r.l. - Brancaccio S.p.a., Napoli; 12) A.T.I. Secis S.r.l. + I.Co.Ve. S.p.a. + Salima S.r.l., Marcon (VE); 13) A.T.I. Ramon S.r.l. - Triveneta Asfalti S.r.l., Pero di Breda di Piave (TV); 14) A.T.I. Guardia G. S.r.l. - Abbadese S.r.l., Gambellara (VI); 15) A.T.I. Garofolin Paolo - Asfalti Piovese S.r.l., Brugine (PD); 16) A.T.I. Andreola Costr. Generali S.p.a. - Brambati & C. S.r.l., Loria (VE); 17) A.T.I. F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. - Trevistrade S.r.l. - Masiero Gino S.r.l., (VE-Mestre); 18) A.T.I.: F.lli Paccagnan S.r.l. - Beozzo S.r.l., Ponzano V.to (TV); 19) A.T.I. Consorzio C.E.V. S.c. a r.l. - Consorzio Cipea S.c.r.l. - Reggiani S.r.l. - Pasqualon S.r.l., Mestre (VE); 20) A.T.I. Dani S.r.l. - Co.I.Pi. S.p.a., Mestre (VE); 21) A.T.I. Costr. Gen. Livenza S.r.l. - Geo Servizi S.n.c. - Edil Lavori S.n.c. - Pa.Ma. S.n.c., Cessalto (TV); 22) A.T.I. Thiene S.r.l. - Mu.Bre. S.r.l., Longare (VI); 23) A.T.I. Semenzato S.r.l. - Vecchiato - l'Edilvie S.r.l., Mestre (VE); 24) A.T.I. Mec-Edil S.r.l. - Silvestri Mirko - Italo Regazzo S.r.l., Mestre (VE); 25) A.T.I. Zaco S.r.l. - Voltarel S.r.l. - Feltrin S.r.l., Ceggia (VE); 26) A.T.I. Marinelli S.p.a. - F.lli Capparotto S.n.c., Sant'Urbano (PD); 27) A.T.I. Ecis S.r.l. - Sacaim S.p.a., Marghera (VE); 28) A.T.I. Pierantoni S.r.l. - C.F.S., di Beozzo Fabio Albettone (VI); 29) A.T.I. Vazza Antonio & C. S.n.c. - Edil Fond S.n.c. - La Torre Luciano Santino Tito (PZ); 30) A.T.I. Guarise Mario S.n.c. - Igeco S.r.l., Rosà (VI); 31) A.T.I. I.C.S. S.r.l. - Co.Ge.Mi. S.r.l. - Cosmo S.r.l., LF Costruzioni S.r.l., Spinea (VE); 32) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. E.C.I.S. S.r.l. + Sacaim S.p.a., con sede in Venezia-Marghera, via Toffolo n. 30, con il ribasso del 15,48% sull'importo a base d'asta di L. 7.930.000.000 (€ 4.095.503,21), pari ad un importo di L. 6.702.436.000 (€ 3.461.519,31) oneri fiscali esclusi, a cui vanno aggiunte L. 250.000.000 (€ 129.114,22) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per un totale complessivo di L. 6.952.436.000, (€ 3.590.633,54).

Gara n. 69/99: legge n. 139/1992. Opere per il disinquinamento della Laguna di Venezia. Ristrutturazione ed estensione della rete di fognatura nella zona di Campalto, via Gobbi.

Imprese partecipanti: 1) A.T.I.: Galiazzo S.r.l. + Tecnosonda S.r.l. + C.G.M. S.r.l., Saonara (PD); 2) A.T.I.: Vecchiato Giuseppe + Geo L.I.S.A. Fond. S.r.l. + Gregolin Lavori Marittimi S.r.l., Favaro Veneto (VE) 3) Tecnis S.p.a., Catania; 4) Ecomoviter S.r.l., Bagnatica (BG);

5) Pa.Co. S.r.l. Napoli; 6) A.T.I.: Rossi Renzo S.r.l. + C.G.X. Costr. Generali Xodo S.r.l., Marcon (VE); 7) Sacaim S.p.a., Venezia; 8) Fip Industriale S.p.a., Selvazzano Dentro (PD); 9) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a., Grumello del Monte (BG); 10) Casal S.p.a. Varese; 11) A.T.I.: Pierantoni S.r.l. + S.I.D.A. S.p.a. Albettono (VI); 12) A.T.I.: Durante S.r.l. + Tecno S.r.l., Santa Ninfa (TP); 13) A.T.I.: Ing. E. Mantovani S.p.a. + Laguna S.c. a r.l., Mestre (VE); 14) A.T.I.: Vazza Antonio S.n.c. + Amata Costruzioni S.r.l. Tito (FZ); 15) A.T.I.: Sire S.p.a. + Hermes S.r.l. Roma.

Impresa aggiudicataria: Fip Industriale Spa, con sede in Selvazzano Dentro (PD), via Scapacchiò n. 41, con l'importo di L. 1.930.900.610, (€ 997.226,9415), pari al ribasso del -15,755% a cui vanno aggiunte L. 227.987.665, (€ 117.745.80250) quali oneri per la sicurezza per un totale di L. 2.158.888.275, (€ 1.114.972.74399).

Gara n. 70/99: lavori di sistemazione ed arredo del nucleo storico piazza di Chirignago a Venezia-Mestre.

Imprese partecipanti: 1) A.T.I.: Galiasso S.r.l. - Menini S.p.a., Saonara (PD); 2) Impredil S.r.l. Roma.

Impresa aggiudicataria: A.T.I.: Galiasso S.r.l. Menini S.p.a., con sede in via Emilia Romagna n. 23 - Saonara (PD), con l'importo di L. 2.003.009.624 (€ 1.034.468,13926) pari al ribasso del 6,812% sull'importo a base d'asta a cui vanno aggiunte L. 22.000.000, (€ 11.362,05) quali oneri per la sicurezza, per un totale di L. 2.025.009.624, (€ 1.045.830,19104), oneri fiscali esclusi.

Gara n. 71/99: legge n. 139/1992. Manutenzione straordinaria via-bilità zona Pip di Marghera.

Imprese partecipanti: 1) F.lli Tolomio S.n.c., Borgorico (PD); 2) Agina S.r.l., Fossombrone (PS); 3) La Ricostruzione Appalti S.r.l., S. Eufemia d'Aspromonte (RC); 4) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 5) Pabit S.r.l. Vicenza; 6) Bertuol & Zorzi S.r.l., Mestre (VE); 7) Mestrinaro Lino & C. S.n.c., S. Alberto di Zero Branco (TV); 8) Ottorino Costantini S.r.l., Sandrigo (VI); 9) I.C.M. S.r.l., Gorgo al Monticano (TV); 10) Consultecnò S.r.l. Vicenza; 11) F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 12) C.G.T., Stanghella (PD); 13) F.lli Collese S.n.c. Padova; 14) Co.Gi.Pa S.r.l., Loreo (RO); 15) Asfalti Piovese S.r.l., Brugine (PD); 16) Lombardo Pasquale & Figli S.r.l. Bologna; 17) Vezzola S.p.a., Lonato (BS); 18) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito (FZ); 19) Al.Ga. S.r.l., Padova; 20) Sartori S.a.s. Casalserugo (PD); 21) Mocellin S.r.l. Mezzocorona (TN); 22) Tomat S.r.l., Tolmezzo (UD); 23) Rinaldi Carlo Castelvetro (MO); 24) Slurry Italia S.r.l., Martignacco (UD); 25) Ghiaia Brenta S.r.l. Bassano del Grappa (VI); 26) Pierantoni S.r.l., Albettono (VI); 27) I.N.A. S.r.l. Rovolon (PD); 28) Galiasso F.lli S.r.l. Ponte San Nicolò (PD); 29) Ragazzo S.n.c., Borgorico (PD); 30) Preo S.n.c., Venezia; 31) Italo Regazzo S.r.l., Venezia-Lido; 32) Galiasso S.r.l., Saonara (PD); 33) Ruzza S.r.l., Megliadino S. Fidenzio (PD); 34) Castellin di Castellin Lorenzo & C. S.n.c., Monselice (PD); 35) Sabbadin S.r.l., Padova; 36) Dani S.r.l., Mestre (VE); 37) Co.Ge.Na S.r.l., Portici (NA); 38) Pasqualon S.r.l., Mestre (VE); 39) Garofolin Paolo Torreglia (PD); 40) C L C S.r.l. Udine; 41) Cogena S.r.l., Napoli; 42) C.I.S. S.a.s. Portici (NA); 43) Miotti S.p.a., via Pianezze S/L (VI); 44) Marina Alta Spa Jesolo (VE); 45) l'Edilvie S.r.l., S. Donà di Piave (VE); 46) I.F.A.F. S.p.a., Noventa di Piave (VE); 47) Vecchiato Giuseppe, Favaro Veneto (VE); 48) Culatti Zilli S.n.c., Marghera (VE); 49) Ilsa Pacifici Remo S.p.a., San Donà di Piave (VE); 50) Coop. Popolo di Rotzo S.c. a r.l., Rotzo (VI); 51) Castellin Geom. Demitri, Monselice (PD); 52) Zeviani Gastone S.r.l., Legnago (VR); 53) Guarda G S.r.l., Gambellara (VI); 54) Salima S.r.l., Limena (PD); 55) Andreola S.p.a., Loria (TV); 56) I.Co.Ve. S.p.a., Favaro Veneto (VE); 57) Triveneta Asfalti S.r.l., Pordenone; 58) Cooperativa Clea Campolongo, Maggiore (VE); 59) Brussi S.r.l., Susegana (TV); 60) Veneta Scavi S.r.l., Preganziol (TV); 61) Secis S.r.l., Marcon (VE); 62) Trevistrade S.r.l., Treviso; 63) Biasuzzi S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 64) Beozzo S.r.l., Villa Bartolomea (VR); 65) Eco-S.T.I.L.E. S.r.l., Venezia; 66) Tiozzo Gianfranco S.n.c. Mestre (VE); 67) Edilcostruzioni S.r.l. Sedico (BL); 68) Silvestri Mirko, Mestre (VE); 69) Roni Angelo S.p.a., Mas di Sedico (BL); 70) Dott. Ing. M. Innocente e Ing. E. Stipanovich S.r.l., Trieste; 71) Consorzio C.E.V., Mestre (VE); 72) Zago S.r.l., Ceggia (VE); 73) ECIS S.r.l. Marghera (VE); 74) Sacaim S.p.a., Venezia; 75) Guarise Giovanni S.n.c., Rosà (VI); 76) Edilstrade S.n.c. di Crestani Alessandرو & C., Montebello Vicentino (VI); 77) I C S S.r.l., Spinea (VE); 78) LF Costruzioni S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 79) Azin Asfalti S.r.l., Venezia; 80) F.lli Gallo S.r.l. Padova; 81) Succ. P. Michieletto S.r.l., Marcon (VE); 82) Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (TV); 83) Masiero Gino & Figli S.r.l. Malcontenta (VE); 84) Italcos S.r.l., Rasa di Lendinara (RO); 85) Semenzato S.r.l. Mestre (VE); 86) Mec-Edil S.r.l., Mestre (VE); 87) Falcomer S.r.l.,

Concordia Sagittaria (VE); 88) Pa.Ma Strade S.n.c., Lancenigo (TV); 89) Voltarel S.r.l. Breda di Piave (TV); 90) Costr. Generali Livenza S.r.l., Cessalto (TV); 91) Edilstrade di Massaroto E. & C. Carità di Villorba (TV); 92) Ferro Domenico S.a.s., Rosolina (RO); 93) Dal Col Enrico & C. S.n.c., Nervesa della Battaglia (TV); 94) Guarise Mario S.n.c., Rosà (VI); 95) Ramon S.r.l., Pero di Breda di Piave (TV); 96) F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. Mestre (VE); 97) Geo Servizi S.n.c. Montebelluna (TV); 98. I.G.E.A. S.r.l., Latisana (UD); 99) Co.Ge.For. S.r.l. Susegana (TV); 100) Marinelli S.p.a. Sant'Urbano (PD); 101) Sac S.r.l. Padova; 102) Bertolo Giacomo, Fiume Veneto (PN); 103) Mattioli S.p.a., Padova; 104) Avianese S.n.c., di Rizzo Albino & C. Aviano (PN); 105) Road S.r.l., Cittadella (PD) 106) F.lli Demo S.r.l., Summaga Di Portogruaro (VE); 107) Nardello F.lli S.n.c., San Giorgio in Bosco (PD); 108) Eurostrade 90 S.n.c., Vigonza (PD); 109) Demoter di Pavanell Geom. Meridio, Eraclea (VE); 110) Friulana Bitumi S.r.l. Udine; 111) Ponte Rosso Asfalti S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PN); 112) Calcestruzzi Piave S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PN); 113) F.lli Canella S.r.l., Vigonza (PD); 114) Co.Ge.Mi. S.r.l., Marostica (VI); 115) F.lli Paccagnan S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 116) C.F.S. di Beozzo Fabio, Villa Bartolomea (VR); 117) Edil-Lavori S.n.c., Ceggia (VE); 118) Zoncapè Guerrino, Abano Terme (PD); 119) Confbeton S.p.a., Spilimbergo (PN); 120) Cooperativa Edilcostruzioni Berra a r.l., P.M.I. Cassana (FE); 121) Feltrin S.r.l., Caselle d'Altvole (TV); 122) A.T.I.: C.N.S. Costruzioni Nord e Sud S.r.l. + Italscavi Nord S.r.l. Roma.

Impresa aggiudicataria: C.F.S. di Beozzo Fabio, con sede in Villa Bartolomea (VR), via Rovigo n. 8, con il ribasso del 18,12% sull'importo a base d'asta di L. 500.000.000, (€ 258.228,45), pari ad un importo di L. 409.400.000, (€ 211.437,454) oneri fiscali esclusi.

Gara n. 72/99: legge n. 139/1992. Manutenzione di via dei Petroli e Laterali a Venezia-Marghera.

Imprese partecipanti: 1) F.lli Tolomio S.n.c., Borgorico (PD); 2) Agina S.r.l. Fossombrone (PS); 3) La Ricostruzione Appalti S.r.l., S. Eufemia d'Aspromonte (RC); 4) I.L.E.S.A. S.r.l. Sossano (VI); 5) Pabit S.r.l., Vicenza; 6) Bertuol & Zorzi S.r.l., Mestre (VE); 7) Mestrinaro Lino & C. S.n.c., S. Alberto di Zero Branco (TV); 8) Ottorino Costantini S.r.l. Sandrigo (VI); 9) I.C.M. S.r.l., Gorgo al Monticano (TV); 10) Consultecnò S.r.l. Vicenza; 11) F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 12) C.G.T. Stanghella (PD); 13) F.lli Collese S.n.c., Padova; 14) Co.Gi.Pa S.r.l., Loreo (RO); 15) Asfalti Piovese S.r.l., Brugine (PD); 16) Lombardo Pasquale & Figli S.r.l., Bologna; 17) Vezzola S.p.a., Lonato (BS); 18) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito (FZ); 19) Al.Ga. S.r.l., Padova; 20) Sartori S.a.s. Casalserugo (PD); 21) Mocellin S.r.l., Mezzocorona (TN); 22) Tomat S.r.l. Tolmezzo (UD); 23) Rinaldi Carlo Castelvetro (MO); 24) Slurry Italia S.r.l., Martignacco (UD); 25) Ghiaia Brenta S.r.l. Bassano del Grappa (VI); 26) Pierantoni S.r.l. Albettono (VI); 27) I.N.A. S.r.l. Rovolon (PD); 28) Galiasso F.lli S.r.l. Ponte San Nicolò (PD); 29) Ragazzo S.n.c., Borgorico (PD); 30) Preo S.n.c., Venezia; 31) Italo Regazzo S.r.l., Venezia-Lido; 32) Galiasso S.r.l., Saonara (PD); 33) Ruzza S.r.l., Megliadino S. Fidenzio (PD); 34) Castellin di Castellin Lorenzo & C. S.n.c., Monselice (PD); 35) Sabbadin S.r.l. Padova; 36) Dani S.r.l., Mestre (VE); 37) Co.Ge.Na S.r.l., Portici (NA); 38) Pasqualon S.r.l., Mestre (VE); 39) Garofolin Paolo Torreglia (PD); 40) C L C S.r.l. Udine; 41) Cogena S.r.l., Napoli; 42) C.I.S. S.a.s., Portici (NA); 43) Miotti S.p.a., via Pianezze S/L (VI); 44) Marina Alta S.p.a., Jesolo (VE); 45) l'Edilvie S.r.l., S. Donà di Piave (VE); 46) I.F.A.F. S.p.a., Noventa di Piave (VE); 47) Vecchiato Giuseppe, Favaro Veneto (VE); 48) Culatti Zilli S.n.c., Marghera (VE); 49) Ilsa Pacifici Remo S.p.a., San Donà di Piave (VE); 50) Coop. Popolo di Rotzo S.c. a r.l., Rotzo (VI); 51) Castellin Geom. Demitri, Monselice (PD); 52) Zeviani Gastone S.r.l., Legnago (VR); 53) Guarda G S.r.l. Gambellara (VI); 54) Salima S.r.l., Limena (PD); 55) Andreola S.p.a., Loria (TV); 56) I.Co.Ve. S.p.a., Favaro Veneto (VE); 57) Triveneta Asfalti S.r.l., Pordenone; 58) Cooperativa Clea Campolongo Maggiore (VE); 59) Brussi S.r.l., Susegana (TV); 60) Veneta Scavi S.r.l., Preganziol (TV); 61) Secis S.r.l., Marcon (VE); 62) Trevistrade S.r.l. Treviso; 63) Biasuzzi S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 64) Beozzo S.r.l., Villa Bartolomea (VR); 65) Eco-S.T.I.L.E. S.r.l., Venezia; 66) Tiozzo Gianfranco S.n.c., Mestre (VE); 67) Edilcostruzioni S.r.l. Sedico (BL); 68) Silvestri Mirko, Mestre (VE); 69) Roni Angelo S.p.a., Mas di Sedico (BL); 70) Dott. Ing. M. Innocente e Ing. E. Stipanovich S.r.l., Trieste; 71) Consorzio C.E.V. Mestre (VE); 72) Zago S.r.l., Ceggia (VE); 73) Ecis S.r.l., Marghera (VE); 74) Sacaim S.p.a., Venezia; 75) Guarise Giovanni S.n.c., Rosà (VI); 76) Edilstrade S.n.c. di Crestani Alessandرو & C. Montebello Vicentino (VI); 77) I C S S.r.l., Spinea (VE); 78) LF Costruzioni S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 79) Azin Asfalti S.r.l., Venezia; 80) F.lli Gallo S.r.l., Padova;

81) Succ. P. Michieletto S.r.l., Marcon (VE); 82) Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (TV); 83) Masiero Gino & Figli S.r.l., Malcontenta (VE); 84) Italcos S.r.l., Rasa di Lendinara (RO); 85) Semenzato S.r.l., Mestre (VE); 86) Mec-Edil S.r.l., Mestre (VE); 87) Falcomer S.r.l., Concordia Sagittaria (VE); 88) P.Ma Strade S.n.c. Lancenigo (TV); 89) Voltarel S.r.l. Breda di Piave (TV); 90) Costr. Generali Livenza S.r.l., Cessalto (TV); 91) Edilstrade di Massarotto E. & C. Carità di Villorba (TV); 92) Ferro Domenico S.a.s., Rosolina (RO); 93) Dal Col Enrico & C. S.n.c., Nervesa della Battaglia (TV); 94) Guarise Mario S.n.c., Rosà (VI); 95) Ramon S.r.l., Pero di Breda di Piave (TV); 96) F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l., Mestre (VE); 97) Geo Servizi S.n.c., Montebelluna (TV); 98) I.G.E.A. S.r.l., Latisana (UD); 99) Co.Ge.For. S.r.l., Susegana (TV); 100) Marinelli S.p.a., Sant'urbano (PD); 101) SAC S.r.l., Padova; 102) Bertolo Giacomo, Fiume Veneto (PN); 103) Mattioli S.p.a., Padova; 104) Avianese S.n.c., di Rizzo Albino & C., Aviano (PN); 105) Road S.r.l., Cittadella (PD); 106) F.lli Demo S.r.l., Summaga di Portogruaro (VE); 107) Nardello F.lli S.n.c., San Giorgio in Bosco (PD); 108) Eurostrade 90 S.n.c., Vigonza (PD); 109) Demoter di Pavanel Geom. Meridio Eraclea (VE); 110) Friulana Bitumi S.r.l., Udine; 111) Ponte Rosso Asfalti S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PN); 112) Calcestruzzi Piave S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PN); 113) F.lli Canella S.r.l., Vigonza (PD); 114) Co.Ge.Mi. S.r.l., Marostica (VI); 115) F.lli Paccagnan S.r.l., via Calcina Est n. 2/A, Ponzano Veneto (TV); 116) C.F.S. di Beozzo Fabio, Villa Bartolomea (VR); 117) Edil-Lavori S.n.c., Ceggia (VE); 118) Zoncapè Guerrino, Abano Terme (PD); 119) Confibeton S.p.a., Spilimbergo (PN); 120) Cooperativa Edilcostruzioni Berra a r.l. P.M.L., Cassana (FE); 121) Acco Umberto, Portogruaro (VE); 122) A.T.I.: C.N.S. Costruzioni Nord e Sud S.r.l. + Italscavi Nord S.r.l., Roma.

Impresa aggiudicataria: Mattioli S.p.a., con sede in Padova, via Crimea n. 94, con il ribasso del 18,21% sull'importo a base d'asta di L. 500.000.000 (€ 258.228,45), pari ad un importo di L. 408.950.000 (€ 211.205,049), oneri fiscali esclusi.

Gara n. 73/99: legge n. 139/1992. Manutenzione della viabilità della zona ind.le di Marghera.

Imprese partecipanti: 1) Co.Ma.C. S.r.l., Romano d'Ezzelino (VI); 2) Triveneta Asfalti S.r.l., Pordenone; 3) Culatti Zilli S.n.c., Marghera (VE); 4) Vecchiato Giuseppe, Favaro Veneto (VE); 5) Azin Asfalti S.r.l., Venezia; 6) Sacaim S.p.a., Venezia; 7) Acco Umberto, Portogruaro (VE); 8) L'Edilvie S.r.l., S. Donà di Piave (VE); 9) F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l., Mestre (VE); 10) LF Costruzioni S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 11) Demoter di Pavanel Geom. Meridio Eraclea, Venezia; 12) Falcomer S.r.l., Concordia Sagittaria (VE); 13) Marina Alta S.p.a., Jesolo (VE); 14) I.F.A.F. S.p.a., Noventa di Piave (VE); 15) Edil-Lavori S.n.c., Ceggia (VE); 16) F.lli Paccagnan S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 17) Pasqualon S.r.l., Mestre (VE); 18) Road S.r.l., Cittadella (PD); 19) Cedes S.r.l., Onigo di Pederobba (TV); 20) Brussi S.r.l., Susegana (TV); 21) Costruzioni Generali Livenza S.r.l., Cessalto (TV); 22) Trevi-strade S.r.l., Treviso; 23) Masiero Gino & Figli S.r.l., Malcontenta (VE); 24) Semenzato S.r.l., Mestre (VE); 25) Mec-Edil S.r.l., Mestre (VE); 26) Biasuzzi S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 27) Andreola S.p.a., Loria (TV); 28) Guarda G S.r.l., Gambellara (VI); 29) Ramon S.r.l., Pero di Breda di Piave (TV); 30) I C S S.r.l., Spinea (VE); 31) Dott. Ing. M. Innocente e Ing. E. Stipanovich S.r.l., Trieste; 32) Dani S.r.l., Mestre (VE); 33) Consorzio C.E.V. S.c. a r.l., Mestre (VE); 34) Calcestruzzi Piave S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PN); 35) Co.Ge.For. S.r.l., Susegana (TV); 36) Preo S.n.c., Venezia; 37) Italo Regazzo S.r.l., Venezia-Lido; 38) Zago S.r.l., Ceggia (VE); 39) Succ. P. Michieletto S.r.l., Marcon (VE); 40) Castellin Geom. Demitri, Monselice (PD); 41) Sabbadin S.r.l., Padova; 42) Salima S.r.l., Limena (PD); 43) La Ricostruzione Appalti S.r.l., S. Eufemia d'Aspromonte (RC); 44) Beozzo Costruzioni S.r.l., Villa Bartolomea (VR); 45) C.F.S. di Beozzo Fabio, Villa Bartolomea (VR); 46) Ecis S.r.l., Marghera (VE); 47) Silvestri Mirko, Mestre (VE); 48) Veneta Scavi S.r.l., Preganziol (TV); 49) Portostrade di Marcante Anna, Camino al Tagliamento (UD); 50) Secis S.r.l., Marcon (VE); 51) Pa.Ma. Strade S.n.c., Lancenigo (TV); 52) Cogena S.r.l., Napoli; 53) Galiazzo S.r.l., Saonara (PD); 54) F.lli Canella S.r.l., Vigonza (PD); 55) F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 56) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito (PZ); 57) Ruzza S.r.l., Megliadino S. Fidenzio (PD); 58) Marinelli S.p.a., Sant'Urbano (PD); 59) C L C S.r.l., Udine; 60) I.Co.Ve. S.p.a., Favaro Veneto (VE); 61) Voltarel S.r.l., Breda di Piave (TV); 62) Roni Angelo S.p.a., Mas di Sedico (BL); 63) Slurry Italia S.r.l., Martignacco (UD); 64) Edilcostruzioni S.r.l., Sedico (BL); 65) Galiazzo F.lli S.r.l., Ponte San Nicolò (PD); 66) Guarise Giovanni S.n.c., Rosà (VI); 67) Ilisa Pacifici Remo S.p.a., S. Donà di Piave (VE); 68) Bortoluzzi Francesco S.a.s., Tambre (BL); 69) Vezzola S.p.a., Lo-

nato (BS); 70) Edilstrade di Massarotto E. & C., Carità di Villorba (TV); 71) Feltrin S.r.l., Altivole (TV); 72) Prom.Ind.E. S.a.s., di Brunello Angelo & C. Pemumia (PD); 73) Pierantoni S.r.l., Albettonne (VI); 74) I.N.A. S.r.l., Rovolon (PD); 75) Geo Servizi S.n.c., Montebelluna (TV); 76) Guarise Mario S.n.c., Rosà (VI); 77) Bertolo Giacomo, Fiume Veneto (PN); 78) I.G.E.A. S.r.l., Latisana (UD); 79) Avianese S.n.c., di Rizzo Albino & C., Aviano (PN); 80) F.lli Demo Costruzioni S.r.l., Summaga Portogruaro (VE); 81) Confibeton S.p.a., Spilimbergo (PN); 82) Friulana Bitumi S.r.l., Udine; 83) Ponte Rosso Asfalti S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PN); 84) F.lli Gallo S.r.l., Padova; 85) Edilstrade S.n.c., di Crestani Alessandro & C., Montebello Vicentino (VI); 86) Mioti S.p.a., Pianezze S/L (VI); 87) Co.Gi.Pa S.r.l., Loreo (RO); 88) Rinaldi Carlo, Castelvetto (MO); 89) Tomat S.r.l., Tolmezzo (UD); 90) Asfalti Piovese S.r.l., Brugine (PD); 91) Castellin di Castellin Lorenzo & C. S.n.c., Monselice (PD); 92) Al.Ga. S.r.l., Padova; 93) Lombardo Pasquale & Figli S.r.l., Bologna; 94) Mocellin S.r.l., Mezzocorona (TN); 95) Ghiaccia Brenta S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 96) Mattioli S.p.a., Padova; 97) Pabit S.r.l., Vicenza; 98) Consultecno S.r.l., Vicenza; 99) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 100) Agina S.r.l., Fossombrone (PS); 101) Otorino Costantini S.r.l., Sandrigo (VI); 102) Sartori S.a.s., Casalserego (PD); 103) Italcos S.r.l., Rasa di Lendinara (RO); 104) F.lli Collesei S.n.c., Padova; 105) F.lli Tolomio S.n.c., Borgoricco (PD); 106) Mestrinaro Lino & C. S.n.c., S. Alberto di Zero Branco (TV); 107) Nardello F.lli S.n.c., S. Giorgio in Bosco (PD); 108) Co.Ge.Na. S.r.l., Portici (NA); 109) C.I.S. S.a.s., Portici (NA); 110) Zoncapè Guerrino, Abano Terme (PD); 111) Ragazzo S.n.c., Borgoricco (PD); 112) C.G.T., Tresoldi Stanghella (PD); 113) Cooperativa Edilcostruzioni Berra a r.l., Cassana (FE); 114) Eurostrade 90, Vigonza (PD); 115) SAC S.r.l., Padova; 116) Coop. Popolo di Rotzo S.c. a r.l., Rotzo (VI); 117) C.E.ST.E.S. S.a.s., Camposampiero (PD); 118) Eco S.T.I.L.E. S.r.l., Venezia; 119) Ferro Domenico S.a.s., Rosolina (RO); 120) Dal Col Enrico & C. S.n.c., Nervesa della Battaglia (TV); 121) Tiozzo Gianfranco S.n.c., Mestre (VE); 122) Zeviani Gastone S.r.l., Legnago (VR); 123) Prearo S.r.l., Padova; 124) Cooperativa Clea, Campolongo Maggiore (VE); 125) Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (TV); 126) Co.Ge.Mi. S.r.l., Marostica (VI); 127) Rossi Renzo S.r.l., Marcon (VE); 128) Garofolin Paolo, Torreglia (PD); 129) A.T.I.: C.N.S. Costruzioni Nord e Sud S.r.l. + Italscavi Nord S.r.l., Roma.

Impresa aggiudicataria: Salima S.r.l. con sede in Limena (PD), via Praimbole n. 28, con il ribasso del 18,980% sull'importo a base d'asta di L. 500.000.000 (€ 258.228,45), pari ad un importo di L. 405.100.000 (€ 209.216,690) oneri fiscali esclusi.

Gara n. 74/1999: legge n. 139/1992. Manutenzione di via F.lli Bandiera e Laterali a Marghera.

Imprese partecipanti: 1) Co.Ma.C. S.r.l., Romano d'Ezzelino (VI); 2) Triveneta Asfalti S.r.l., Pordenone; 3) Culatti Zilli S.n.c., Marghera (VE); 4) Vecchiato Giuseppe, Favaro Veneto (VE); 5) Azin Asfalti S.r.l., Venezia; 6) Sacaim S.p.a., Venezia; 7) Acco Umberto Portogruaro (VE); 8) L'Edilvie S.r.l., S. Donà di Piave (VE); 9) F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l., Mestre (VE); 10) LF Costruzioni S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 11) Demoter di Pavanel Geom. Meridio, Eraclea (VE); 12) Falcomer S.r.l., Concordia Sagittaria (VE); 13) Marina Alta S.p.a., Jesolo (VE); 14) I.F.A.F. S.p.a., Noventa di Piave (VE); 15) Edil-Lavori S.n.c., Ceggia (VE); 16) F.lli Paccagnan S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 17) Pasqualon S.r.l., Mestre (VE); 18) Road S.r.l., Cittadella (PD); 19) Cedes S.r.l., Onigo di Pederobba (TV); 20) Brussi S.r.l., Susegana (TV); 21) Costruzioni Generali Livenza S.r.l., Cessalto (TV); 22) Trevi-strade S.r.l., Treviso; 23) Masiero Gino & Figli S.r.l., Malcontenta (VE); 24) Semenzato S.r.l., Mestre (VE); 25) Mec-Edil S.r.l., Mestre (VE); 26) Biasuzzi S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 27) Andreola S.p.a., Loria (TV); 28) Guarda G S.r.l., Gambellara (VI); 29) Ramon S.r.l., Pero di Breda di Piave (TV); 30) I C S S.r.l., Spinea (VE); 31) Dott. Ing. M. Innocente e Ing. E. Stipanovich S.r.l., Trieste; 32) Dani S.r.l., Mestre (VE); 33) Consorzio C.E.V. S.c. a r.l., Mestre (VE); 34) Calcestruzzi Piave S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PN); 35) Co.Ge.For. S.r.l., Susegana (TV); 36) Preo S.n.c., Venezia; 37) Italo Regazzo S.r.l., Venezia-Lido; 38) Zago S.r.l., Ceggia (VE); 39) Succ. P. Michieletto S.r.l., Marcon (VE); 40) Castellin Geom. Demitri, Monselice (PD); 41) Sabbadin S.r.l., Padova; 42) Salima S.r.l., Limena (PD); 43) La Ricostruzione Appalti S.r.l., S. Eufemia d'Aspromonte (RC); 44) Beozzo Costruzioni S.r.l., Villa Bartolomea (VR); 45) C.F.S. di Beozzo Fabio, Villa Bartolomea (VR); 46) Ecis S.r.l., Marghera (VE); 47) Silvestri Mirko, Mestre (VE); 48) Veneta Scavi S.r.l., Preganziol (TV); 49) Portostrade di Marcante Anna, Camino al Tagliamento (UD); 50) Secis S.r.l., Marcon (VE); 51) Pa.Ma. Strade S.n.c., Lancenigo (TV); 52) Cogena S.r.l., Napoli; 53) Galiazzo S.r.l., Saonara (PD); 54) F.lli Canella S.r.l., Vigonza

(PD); 55) F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 56) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito (PZ); 57) Ruzza S.r.l., Megliadino S. Fidenzio (PD); 58) Marinelli S.p.a., Sant'Urbano (PD); 59) C.L.C.S.r.l. Udine; 60) I.Co.Ve. S.p.a., Favaro Veneto (VE); 61) Voltarel S.r.l., Breda di Piave (TV); 62) Roni Angelo S.p.a., Mas di Sedico (BL); 63) Slurry Italia S.r.l., Martignacco (UD); 64) Edilcostruzioni S.r.l., Sedico (BL); 65) Galiazio F.lli S.r.l., Ponte San Nicolò (PD); 66) Guarise Giovanni S.n.c., Rosà (VI); 67) Ilsa Pacifici Remo S.p.a., S. Donà di Piave (VE); 68) Bortoluzzi Francesco S.a.s., Tambre (BL); 69) Vezzola S.p.a., Lonato (BS); 70) Edilstreade di Massarotto E. & C., Carità di Villorba (TV); 71) Feltrin S.r.l., Altivole (TV); 72) Prom.Ind.E. S.a.s. di Brunello Angelo & C., Permumia (PD); 73) Pierantoni S.r.l., Albettono (VI); 74) I.N.A. S.r.l., Rovolon (PD); 75) Geo Servizi S.n.c., Montebelluna (TV); 76) Guarise Mario S.n.c., Rosà (VI); 77) Bertolo Giacomo, Fiume Veneto (PN); 78) I.G.E.A. S.r.l., Latisana (UD); 79) Avianese S.n.c., di Rizzo Albino & C., Aviano (PN); 80) F.lli Demo Costruzioni S.r.l., Summaga Portogruaro (VE); 81) Confibeton S.p.a., Spilimbergo (PN); 82) Friulana Bitumi S.r.l. Udine; 83) Ponte Rosso Asfalti S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PN); 84) F.lli Gallo S.r.l., Padova; 85) Edilstreade S.n.c. i Crestani Alessandro & C., Montebello Vicentino (VI); 86) Miotti S.p.a., Pianezze S/L (VI); 87) Co.Gi.Pa. S.r.l., Loreo (RO); 88) Rinaldi Carlo, Castelvetto (MO); 89) Tomat S.r.l., Tolmezzo (UD); 90) Asfalti Piovese S.r.l., Brugine (PD); 91) Castellin di Castellin Lorenzo & C. S.n.c., Monselice (PD); 92) Al.Ga. S.r.l., Padova; 93) Lombardo Pasquale & Figli S.r.l., Bologna; 94) Mocellin S.r.l., Mezzocorona (TN); 95) Ghiaia Brenta S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 96) Mattioli S.p.a., Padova; 97) Pabit S.r.l., Vicenza; 98) Consultecno S.r.l., Vicenza; 99) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 100) Agina S.r.l., Fossombrone (PS); 101) Ottorino Costantini S.r.l., Sandrigo (VI); 102) Sartori S.a.s., Casalsarugo (PD); 103) Italcos S.r.l., Rasa di Lendinara (RO); 104) F.lli Collesei S.n.c., Padova; 105) F.lli Tolomio S.n.c., Borgoricco (PD); 106) Mestrinaro Lino & C. S.n.c., S. Alberto di Zero Branco (TV); 107) Nardello F.lli S.n.c., S. Giorgio in Bosco (PD); 108) Co.Ge.Na. S.r.l., Portici (NA); 109) C.I.S. S.a.s., Portici (NA); 110) Zoncapè Guerrino, Abano Terme (PD); 111) Ragazzo S.n.c., Borgoricco (PD); 112) C.G.T., Tresoldi Stanghella (PD); 113) Cooperativa Edilcostruzioni Berra a r.l., Cassana (FE); 114) Eurostrade 90, Vigonza (PD); 115) SAC S.r.l., Padova; 116) Coop. Popolo di Rotzo S.c. a r.l., Rotzo (VI); 117) C.E.St.E.S. S.a.s., Camposampiero (PD); 118) Eco S.T.I.L.E. S.r.l., Venezia; 119) Ferro Domenico S.a.s., Rosolina (RO); 120) Dal Col Enrico & C. S.n.c., Nervesa della Battaglia (TV); 121) Tiozzo Gianfranco S.n.c., Mestre (VE); 122) Zeviani Gastone S.r.l., Legnago (VR); 123) Prearo S.r.l., Padova; 124) Cooperativa Clea, Campolongo Maggiore (VE); 125) Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (TV); 126) Co.Ge.Mi. S.r.l., Marostica (VI); 127) Rossi Renzo S.r.l., Marcon (VE); 128) Garofolin Paolo, Torreglia (PD); 129) A.T.I.: C.N.S. Costruzioni Nord e Sud S.r.l. + Italcavi Nord S.r.l., Roma; 130) Merotto S.p.a., Busche di Cesio Maggiore (BL).

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Guarda G S.r.l., con sede in Gambellara (VI), via Torri di Confine n. 1, con il ribasso del 18,49% sull'importo a base d'asta di L. 500.000.000 (€ 258.228,45) pari ad un importo di L. 407.550.000 (€ 210.482,010) oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-11656 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Piazza Martiri n. 1

Tel. 0545/38111 - Fax 0545/38574

Avviso asta pubblica ad unico incanto

Si rende noto che il comune di Lugo intende appaltare i lavori di realizzazione della nuova sede dei Vigili Urbani di Lugo in via Provinciale Cotignola - Lugo.

Categoria OG 1 (prevalente), categoria OG11 (scorporabili - subappaltabili).

Le modalità di partecipazione alla gara sono quelle di cui al bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Lugo, nonché sul F.A.L. della provincia di Ravenna.

L'importo a corpo a base d'asta ammonta a L. 2.021.200.079 (€ 1.043.862,73) più I.V.A. di legge.

Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta sono pari a L. 42.000.000 (€ 21.691,19). Procedura di aggiudicazione: procedura aperta mediante asta pubblica, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma b) della legge n. 109/1994, così come integrata e modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

Il giorno 9 giugno 2000 alle ore 10 presso la sala preconsigliare della sede municipale, piazza Martiri n. 1 si procederà all'accertamento della regolarità della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In data 23 giugno 2000 alle ore 9, presso la sala preconsigliare della sede municipale si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Per informazioni: servizio contratti, tel. 0545/38438-38533 e/o servizio patrimonio, tel. 0545/38532.

Il dirigente: dott. ing. Mauro Lorrai.

C-11651 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MEDIO CHIAMPO

Comuni di Montebello e Zermeghedo

Montebello Vicentino (VI), via G. Vaccari n.18

Tel. 0444/648398 - Fax 0444/440131

Avviso di rettifica

Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'integrazione tecnologica della centrale di sollevamento di via Lungochiampo di Montebello Vicentino per L. 715.000.000 (€ 369.266,68) oltre I.V.A.

Si precisa che la categoria prevalente richiesta dal bando di gara è la seguente: OS22, anziché OS23. Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 12 del giorno 24 maggio 2000. L'asta si terrà alle ore 12 del giorno 25 maggio 2000.

Invariato tutto il resto.

Montebello Vicentino, 19 aprile 2000

Il direttore: Culpò dott. Luigi.

C-11623 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), strada statale Varesina 233 km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2504.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., strada statale Varesina 233 km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: VIBROCIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 15 g gel nasale (A.I.C. n. 023443029) - 15 ml soluzione nasale (A.I.C. n. 023443043).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 ulteriore produttore della sostanza attiva: Sifavor S.p.a., Casaleto Lodigiano (LO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-11605 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 00964710388

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/331.

Specialità medicinale: DOLKIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 mg soluzione iniettabile 6 fiale - A.I.C. n. 034293011;

100 mg soluzione iniettabile 12 fiale - A.I.C. n. 034293023;

300 mg soluzione per infusione endovenosa 6 fiale - A.I.C. n. 034293035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 ulteriore produttore della sostanza attiva: S.I.M.S. S.r.l. Reggello (FI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-12901 (A pagamento).

I.B.N. - S.r.l.

Sede sociale Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 10168120151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/102.

Specialità medicinale: AMOXICILLINA IBN.

Confezione e numero di A.I.C.: 12 compresse da 1 g - A.I.C. n. 032892010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4 sostituzione di un eccipiente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Luigi Viola.

S-12902 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2651.

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat n. 6 - 5349 AB, Oss Olanda. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15 - 00184 Roma.

Specialità medicinale: OVESTIT.

Confezione e numero A.I.C.: 20 compresse 1 mg A.I.C. n. 014933028.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la blisteratura e il confezionamento terminale (astucciamento) anche presso l'officina della N.V. Organon, sita in Kloosterstraat n. 6, Oss (Olanda). 30 modifica della forma del contenitore (modifica nella dimensione della confezione del medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministrato delegato: Matti K. Pellinen.

S-12911 (A pagamento).

I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14

Codice fiscale n. 00274990100

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/330.

Specialità medicinale: NIKLOD.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 mg soluzione iniettabile 6 fiale - A.I.C. n. 034292019;

100 mg soluzione iniettabile 12 fiale - A.I.C. n. 034292021;

300 mg soluzione per infusione endovenosa 6 fiale - A.I.C. n. 034292033.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11.

Ulteriore produttore della sostanza attiva: S.I.M.S. S.r.l. Reggello (FI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-12900 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Ostilia n. 15
 Capitale sociale L. 11.000.000.000
 Codice fiscale n. 00405640582

*Modifica seconda da di un' autorizzazione all' immissione
 in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat n. 6, P.O. BOX 20, 5340
 BH, Oss Olanda. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via
 Ostilia n. 15 - 00184 Roma.

Specialità Medicinale: REMERON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 45 mg 029444078/M;

14 compresse 45 mg 0294440921M.

Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali
 e farmacovigilanza del 22 marzo 2000. Provvedimento
 UAC/I/748/2000 (procedura n. NL/H/132/01/V09).

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo
 n. 44/1997: 1 modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzio-
 ne (modifica officine). Cambio del nome dell' officina di produzione al-
 ternativa da: Riom Laboratoires Cerm, zone industriali «Le Malcor-
 let», Gannat (Francia) a: E. Pharma, zone industriali «Le Malcourlet»,
 Gannat (Francia).

Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali
 e farmacovigilanza del 29 marzo 2000. Provvedimento
 UAC/I/799/2000 (procedura n. NLH/132/01/V08).

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo
 n. 44/1997: 33 cambiamento dimensione compresse in assenza di modi-
 fiche della composizione quantitativa e della massa media.

Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali
 e farmacovigilanza del 29 marzo 2000. Provvedimento
 UAC/I/780/2000 (procedura n. NL/H/132/01/V05).

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo
 n. 44/1997: 15 modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
 scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
 n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
 sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-12912 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.

Sede legale Pistoia, vicolo De' Bacchettoni n. 1
 Partita I.V.A. n. 01229880479

Pubblicazione del prezzo di vendita al pubblico di specialità medicinali
 (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del-
 l'art. 70, quarto comma della legge 23 dicembre 1998, n. 448, co-
 me aggiornato dall'art. 29, quarto comma della legge finanziaria
 n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale: CARDINORM.

Confezioni e numeri A.I.C., classe S.S.N. e prezzo al pubblico:

30 capsule a rilascio prolungato 120 mg A.I.C. n. 033510013,
 classe A, L. 13.000/€ 6,71;

30 capsule a rilascio prolungato 240 mg A.I.C. n. 033510025,
 classe A, L. 25.100/€ 12,96.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da
 parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo
 a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

C-11647 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
 DI FORLÌ E RIMINI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio
 1913, n. 89, si rende noto che il notaio dott. Carlo Alberto Paesani di
 Forlì, con decreto dirigenziale 5 novembre 1999, pubblicato nella *Gaz-
 zetta Ufficiale* n. 278 del 26 novembre 1999, visto semplice al n. 5141
 in data 15 novembre 1999, Ministero del tesoro, Ragioneria centrale
 presso il Ministero della giustizia è stato dispensato dall'ufficio, per li-
 miti di età, con effetto dal 19 aprile 2000.

Forlì, 20 aprile 2000

Il presidente: dott. Giancarlo Favoni Miccoli.

C-11658 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta
 correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella
 copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla
Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori
 verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta
 Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-7931 riguardante la convocazione dell'assemblea
 ordinaria degli azionisti della società DELMAR S.p.a., pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale n. 83-bis dell'8 aprile 2000, alla pagina n. 13, dove è
 scritto: «... Delibere ai sensi dell'art. del Codice civile ...», deve inten-
 dersi: «... Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile ...».

Invariato il resto.

C-12010.

Nell'avviso n. S-9470 riguardante la convocazione dell'assemblea
 della società CIR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis
 del 10 aprile 2000, alla pagina n. 115, nel titolo, dove è scritto: «Capita-
 le sociale L. 842.371.591.000», deve intendersi: «Capitale sociale
 L. 842.371.591.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-12011.

Nell'avviso n. S-9472 riguardante la convocazione dell'assemblea della società CIR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 2000, alla pagina n. 115, nel titolo, dove è scritto: «Capitale sociale L. 842.371.591.000», deve intendersi: «Capitale sociale L. 842.371.591.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-12012.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.I.S.A. - S.p.a.	24	BESSEL - S.p.a.	13
Azienda Intercomunale Servizi Ambientali	24	BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.	3
ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.	24	C.D.M. CORNICI - S.p.a.	15
ALABARDA FINANZIARIA - S.p.a.	25	C.M.G. FINANZIARIA - S.p.a.	13
ARTEFICE - S.r.l.	22	C.M.G. FINANZIARIA - S.p.a.	24
ASSITECA NORD-EST - S.r.l.	19	CABEL SIM - S.p.a.	2
AZIENDA SERVIZI		CANDY - S.p.a.	12
MULTISETTORIALI LISSONE - S.p.a.	5	CARTES GRAFICA - S.r.l.	21
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	17	CARTIERA DI VOLTRI - S.p.a.	2
BANCA ATESTINADI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	18	CASSA RURALE BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA	16
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.	4	CASSA RURALE BASSA ANAUNIA	18
BANCA CIS - S.p.a.	7	CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA BCC - S.c.p. a r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.	17	CASSA RURALE DI CAVARENO	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MAIERATO - S.c.r.l.	17	CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. Vincenzo Dé Paoli» di Casagiove - S.c.r.l.	17	CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. lim.	19
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni	16	CASSA RURALE D'ANAUNIA	18
BANCA D'ITALIA	2-3	CASSA RURALE FONDO-BREZ	18
BANCA DI BOLOGNA		CASSA RURALE NOVELLA	18
Credito Cooperativo - S.c.r.l.	18	CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.	19
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	17	CENTRO SERVIZIO ACCIAI RIVESTITI C.S.A.R. - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DEL MATERANO		CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	17
Società per azioni	19	CESAP - S.p.a. Costruzione Esercizio Acquedotti Perugia - Società per azioni	20
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	18	CIELO - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI NOVARA		GIESSEPI CONFESERCENTI - Società coop. a r.l.	15
Società cooperativa a responsabilità limitata	16	GIL - S.p.a.	23
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	10	CMG-COFEVA - S.p.a.	13
BARCARO - S.r.l.	24	CMG-COFEVA - S.p.a.	24
		CONSULFIDA - S.r.l.	22
		COOPERATIVA A.R.E.S. BIPIEMME a r.l.	9
		COS.MO - S.p.a.	20
		COSTER TECNOLOGIE ELETTRONICHE - S.p.a.	9
		DELLA VALLE FINANZIARIA - S.p.a.	10
		DELLA VALLE IMMOBILIARE - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
DELTA - S.p.a.	9	LA RADICE LA FAUCI & C. - S.p.a.	6
DELTA INFORMATICA - S.p.a.	5	LOMBARDA PETROLI - S.p.a.	12
DONORA - S.p.a.	13	M.A.C. - S.p.a. Milano Advanced Communication	7
EFFE EFFE - S.p.a.	16	MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.	3
EGIDIO GALBANI - S.p.a.	3	OFFICINA MARTINI DI MARTINI FRANCO & C. - S.n.c.	23
ELECTRO ADDA - S.p.a.	14	OFFICINE MARTINI Società a responsabilità limitata	23
EMPORIO DEL COLORE - S.p.a.	11	OI ITALIA - S.r.l.	21
ERNESTO FRABBONI IMPRESA DI COSTRUZIONI - Società per azioni	6	OI ITALY HOLDINGS - S.r.l.	21
ESA ELETTRONICA - S.p.a.	12	OMIS - S.p.a.	5, 7
EUROPHON - S.p.a.	4	PARAVIA ASCENSORI - S.p.a.	14
FAEMA - S.p.a.	6	R.T.L. LAMIERE - S.r.l.	25
FELTRI MARONE - S.p.a.	8	S.A. e M. - S.r.l. Società Autotrasporti e Movimentazione	22
FONDERMETAL - S.p.a.	7	S.F. STUDIO FINANZIARIO - S.p.a.	3
FOREST - S.r.l.	22	S.M.A. - Società Manifesti e Affissioni - S.p.a.	6
G.B. VENTURINO - S.p.a.	15	SALERNO PULITA - S.p.a.	2
GE.A. - S.p.a. Gestione Servizi Tutela dell'Ambiente - Società per azioni	20	SALVI SERVICES - S.p.a.	6
GESEASS - S.r.l.	19	SIDAF - S.p.a.	8
GI.CI - S.r.l.	21	SILLARO - S.p.a.	8
GIUPEPPE FANIN - S.r.l.	23	SIOME GRANDI IMPIANTI - S.p.a.	12
HEINEKEN ITALIA - S.p.a.	4	SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.	10
HEMMOND - S.p.a.	1	SOCIETÀ SVIMSERVICE - S.p.a.	14
HOOVER ITALIANA - S.p.a.	12	TELESERVICE - S.p.a.	11
IMMOBILIARE SAPAM - S.p.a.	8	TERM-EL - S.p.a.	25
IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO - S.p.a.	4	TERME DI ACQUI - S.p.a.	11
ING. F. FERRÈ & C. - S.p.a.	10	TERME DI BECOARO - S.p.a.	14
INVEST BANCA - S.p.a.	2	THEMA PROMOTION - S.r.l.	21
ITALFIN - S.r.l.	25	TOOL DIES - S.p.a.	23
ITALIAN LEATHER - S.p.a.	25	VEGA PORT CARGO SERVICES - S.r.l.	22
KIMAL - S.r.l.	20	VISTA VISION - S.p.a.	9
KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a.	9	ZETACARTON - S.p.a.	15

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meriani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
 - ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martini, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILJANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martini, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
L. 39.200

Annunzi giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 2 0 0 0 *

L. 7.750